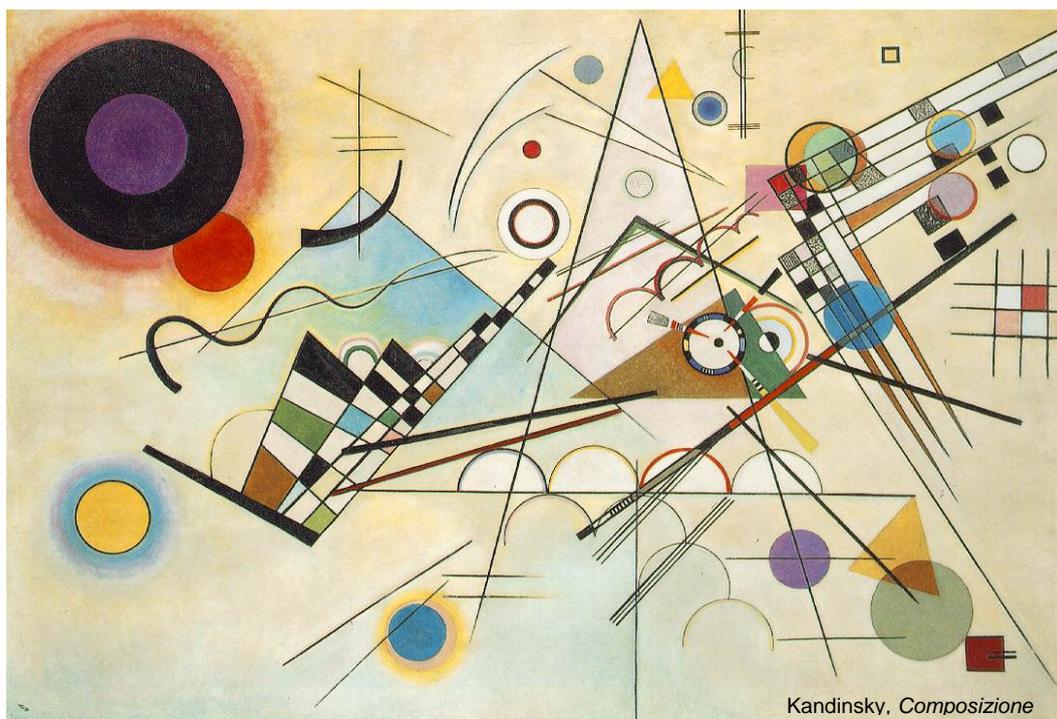




ISTITUTO COMPRENSIVO
"CITTADELLA – MARGHERITA HACK"

PTOF

Saperi e competenze
in ambienti di apprendimento



Kandinsky, *Composizione*

Triennio 2019/2020 2020/2021 2021/2022

Aggiornamento a.s. 2019/2020



Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola "CITTADELLA - MARGHERITA HACK" è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del 30/10/2019 sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. 8957 del 06/11/2019 ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del 13/11/2019 con delibera n. 30

*Annualità di riferimento dell'ultimo aggiornamento:
2021/22*

*Periodo di riferimento:
2019/20-2021/22*



INDICE SEZIONI PTOF

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

- 1.1. Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 1.2. Caratteristiche principali della scuola
- 1.3. Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 1.4. Risorse professionali

LE SCELTE STRATEGICHE

- 2.1. Priorità desunte dal RAV
- 2.2. Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 2.3. Piano di miglioramento
- 2.4. Principali elementi di innovazione

L'OFFERTA FORMATIVA

- 3.1. Traguardi attesi in uscita
- 3.2. Insegnamenti e quadri orario
- 3.3. Curricolo di Istituto
- 3.4. Iniziative di ampliamento curricolare
- 3.5. Attività previste in relazione al PNSD
- 3.6. Valutazione degli apprendimenti
- 3.7. Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



ORGANIZZAZIONE

- 4.1. Modello organizzativo
- 4.2. Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 4.3. Reti e Convenzioni attivate
- 4.4. Piano di formazione del personale docente
- 4.5. Piano di formazione del personale ATA

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

ANALISI DEL CONTESTO E DEI BISOGNI DEL TERRITORIO

CONTESTO TERRITORIALE DI RIFERIMENTO

Le nostre scuole accolgono alunni e studenti residenti nei quartieri di Cittadella Sud, Sud-Ovest, Centro storico, Via Marini, Vallemiano, Corso C. Alberto e zone limitrofe, data la vicinanza dei plessi scolastici alle sedi della Regione Marche, dell'Ufficio Scolastico Regionale, degli Uffici ASL, della Questura, dei servizi ed esercizi commerciali.

Il contesto è caratterizzato da forte complessità con livelli eterogenei di condizioni socio-economica e culturale caratterizzate perlopiù da nuclei familiari di livello culturale e socio-economico medio e medio-alto; sporadiche sono le famiglie indigenti e famiglie che provengono da Paesi extraeuropei. La Scuola garantisce un'offerta formativa adeguata ai bisogni individuali attivando percorsi personalizzati.

Il tasso di disoccupazione è tra i più bassi rispetto all'Italia. Il tasso di immigrazione è medio - alto se riferito alle regioni centro-settentrionali, ma alto rispetto alle regioni meridionali. Il Comune partecipa e sostiene in parte la scuola con progetti di integrazione, sulla sicurezza, sull'ambiente, sull'inclusione.

L'Istituto promuove rapporti con gli Enti Locali, Regionali e istituzioni culturali, sociali ed economiche operanti nel territorio, per rispondere in modo efficace a tali bisogni e alle esigenze educative prioritarie, come indicato nell'Atto di Indirizzo del Dirigente Scolastico.

Attiva, attraverso convenzioni con l'Università degli Studi di Macerata e di Urbino, percorsi formativi con studenti tirocinanti iscritti al Corso di Laurea di Scienze della Formazione Primaria, Tirocini Formativi Attivi e accoglie studenti in stage provenienti da istituti superiori del territorio. Promuove e partecipa a Reti di scopo con scuole in ordine allo sviluppo di competenze disciplinari e volontariato sociale che offrono la possibilità di crescita culturale ed educativa.

CARATTERISTICHE DEGLI ALUNNI

Gli alunni vivono in un contesto familiare prevalentemente di tipo nucleare, con genitori impegnati in attività lavorative per la maggior parte della giornata. Forte è la delega da parte delle famiglie alla scuola per arricchire e valorizzare le potenzialità individuali e

tradursi in adeguate competenze. La maggior parte degli allievi appare motivata verso le proposte culturali e formative della Scuola.

TRATTI COMUNI

L'ambiente in cui sono inseriti i bambini è fortemente urbanizzato con un limitato contatto con la natura e con un precoce impatto con la realtà tecnologica e virtuale che limita e condiziona esperienze di operatività, fondamentali per la crescita.

Elevate sono le aspettative di crescita culturale da parte delle famiglie, ai fini di un futuro inserimento dei propri figli nel mondo del lavoro e nella società.

Il tipo di organizzazione familiare, la fretteolosità nel rapporto genitori - figli, le crisi nei rapporti matrimoniali rendono talvolta meno sicuro lo sviluppo dell'autonomia e della responsabilità con conseguenti livelli di eccessiva ansia e problematiche di autostima.

Il nostro istituto presenta una popolazione scolastica di 1065 alunni, comprendendo plessi scolastici dalla scuola dell'infanzia alla scuola secondaria di primo grado:

SCUOLE DELL'INFANZIA

"XXV APRILE" Via Buonarroti - Ancona - nr. 55 alunni su 3 sezioni;

"G. GARIBALDI" Via Oberdan, 27 - Ancona - nr. 76 alunni su 3 sezioni;

"G. VERNE" Via Tiziano - Ancona - nr. 79 alunni su 4 sezioni;

SCUOLE PRIMARIE

"C. Antognini" Via Veneto, 9 - Ancona - nr.198 alunni su 10 classi - Tempo scuola 27 ore

"C. Faiani" Via Oberdan, 27 - Ancona - nr. 264 alunni su 10 classi) - Tempo scuola 40 ore

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

"Donatello" Via Tiziano, 50 - Ancona (numero alunni 393 su 16 classi)

SCUOLA E FAMIGLIA

La costruzione di una forte alleanza educativa tra Scuola e famiglia durante tutto il percorso di crescita dello studente è necessaria per la condivisione responsabile di valori quali fiducia, rispetto, solidarietà, collaborazione che la scuola si impegna a garantire attraverso la trasparenza, la comunicazione efficace e tempestiva, colloqui ed incontri. A tal fine il patto educativo di corresponsabilità, sottoscritto dal Dirigente Scolastico e dai genitori, definisce diritti e doveri di ognuno secondo i

rispettivi ruoli istituzionali e social in un'alleanza educativa finalizzata al successo formativo degli studenti e a prevenire eventuali forme di disagio o di insuccesso.

Link [PATTO EDUCATIVO DI CORRESPONSABILITA'](#)

*[...] L'educazione dovrebbe inculcare l'idea
che l'umanità è una sola famiglia con interessi comuni.
Che di conseguenza la collaborazione è più importante della competizione*

Bertrand Russell

La scuola, luogo di cultura che educa ad un sapere complesso e alla formazione del cittadino nella dimensione della cooperazione, dell'apertura al dialogo e alle relazioni, invoca alleanze educative attraverso una sinergica collaborazione tra scuola e famiglia. Nel suo compito di insegnare le regole del vivere e convivere, la scuola si pone, da un lato, come ambiente di apprendimento nel quale promuovere la formazione di tutti e ciascuno, l'interazione sociale, la crescita civile, insegnando ad apprendere e a contribuire allo sviluppo della persona umana per garantire il successo formativo di ciascuno mediante interventi di educazione-formazione rispettosi degli obiettivi formativi nazionali, della domanda delle famiglie, delle caratteristiche dei soggetti coinvolti. A tal fine, opera per sollecitare l'allievo ad orientare scelte autonome, responsabili e a costruire valori che orientano la società in cui vive per valorizzare appieno il potenziale e la personalità dello studente, stimolando il dialogo e la discussione, favorire l'integrazione, il rispetto di sé e dell'altro, promuovere il talento, l'eccellenza e comportamenti ispirati al senso di cittadinanza attiva e globale. Dall'altro, la scuola si pone quale organizzazione complessa dotata di risorse umane, materiali e immateriali, tempi, organismi che condividono scelte educative e valoriali.

Il Patto di Corresponsabilità pone in evidenza il ruolo strategico svolto dalla famiglia, riconosciuto dalla nostra Carta Costituzionale (art.30); nasce proprio dall'esigenza di realizzare e consolidare l'alleanza educativa tra famiglie, studenti e operatori scolastici, rispetto alla quale ciascuno assume impegni e responsabilità, condivide regole, percorsi di crescita umana e civile dei giovani. Rappresenta lo strumento attraverso il quale declina i reciproci rapporti, diritti e doveri che intercorrono tra famiglia e istituzione scolastica per sostenersi nelle comuni finalità educative. Il Patto di corresponsabilità è un patto formativo, una dichiarazione di intenti volta alla costruzione dell'alleanza educativa tra la scuola e la

famiglia per l'educazione dei nostri giovani. Si sostanzia su parallele relazioni interistituzionali fondate sull'esercizio diffuso delle corresponsabilità per affrontare e gestire le complesse e delicate sfide educative del tempo presente.

Attraverso la partecipazione culturale e civile, la reciprocità condivisa nel patto di alleanza educativa tra alunni, docenti e genitori, la scuola diviene il luogo di crescita civile e culturale, di appartenenza, di integrazione del sé e di relazione con gli altri.

Inserendosi pienamente nelle indicazioni fornite dal Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca nelle «Linee di indirizzo sulla partecipazione dei genitori e corresponsabilità educativa» del novembre 2012, il Patto Educativo è un accordo su valori, tradotti in assunzioni di impegni, tra tutti gli adulti della comunità educativa, ciascuno col proprio ruolo e nel proprio ambito per promuovere il benessere e lo sviluppo armonico di bambini e ragazzi, accolti da una comunità educante autorevole e credibile che tutela un sistema di valori condivisi. In tale prospettiva, famiglia e Istituzione Scolastica devono assumersi adeguate e necessarie responsabilità per esercitare compiutamente la propria autorità, nei rispettivi ambiti di intervento, sottoscrivendo il Patto, quale contributo ulteriore alla cultura della Legalità.

Il presente Patto Educativo di Corresponsabilità, redatto tenendo conto delle norme giuridiche: D.M. n. 5843/A3 del 16 ottobre 2006 «Linee d'indirizzo sulla cittadinanza democratica e legalità»; D.P.R. n. 249 del 24 giugno 1998 «Regolamento recante lo Statuto delle studentesse e degli studenti»; D.M. n. 16 del 5 febbraio 2007 «Linee d'indirizzo generali ed azioni a livello nazionali per la prevenzione e la lotta al bullismo»; D.M. n. 30 del 15 marzo 2007 «Linee di indirizzo ed indicazioni in materia di utilizzo di telefoni cellulari e di altri dispositivi elettronici durante l'attività didattica irrogazioni disciplinari, dovere di vigilanza e di corresponsabilità dei genitori e dei docenti»; D.P.R. n. 235 del 21 novembre 2007 che, modificando gli artt. 4 e 5 dello Statuto delle studentesse e degli studenti, introduce anche il principio di corresponsabilità delle famiglie nei confronti dei danni scolastici recati dai figli.

Il Patto educativo di corresponsabilità sancisce l'impegno congiunto Scuola-famiglia. La Scuola si impegna a promuovere una comune azione educativa, creando un clima sereno che possa permettere un pieno sviluppo dei processi d'apprendimento e di socializzazione, attraverso rapporti di rispetto, fiducia, collaborazione e partecipazione, favorendo lo sviluppo del senso di responsabilità e l'impegno personale in ordine alla reciprocità nei diritti e doveri, rintracciabili nelle carte fondamentali d'istituto nelle quali sono esplicitati i diritti e doveri dei genitori/tutori/affidatari, nonché diritti e doveri degli alunni e diritti e doveri degli operatori scolastici e impegni di corresponsabilità in virtù dei

a) osservare le disposizioni contenute nel presente patto di corresponsabilità e nelle carte fondamentali d'Istituto;

b) sollecitarne l'osservanza da parte dell'alunno/studente. Congiuntamente, il dirigente scolastico, in quanto legale rappresentante dell'istituzione scolastica e responsabile gestionale assume l'impegno affinché i diritti degli studenti e dei genitori richiamati nel presente patto siano pienamente garantiti;

Il genitore/tutore/affidatario, nel sottoscrivere il presente patto è consapevole che:

- a) infrazioni disciplinari da parte dell'alunno possono dar luogo a sanzioni disciplinari;
- b) nell'eventualità di danneggiamenti o lesioni a persone, la sanzione è ispirata al principio della riparazione del danno (art. 4, c.5 DPR 49/1998, modificato dal DPR 235/2007);
- c) il Regolamento d'Istituto disciplina le modalità d'irrogazione delle sanzioni disciplinari e d'impugnazione.

La situazione di contagio da virus SARS-CoV-2 ha richiesto l'adozione di particolari attenzioni per la tutela della salute dell'intera Comunità scolastica, nella consapevolezza che la ripresa di attività di interazione in ambito scolastico riesca a contenere e ridurre al minimo il rischio contagio attraverso l'osservanza delle misure di precauzione e sicurezza. Per questa ragione si è reso necessario provvedere all'integrazione del patto di corresponsabilità garantendo e invocando l'alleanza tra scuola e famiglia, elemento centrale nella strategia del contenimento del contagio. I comportamenti corretti di prevenzione saranno tanto più efficaci quanto più rigorosamente adottati da tutti, in un clima di consapevole serenità e di reciproco rispetto, fondato sul dialogo e sulla condivisione degli obiettivi di tutela della salute e di garanzia dell'offerta formativa per tutti i protagonisti della vita scolastica.

Link [INTEGRAZIONE ATTO EDUCATIVO DI CORRESPONSABILITÀ PER LA PREVENZIONE CONTAGIO DA VIRUS SARS-COV-2.](#)

La situazione di contagio da virus SARS-CoV-2 richiede l'adozione di particolari attenzioni per la tutela della salute dell'intera Comunità scolastica, nella consapevolezza che la ripresa di attività di interazione in ambito scolastico, seppur controllata, non consente di azzerare il rischio di contagio. Il rischio di diffusione del virus invece va ridotto al minimo attraverso l'osservanza delle misure di precauzione e sicurezza.

L'alleanza tra scuola e famiglia costituisce un elemento centrale nella strategia del



contenimento del contagio. I comportamenti corretti di prevenzione saranno tanto più efficaci quanto più rigorosamente adottati da tutti, in un clima di consapevole serenità e di reciproco rispetto, fondato sul dialogo e sulla condivisione degli obiettivi di tutela della salute e di garanzia dell'offerta formativa per tutti i protagonisti della vita scolastica. In questo quadro, l'istituzione scolastica provvede a garantire le misure di sicurezza idonee:

-attua le indicazioni fornite dal CTS per il settore scolastico, le Linee guida stabilite a livello nazionale, le indicazioni del Protocollo di Intesa sottoscritto con le OO.SS. il 6/8/2020 e adegua inoltre la propria organizzazione alle indicazioni prescrittive impartite dalla Regione e dal Ministero della Salute.;

-favorisce l'adesione volontaria del personale scolastico in servizio, allo screening realizzato mediante analisi sierologiche per la ricerca di anticorpi specifici nei confronti del virus SARS-CoV-2;

-ritiene importante assicurare supporto psicologico e pedagogico, nell'ambito della Convenzione tra Ministero dell'Istruzione e Consiglio Nazionale ordine degli Psicologi, nel rispetto delle autorizzazioni previste e comunque senza alcun intervento di tipo clinico;

-informa la Comunità scolastica che il CTS nella seduta n. 92 del 2 luglio 2020 ha fortemente consigliato "l'adozione da parte di tutti gli studenti ultraquattordicenni, di tutto il personale scolastico docente e non docente e di tutti i genitori degli alunni dell'applicazione IMMUNI";

-ritiene essenziale anche ai fini del contenimento della diffusione del virus SARS-CoV-2 la corresponsabilità educativa, la condivisione e l'alleanza con le famiglie, prevedendo momenti di incontro, di scambio anche a distanza e di informazione, in particolare attraverso il sito dell'Istituto scolastico.

CARATTERISTICHE PRINCIPALI DELLA SCUOLA

❖ "CITTADELLA - MARGHERITA HACK" (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	ANIC81600P
Indirizzo	VIA TIZIANO, 50 ANCONA 60125 ANCONA
Telefono	0712805041
Email	ANIC81600P@istruzione.it
Pec	anic81600p@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.cittadellascuola.edu.it/

❖ ANCONA "XXV APRILE" (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	ANAA81602L
Indirizzo	VIA MICHELANGELO ANCONA 60125 ANCONA

❖ ANCONA "G. VERNE" (PLESSO)

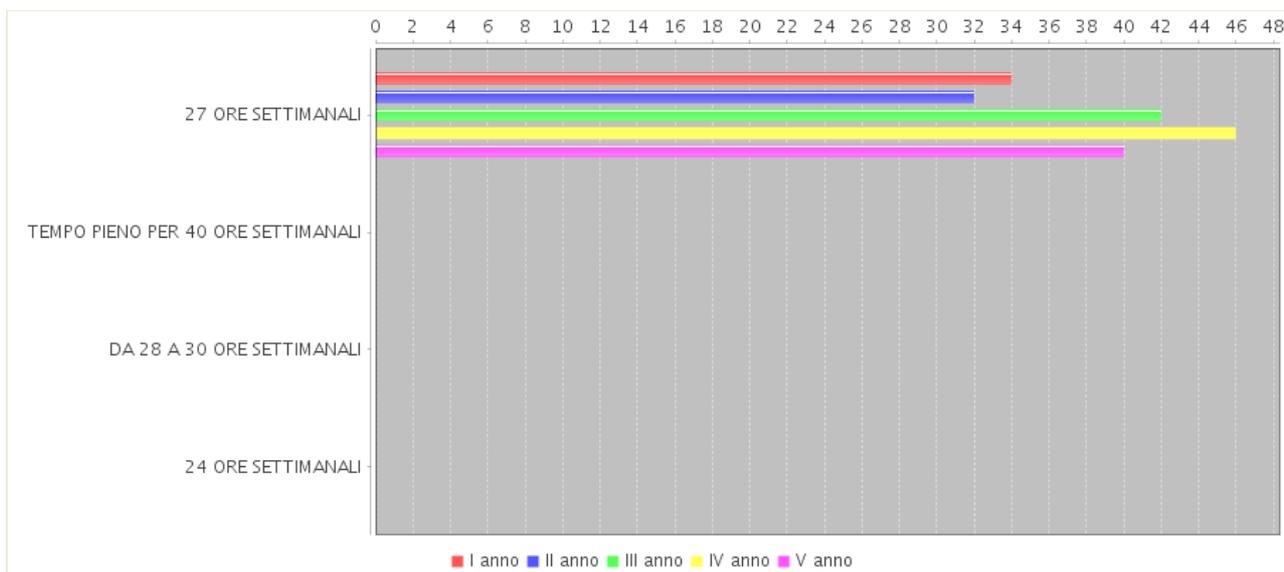
Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	ANAA81603N
Indirizzo	VIA TIZIANO ANCONA 60125 ANCONA

❖ "G. GARIBALDI" (PLESSO)

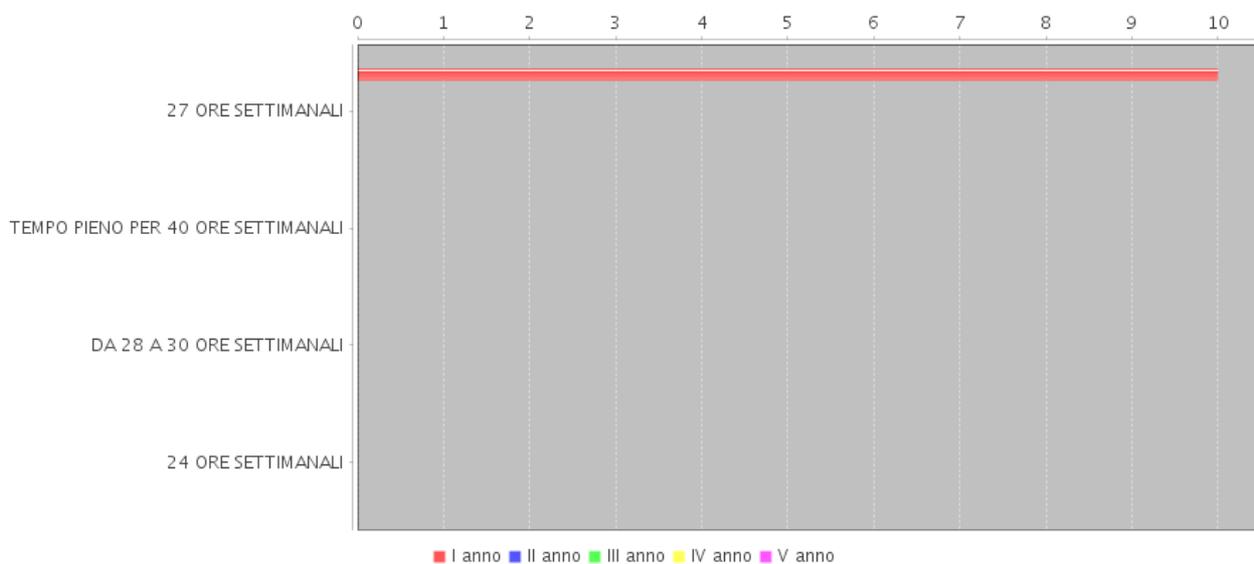
Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	ANAA81604P
Indirizzo	VIA TORRIONI, 16 ANCONA 60122 ANCONA

❖ ANCONA "C. ANTOGNINI" (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	ANEE81602T
Indirizzo	VIA BRAMANTE, 7 ANCONA 60125 ANCONA
Numero Classi	10
Totale Alunni	194
Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso	

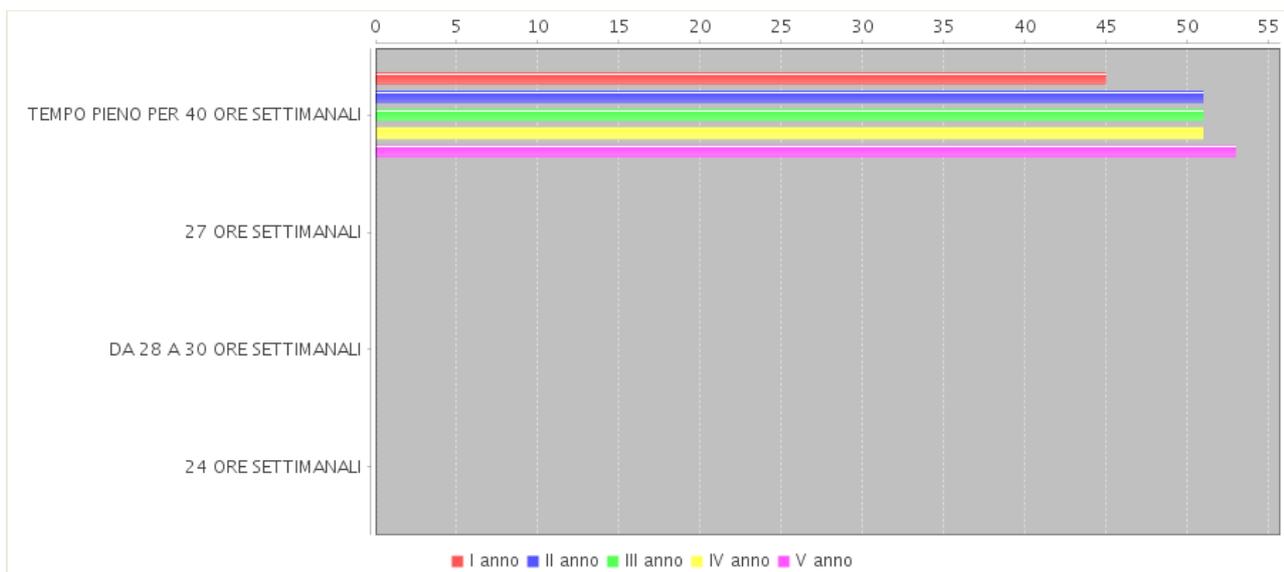


Numero classi per tempo scuola

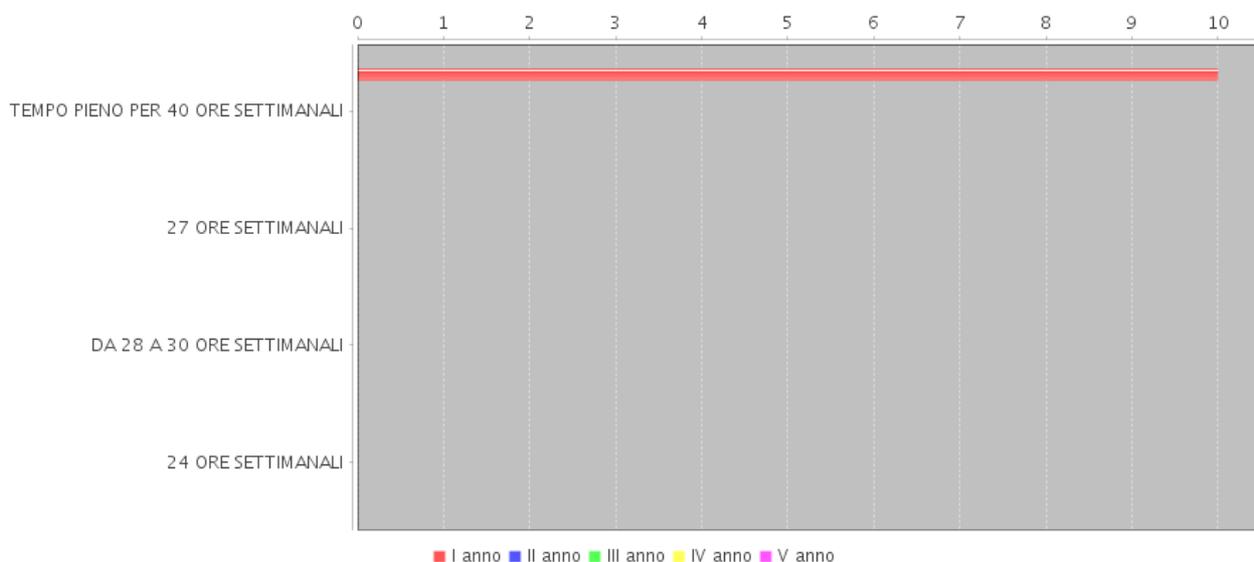


❖ **ANCONA "FAIANI" (PLESSO)**

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	ANEE81603V
Indirizzo	VIA OBERDAN, 27 ANCONA 60122 ANCONA
Numero Classi	10
Totale Alunni	251
Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso	



Numero classi per tempo scuola



❖ **ANCONA "DONATELLO" (PLESSO)**

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	ANMM81601Q
Indirizzo	VIA TIZIANO N.50 - 60125 ANCONA
Numero Classi	16
Totale Alunni	387

Approfondimento

LA NOSTRA MISSION

La vera educazione

è quella che rende intellettualmente liberi

e moralmente eccellenti.

M. Gandhi

Il nostro Istituto persegue il modello di scuola della cultura, dei saperi e della responsabilità e dei valori, condizioni di esercizio dei diritti e doveri di una cittadinanza attiva e partecipata, nel rispetto dei principi costituzionali. Attenta ai bisogni di tutti e ciascuno, la scuola inclusiva orienta l'allievo nel suo percorso di crescita culturale e umana, valorizzandone l'unicità e l'irripetibilità, per esprimere attivamente il proprio potenziale di sviluppo.

La Mission del nostro Istituto si impegna a sviluppare la dimensione intellettuale e valoriale di ogni allievo a formare capabilities, a dare significato a concetti, idee, ad apprendere dall'esperienza per risolvere problemi nuovi.: il "sapere" deve condurre alla pratica di atteggiamenti e comportamenti socialmente virtuosi. In tal senso, essa si sostanzia nella valorizzazione dello studente, nell'attenzione ai suoi bisogni e ai suoi stili di apprendimento attraverso percorsi personalizzati, volti a favorire l'autonomia personale, la capacità di imparare a pensare in modo riflessivo, critico e responsabile, garantendo a ciascuno, accanto al diritto ad apprendere, la crescita culturale ed umana.

La nostra scuola per il raggiungimento della Mission favorisce e realizza percorsi metodologico-didattici laboratoriali che, nel rispetto dello statuto epistemologico delle singole discipline, rinforzano e trasmettono negli allievi il gusto di coltivare un atteggiamento mentale consapevole, responsabile e autonomo. L'Istituto si impegna, pertanto, attraverso il lavoro dei Dipartimenti Disciplinari, in un'attività di revisione continua della didattica in una riflessione costante sull'agire professionale e sull'innovazione didattica, attraverso l'impegno e la qualità dell'insegnamento dei docenti, orientando i processi di apprendimento degli allievi nell'ottica della verticalità del curriculum, dello sviluppo e costruzione progressiva di competenze disciplinari e trasversali, spendibili nella vita e nel futuro, secondo quanto previsto dai documenti programmatici europei, a partire dalle Competenze chiave per l'apprendimento

permanente e per la cittadinanza fino dalla strategia Europa 2020, capitalizzando buone pratiche legate anche all'utilizzo di tecnologie dell'informazione e della comunicazione nel processo di costruzione delle conoscenze e in relazione all'educazione civica digitale.

Obiettivi strategici fondati sui seguenti principi ispiratori:

- Conquista del successo formativo di tutti e di ciascuno, nel rispetto delle diversità degli stili di apprendimento e del potenziale esperienziale di ognuno soddisfacendo i bisogni di istruzione e formazione ;
- Acquisizione delle conoscenze per lo sviluppo delle competenze trasversali attraverso un insegnamento qualificato, in rapporto alle Indicazioni nazionali, ai progetti dell'Istituto e al contesto socio-culturale del territorio;
- Adozione di pratiche inclusive che integrino le diversità nell'ottica di una crescita umana e cognitiva, promuovendo esperienze di reciprocità, solidarietà, valori tradotti in pratiche comportamentali e contrastino le diseguaglianze socio-culturali e territoriali;
- Personalizzazione dei percorsi formativi fondate sulla collegialità e sulla condivisione delle strategie educative e didattiche che tengano conto della singolarità e complessità di ogni persona, della sua articolata identità, delle sue aspirazioni e capacità nelle varie fasi di sviluppo e formazione;
- Educare ad un sapere critico fornendo conoscenze capaci di orientare l'alunno nella scelta del proprio progetto di vita; L'educazione alla cittadinanza europea. Un'idea di scuola, dunque, in cui ogni persona sia accompagnata a esprimere le proprie potenzialità, a raggiungere le competenze di cittadinanza attraverso lo sviluppo di conoscenze derivanti dagli statuti epistemologici delle discipline, dove la condivisione e la corresponsabilità siano valori portanti della comunità.

I nostri valori si orientano a:

- Rispetto della diversità. Nessuna discriminazione può essere compiuta per motivi riguardanti sesso, etnia, lingua, religione, opinioni politiche, condizioni psicofisiche e socio-economiche.
- Intercultura. Essere consapevoli della relatività culturale per facilitare lo scambio di

esperienze fra culture diverse.

□ Cooperazione. Partecipare ad azioni comuni per perseguire obiettivi condivisi.

□ Trasparenza . Motivare alle famiglie, agli alunni e agli Enti Territoriali esterni le ragioni delle scelte educative.

□ Accoglienza e Integrazione. Favorire l'accoglienza di alunni e genitori, l'inserimento e l'integrazione, con particolare attenzione alla fase di ingresso degli alunni alle classi iniziali dei diversi ordini scolastici dell'Istituto offrendo pari opportunità di crescita culturale, a misura dei bisogni, delle potenzialità, dei ritmi e degli apprendimenti di ognuno.

□ Responsabilità . Assumere comportamenti di disponibilità, di impegno e di responsabilità in ciò che si è chiamati a svolgere.

□ Valorizzazione . Collaborare a creare le condizioni relazionali e di lavoro perché l'altro si senta stimato, accettato, riconosciuto come persona di talento.

Le nostra Scuola diventa un ambiente in cui i ragazzi apprendono attraverso processi di costruzione del sapere e non per ricezione passiva di informazione e dove l'interazione crea rapporti di collaborazione tra alunni, studenti, operatori scolastici, famiglie, Enti e Associazioni operanti sul territorio. L'obiettivo è quello di realizzare così una scuola inclusiva che valorizzi le differenze, favorisca l'incontro tra culture diverse e differenti realtà sociali del territorio, progettando iniziative a favore degli alunni in situazioni di disagio personale e sociale, in termini di accoglienza e sostegno ai loro progetti di vita; la scuola è quindi accogliente, in grado di rendere motivante e gratificante l'acquisizione del sapere, di favorire autentiche relazioni sociali e di offrire spazi laboratoriali, flessibile negli orari, nelle tipologie organizzative degli studenti e delle loro famiglie.

La Scuola si impegna, pertanto, in una riflessione costante sull'agire professionale e sull'innovazione della didattica, attraverso l'impegno e la qualità dell'insegnamento dei docenti, orientando i processi di apprendimento degli allievi nell'ottica della verticalità del curriculum, dello sviluppo e costruzione progressiva di competenze disciplinari e trasversali, spendibili nella vita e nel futuro, secondo quanto previsto dai documenti programmatici europei, a partire dalle Competenze chiave per l'apprendimento permanente e per la cittadinanza fino dalla strategia Europa 2020, capitalizzando buone pratiche legate anche all'utilizzo di tecnologie dell'informazione

e della comunicazione nel processo di costruzione delle conoscenze.

Le nostre scelte educative, culturali, pedagogiche e docimologiche sono dunque finalizzate a garantire a tutti gli allievi l'esercizio del potenziale formativo. Esse li conducono per mano alla soglia della conoscenza e li aiutano ad «imparare facendo», ad «apprendere ad apprendere», per una formazione culturale ed umana, che consente la maturazione di quelle competenze e meta-competenze necessarie per affrontare le sfide cognitive del nuovo Millennio. Un nuovo modo di essere cittadino e di guardare il mondo, nel quale ciascuno divenga nomade del sapere e indossi un habitus mentale flessibile, aperto alla ricerca.

LA NOSTRA SCUOLA

Il nostro Istituto Comprensivo nasce nel settembre 2000, dall'aggregazione di plessi scolastici precedentemente appartenenti a tre distinte Istituzioni Scolastiche, ex Scuole medie e Direzioni Didattiche. Tali istituzioni erano espressione di diversificate tradizioni educative e abitudini organizzative, nelle quali gli insegnanti con vocazioni professionali diverse avevano seguito percorsi formativi differenziati. Da un lato, l'incontro con le diverse professionalità ha rappresentato elemento di ricchezza; dall'altro la nuova realtà ha fatto emergere il bisogno di costruire un linguaggio comune, raccogliere un patrimonio di esperienze e pratiche educative per conferire identità, punto di riferimento affidabile e rassicurante per le famiglie.

Il dimensionamento, per effetto della riorganizzazione avvenuto nel 2012 ha assegnato alla Scuola una nuova denominazione, "Cittadella Centro", comprensiva dei plessi scolastici di scuola dell'Infanzia "XXV Aprile", "G. Verne", "G. Garibaldi", scuola Primaria "C. Antognini" e "C. Faiani", e scuola Secondaria di I grado "Donatello".

Dall'anno scolastico 2007/2008, il nostro Istituto ha ottenuto riconoscimento dal MIUR, per l'attivazione nella scuola secondaria di I grado "Donatello" del Corso ad Indirizzo Musicale con quattro classi di strumento musicale: pianoforte, sassofono, chitarra e percussioni.

Sin dalla scuola dell'Infanzia, il nostro istituto mostra un'attenzione particolare allo sviluppo della sensibilità musicale che passa poi, attraverso l'esperienza della scuola

primaria nella quale le attività musicali sono garantite anche attraverso la presenza di docenti esperti di musica, provenienti dal corso ad indirizzo musicale.

Nel 2014, su richiesta dei docenti, il Consiglio di istituto ha avanzato la proposta di una nuova denominazione per l'istituto Comprensivo che fosse rispettosa dell'identità culturale ed orientata, contestualmente, alla sensibilità critica dei nostri ragazzi. La scelta dell'intitolazione si è orientata all'intestazione di una grande personalità della comunità scientifica, Margherita Hack, peraltro appassionata di musica, da cui è scaturita la denominazione "Cittadella-Margherita Hack".

Il nostro progetto di scuola audace negli intenti, ma prudente e realistico nella realizzazione immediata, coglie tutte le occasioni di confronto e dialogo. Le nostre scelte operate con gradualità, rendono la scuola luogo di pratica educativa e significativa, condivisa dalla comunità scolastica, cornice di riferimento per la progettazione del percorso formativo.

Dall'anno scolastico 2007/2008, il nostro Istituto ha ottenuto riconoscimento dal MIUR, per l'attivazione nella scuola secondaria di I grado "Donatello" del Corso ad Indirizzo Musicale con quattro classi di strumento musicale: pianoforte, sassofono, chitarra e percussioni.

Il logo del nostro Istituto, realizzato nell'anno scolastico 2002/2003, su iniziativa del Consiglio d'Istituto, valorizza il protagonismo e la creatività dei ragazzi, rafforza il senso di appartenenza alla scuola. Inserito nell'intestazione di tutti i nostri documenti, è denso di significati simbolici: l'immagine raffigura gli elementi del nome "Archi" e "Cittadella", ma l'ermeneutica è assai più ricca. La torre-fortezza rappresenta la scuola, la forza e la protezione della cultura, che però non rimane confinata nel chiuso delle spesse mura, perché la cittadella s'inclina verso l'arcobaleno, quasi a congiungersi con esso. Nell'arcobaleno ritroviamo la realtà esterna, gli spazi aperti, la fantasia e l'energia con cui bisogna guardare al mondo e al futuro e soprattutto l'arcobaleno è simbolo universale di pace. L'adulto che accompagna il cammino della bambina, richiama il fondamentale ruolo della famiglia ed il necessario dialogo tra le generazioni.



ALLEGATI:

Organigramma-2020-2021.pdf

RICOGNIZIONE ATTREZZATURE E INFRASTRUTTURE MATERIALI

Laboratori	Con collegamento ad Internet	12
	Disegno	2
	Informatica	2
	Multimediale	6
	Musica	1
	Scienze	1
Biblioteche	Classica	3
	Informatizzata	2
Aule	Concerti	1
	Magna	2

	Teatro	1
Strutture sportive	Campo Basket-Pallavolo all'aperto	1
	Palestra	6
Servizi	Mensa	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei Laboratori	152
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	14
	PC e Tablet presenti nelle Biblioteche	25
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nelle Biblioteche	2
	LIM presenti nelle aule	36

Approfondimento

[PIANO SCOLASTICO PER LA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA \(DDI\)](#)

Link

Con il D.M. n. 89 del 7 Agosto 2020, il digitale viene riconosciuto come ambiente di apprendimento complementare e integrativo rispetto allo spazio fisico dell'aula. Le Linee Guida, allegate al Decreto, fissano alcuni principi ispiratori e limiti alla progettualità cui sono chiamate le scuole nel redigere un proprio Piano per la Didattica Digitale Integrata, recepito all'interno del Piano Triennale dell'Offerta Formativa.

L'approccio alla DDI integra l'ambiente fisico e l'ambiente digitale di apprendimento, generando un'interazione virtuosa di attività, finalizzata a individuare le migliori possibilità di realizzazione nei due diversi ambienti. Tale approccio assume il digitale come ambiente *nella* e *della* didattica, sia a scuola che a casa, @distanza e implica

l'implementazione e l'organizzazione di uno spazio digitale di apprendimento con la presenza di funzionalità minime (aula virtuale, repository di risorse di apprendimento, possibilità di effettuare verifiche orali, strumento di videoconferenza, bacheca, sistemi di comunicazione testuale sincroni e asincroni). La DDI è lo strumento attivo in caso di temporanea impossibilità di realizzare l'attività didattica in presenza, il sistema di Istituto della DDI potrà agevolmente garantire l'apprendimento in modalità e-learning.

All'interno dell'istituto, tutte le aule della scuola secondaria di primo grado e delle due scuole primarie sono dotate di lim di alta qualità e connessione wi-fi, recentemente implementata.. i plessi della scuola dell'infanzia sono dotati di kit interattivi, videoproiettore, lim adatte ai specifici bisogni, pc e stampante, arredi specifici con sedute innovative. le risorse provenienti da finanziamenti statali sono integrate grazie al contributo volontario delle famiglie. L'istituto partecipa con una progettualità alle nuove opportunità di finanziamento offerte dal PON 2014-2020, PON, bandi MIUR, fondazione Cariverona.

RISORSE PROFESSIONALI

Docenti	101
Personale ATA	23

Approfondimento

Le risorse professionali della nostra Scuola hanno subito una progressiva implementazione a seguito delle misure adottate dal Governo in ordine all'emergenza sanitaria da Covid-19. Ad oggi, le risorse di organico presenti risutano essere:

SCUOLA INFANZIA n. 31 docenti di cui:

n. 6 sostegno

n. 3 COVID

n. 1 IRC

SCUOLA PRIMARIA n. 50 docenti di cui:

N.37 COMUNE

N. 10 SOSTEGNO

ORGANICO POTENZIATO

L'utilizzo dei docenti dell'organico dell'autonomia è "funzionale alle esigenze didattiche, organizzative e progettuali delle istituzioni scolastiche come emergenti dal piano triennale dell'offerta formativa". La realizzazione dei progetti di potenziamento con l'utilizzo dei docenti dell'organico dell'autonomia è stata subordinata all'assegnazione dell'organico aggiuntivo da parte dell'USR Marche. Tre sono le unità assegnate al segmento di scuola primaria, mentre due alla scuola secondaria di I grado.

L'organico potenziato consente, nella misura del 50% alla realizzazione di attività e percorsi volti a migliorare le criticità e ad incrementare i punti di forza, nella misura del restante 50% attraverso i seguenti progetti:

ORGANICO POTENZIAMENTO SCUOLA PRIMARIA					
	N. Docenti	Tipologie posto	Ore Ins. Sett.	N. sett A.S.	Monte orario
Potenziamento curricolare	1	Posto comune	22	33	726
Potenziamento curricolare	1	Posto comune	22	33	726
Potenziamento curricolare	1	Posto comune	22	33	726



TOTALE	3	DOCENTI			
ORGANICO POTENZIAMENTO SCUOLA SECONDARIA I GRADO					
	N. Docenti	Tipologie posto	Ore Ins. Sett.	N. sett A.S.	Monte orario
Potenziamento educazione musicale	1	AK 56 I GRADO Strumento musicale nella scuola secondaria di I grado (SAXOFONO)	18	33	599
Potenziamento sostegno	1	AD00 Cattedra sostegno scuola secondaria di primo grado	18	33	599
TOTALE	2	DOCENTI			1198

SCUOLA SECONDARIA I GRADO	Di cui Utilizzo Organico Potenziamento			
	Attività e progetti	Ore settimanali		



18 ore AK 56 I GRADO Strumento musicale nella scuola secondaria di I grado (SAXOFONO)	Attività musicale propedeutica all'indirizzo musicale con le classi V della scuola primaria	4		
	Recupero e potenziamento matematico scuola secondaria di primo grado attraverso attività laboratoriali, classi aperte, percorsi individualizzati, con flessibilità di orario	9		
	Supplenze brevi	5		
18 ore AD00 Cattedra sostegno scuola secondaria di primo grado (docente in possesso dell'abilitazione nella classe di concorso A022)	Distacco Collaboratore DS 10 ore curricolari di sostegno	10		
	Distacco Collaboratore DS 8 ore curricolari su cattedra A022 di Italiano	8		
SCUOLA PRIMARIA	Di cui Utilizzo Organico Potenziamento			
	Attività e progetti	Ore settimanali		
Cattedra su posto comune	Recupero e potenziamento	10		

	apprendimenti			
	Arte attraverso attività laboratoriali, con flessibilità di orario	10		
	Supplenze brevi (su necessità)	2		Tot.22
Cattedra su posto comune	Recupero e potenziamento apprendimenti	4		Tot.4
Cattedra su posto comune	Recupero e potenziamento apprendimenti	9		Tot.9
Cattedra su posto comune	Recupero e potenziamento apprendimenti	9		Tot.9
Cattedra su posto comune	Potenziamento linguistico-matem. Sostituzioni	17 5		Tot.22

Le risorse professionali sono state implementate nel corrente anno scolastico in funzione dell'emergenza sanitaria da Covid-19 nella seguente misura:

DOCENTI

- SCUOLA INFANZIA n. 3 unità docenti
- SCUOLA PRIMARIA n. 2 unità docenti e n.12 ore

PERSONALE ATA

- ASSISTENTE AMM.VO n. 12 ore
- COLLABORATORE SCOLASTICO n. 4 unità e n.18 ore



ALLEGATI:

attività alternativa.pdf



LE SCELTE STRATEGICHE

PRIORITÀ DESUNTE DAL RAV

Aspetti Generali

L'Istituto Comprensivo riconosce il valore primario della cultura; la qualificazione e l'ampliamento dell'offerta formativa sono elementi strategici della propria identità.

A fronte di performance ed esiti degli apprendimenti degli studenti positivi, risultano tuttavia presenti isolate criticità. I traguardi posti dalla Scuola sono orientati a ridurre l'indice di varianza, allineando i punteggi delle classi alla media regionale e nazionale e a regioni più performanti.

La scuola ha progettato il curricolo per competenze organizzando la didattica disciplinare sulle competenze chiave europee e ha elaborato il curricolo di educazione civica digitale, capitalizzando le buone pratiche.

Le competenze sociali e di cittadinanza cui la Scuola si orienta costituiscono la leva strategica per garantire la costruzione di un clima relazionale positivo.

Per conseguire i traguardi educativi definiti dalle "Indicazioni nazionali per il curricolo per la scuola dell'Infanzia e primo ciclo di istruzione" il Collegio Docenti ha scelto come valore primario la promozione del potenziale individuale di tutti e ciascuno per l'elaborazione di originali progetti di vita attraverso l'acquisizione di competenze nelle seguenti aree:

- sfera dell'identità personale, nella valorizzazione dell'originalità individuale;*
- crescita culturale che consegna i "saperi" quali chiavi interpretative della realtà;*
- dimensione etico-sociale, nella visione dell'umanità come unica comunità di destino nel contesto della sostenibilità ambientale.*

PRIORITÀ E TRAGUARDI

Risultati Scolastici

Priorità

Mantenere gli esiti positivi nelle prove di sistema.

Traguardi

Allineare gli esiti con regioni più performanti.

Risultati Nelle Prove Standardizzate Nazionali

Priorità

Mantenimento degli esiti conseguiti tra le classi dello stesso ordine di scuola.

Traguardi

Ridurre la varianza allineando i punteggi delle classi alla media di regioni più performanti.

Competenze Chiave Europee

Priorità

Sperimentare il curricolo verticale per competenze.

Traguardi

Progettare e valutare per competenze.

Priorità

Attuare il curricolo di educazione civica e promuovere le competenze chiave di cittadinanza.

Traguardi

Esercitare la cittadinanza attiva e consapevole.

Risultati A Distanza

Priorità

Potenziare il raccordo con i segmenti scolastici successivi.

Traguardi

Mantenere la stessa percentuale di esiti positivi nel passaggio da un ordine di scuola ad un altro.



OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI (ART. 1, COMMA 7 L. 107/15)

ASPETTI GENERALI

OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI

La Legge 13 luglio 2015 n. 107 fissa a livello nazionale obiettivi da perseguire.

Il Collegio dei Docenti, tenuto conto dell'Atto di indirizzo del Dirigente Scolastico e delle prescrizioni normative, al fine di dare ordine e prioritaria finalizzazione alla libera progettualità degli insegnanti, ha operato scelte conseguenti, individuando i seguenti temi educativi come fondamentali nei processi di formazione degli allievi.

Educazione alla comunicazione efficace e al dialogo interculturale

Insegnare la comprensione tra gli umani è la condizione e la garanzia della solidarietà intellettuale e morale dell'umanità. Morin

La comunicazione di per sé non produce comprensione, occorre imparare a dialogare efficacemente: argomentando con pertinenza e lucidità, coltivando la rigosità del ragionamento e la capacità di ascolto, manifestando con consapevole naturalezza ed intensità, anche tramite la mediazione dell'espressione artistica e corporea, le mille sfaccettature del sentire umano. La complessità della società multiculturale, inoltre, richiede l'educazione interculturale per superare pregiudizi e stereotipi ricercando, nel riconoscimento delle differenze, una conciliazione dialettica e



costruttiva. L'efficacia comunicativa va in primis fondata sulla piena padronanza dei codici alfabetici e simbolici: in particolare occorre saper usare la lingua italiana, nel discorso parlato e scritto, in modo chiaro e personale. Un forte impegno a contrastare i livelli deprimenti di competenza linguistica sempre più spesso riscontrati nelle giovani generazioni.

Adeguate rilievo sarà dato alle lingue straniere, quale strumento irrinunciabile per l'incontro tra culture, e alle esperienze di internazionalizzazione.

(L.107, art.1, c.7a- 7c -7d-7f-7g -7i-7l-7n-7r)

Educazione scientifica e tecnologica, per la pertinenza del ragionamento logico

Potenziare la cultura scientifico-tecnologica valutandone anche la rilevanza sociale su tanti temi che spesso trovano la maggioranza dei cittadini totalmente sprovvisti: la cultura scientifica è per noi elemento essenziale per la conquista di quella lucidità mentale che deve caratterizzare il maggior numero possibile dei futuri cittadini della società complessa nella quale siamo immersi. Attraverso le nuove tecnologie l'uomo agisce sulla realtà e ne subisce condizionamenti e seduzioni, che il rafforzamento del pensiero critico può dominare.

(L.107, art.1, c.7b-7d 7h-7i-7l-7n-7r)

Educazione alla musica

In quanto Istituto ad indirizzo musicale riteniamo fondamentale incrementare l'educazione musicale, fin dalla scuola dell'infanzia.



“La musica è necessaria alla vita, può cambiarla, migliorarla e in alcuni casi può addirittura salvarla. Per questo motivo da sempre insisto sull'importanza dell'educazione musicale, che in ultima analisi diventa educazione dell'Uomo”, diceva Claudio Abbado. Il linguaggio della musica è universale e l'esperienza musicale insegna la disciplina del corpo e della mente e la collaborazione per uno scopo condiviso.

(L.107, art.1, c.7d-7e -7i-7l-7m-7n-7p-7q)

Educazione alla legalità e acquisizione della cittadinanza attiva

Apprezzare il valore delle regole e maturare i giusti atteggiamenti verso ogni forma di diversità: la complessità della società ad alta tecnologia attraversata da culture, valori, comportamenti tanto variegati esige oggi più che mai raffinate capacità di convivenza, per rispettare profondamente gli altri ma anche per resistere ad omologazioni e condizionamenti. Data la pervasività delle attuali forme di comunicazione globale le competenze di cittadinanza digitale sono aspetto fondamentale da curare per l'esercizio della cittadinanza attiva, che esige consapevolezza, capacità critiche, partecipazione, senso dell'etica pubblica, determinazione e coraggio civile.

(L.107, art.1, c.7d-7e -7h-7i-7l-7m)

Educazione alla sostenibilità ambientale, alla bellezza, alla salute e alla sicurezza

Acquisire gli strumenti teorici ed i giusti atteggiamenti per maturare sensibilità e determinazione nei confronti delle



tematiche ecologiche, impegnarsi a rispettare gli esseri viventi ed il loro equilibrio, saper apprezzare e difendere, attraverso adeguati comportamenti, le bellezze naturali ed artistiche, saper riconoscere, leggere ed interpretare i segni della storia nel nostro Paesaggio. Promuovere il benessere psico-fisico, la sicurezza personale e lo "star bene" con sé e con gli altri ed educare i giovani alla salute, offrendo conoscenze ed esperienze per l'acquisizione di corretti stili di vita, nell' armonica integrazione con l'ambiente naturale e la realtà sociale e storica di appartenenza. Promuovere in particolare l'agio scolastico favorendo esperienze di successo nel campo degli apprendimenti con azioni di supporto, recupero e valorizzazione delle eccellenze e dei talenti individuali.

(L.107, art.1, c.7c-7d -7e-7f-7g-7i- 7l-7p-7q-7r)

Valorizzazione della creatività individuale e orientamento Imparare la strada delle scelte consapevoli.

Indirizzare precocemente i bambini e ragazzi a riconoscere, apprezzare e valorizzare i propri talenti o potenziale, affinché ognuno abbia la possibilità di sperimentare il successo scolastico nel campo che gli è più congeniale, incamminandosi con più sicurezza verso il proprio futuro. La scuola in questo senso, rispetta e incoraggia il pensiero divergente e l'originalità creativa.

(L.107, art.1, c.7a-7b -7c-7f-7g-7i- 7p-7q-7s)

I

OBIETTIVI FORMATIVI INDIVIDUATI DALLA SCUOLA



- 1) valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- 2) potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- 3) potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- 4) sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- 5) sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- 6) alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- 7) potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- 8) sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- 9) potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- 10) prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di



discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

11) valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

12) valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

13) individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

14) alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

15) definizione di un sistema di orientamento

PIANO DI MIGLIORAMENTO

❖ CONDIVIDERE LE PRATICHE VALUTATIVE

Descrizione Percorso

Elaborare e somministrare prove condivise in entrate, intermedie e finali nei vari ordini di scuola con criteri valutativi uniformi.

Prove iniziali e intermedie

1. Attenzionare all'inizio dell'anno scolastico e prima della fine del primo quadrimestre le conoscenze, le abilità e le competenze possedute dagli alunni allo



scopo di effettuare una valutazione:

-diagnostica (per raccogliere informazioni relative alle conoscenze che si considerano preliminari rispetto al percorso didattico da intraprendere e per avviare azioni didattiche compensative necessarie perché tutti gli alunni possano raggiungere tali prerequisiti);

-formativa (per aiutare gli alunni a raggiungere una certa consapevolezza sui propri punti di forza e di debolezza e per fornire al docente dati utili per assumere decisioni didattiche appropriate ai bisogni individuali degli studenti, modificando eventualmente le procedure, il metodo e gli strumenti usati);

-regolativa (per progettare interventi didattici nell'anno in corso partendo dalle conoscenze e abilità possedute dagli alunni).

2. Confrontare gli esiti delle prove in sede collegiale per verificarne la funzionalità.

3. Progettare le attività didattiche dopo la rilevazione dei punti di debolezza emersi dal confronto tra i risultati delle classi.

Prove finali

1. Verificare al termine dell'anno scolastico le conoscenze, le abilità e le competenze possedute dagli alunni allo scopo di effettuare una valutazione

-formativa (per aiutare gli alunni a raggiungere una certa consapevolezza del proprio percorso di apprendimento e per fornire al docente dati utili per verificare l'efficacia delle scelte didattiche attuate);

-sommativa (per ricavare dagli esiti delle prove dati utili sugli apprendimenti conseguiti da ciascun allievo);

-di sistema (la raccolta delle informazioni e l'analisi a livello d'Istituto può fornire al Collegio dei docenti un quadro significativo globale relativo all'apprendimento delle discipline per la stesura di progetti compensativi mirati).

2. Confrontare gli esiti delle prove in sede collegiale per verificarne la funzionalità.

3. Progettare le attività didattiche in caso di particolari punti di debolezza emersi dal confronto tra i risultati delle classi.



"OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO"

"OBIETTIVI DI PROCESSO" CURRICOLO, PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE

"Obiettivo:" Perfezionare l'utilizzo di criteri di valutazione, omogenei e condivisi, e predisporre prove strutturate iniziali, intermedie e finali per classi parallele.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Mantenere gli esiti positivi nelle prove di sistema.

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Mantenimento degli esiti conseguiti tra le classi dello stesso ordine di scuola.

» **"Priorità" [Risultati a distanza]**

Potenziare il raccordo con i segmenti scolastici successivi.

"Obiettivo:" Rafforzare la strutturazione per dipartimenti/team per la progettazione collegiale in un'ottica di verticalizzazione.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Mantenere gli esiti positivi nelle prove di sistema.

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Mantenimento degli esiti conseguiti tra le classi dello stesso ordine di scuola.

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Sperimentare il curriculum verticale per competenze.



» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Attuare il curricolo di educazione civica e promuovere le competenze chiave di cittadinanza.

» **"Priorità" [Risultati a distanza]**

Potenziare il raccordo con i segmenti scolastici successivi.

"Obiettivo:" Declinare le competenze disciplinari e trasversali per anni di corso, implementare la progettazione per competenza e utilizzare le rubriche di valutazione.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Mantenere gli esiti positivi nelle prove di sistema.

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Mantenimento degli esiti conseguiti tra le classi dello stesso ordine di scuola.

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Sperimentare il curricolo verticale per competenze.

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Attuare il curricolo di educazione civica e promuovere le competenze chiave di cittadinanza.

» **"Priorità" [Risultati a distanza]**

Potenziare il raccordo con i segmenti scolastici successivi.

"Obiettivo:" 1. Allineare la DDI con la didattica in presenza progettando per nuclei fondanti. 2. Redigere il DVA per la scuola Primaria e i criteri di valutazione in coerenza con la Nota 4.12.2020 n.176 3. redigere il curricolo di educazione civica trasversale e i criteri di valutazione 4. Favorire la D@D per recuperare e riallineare carenze formative

individuate nel PAI

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Mantenere gli esiti positivi nelle prove di sistema.

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Mantenimento degli esiti conseguiti tra le classi dello stesso ordine di scuola.

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Sperimentare il curriculum verticale per competenze.

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Attuare il curriculum di educazione civica e promuovere le competenze chiave di cittadinanza.

» **"Priorità" [Risultati a distanza]**

Potenziare il raccordo con i segmenti scolastici successivi.

"OBIETTIVI DI PROCESSO" AMBIENTE DI APPRENDIMENTO

"Obiettivo:" Favorire l'uso critico e responsabile delle nuove tecnologie anche attraverso l'utilizzo di ambienti innovativi.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Mantenere gli esiti positivi nelle prove di sistema.

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Mantenimento degli esiti conseguiti tra le classi dello stesso ordine di scuola.

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Sperimentare il curriculum verticale per competenze.



» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Attuare il curriculum di educazione civica e promuovere le competenze chiave di cittadinanza.

» **"Priorità" [Risultati a distanza]**

Potenziare il raccordo con i segmenti scolastici successivi.

"Obiettivo:" Favorire il lavoro collaborativo tra studenti e promuovere la didattica laboratoriale.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Mantenere gli esiti positivi nelle prove di sistema.

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Mantenimento degli esiti conseguiti tra le classi dello stesso ordine di scuola.

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Sperimentare il curriculum verticale per competenze.

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Attuare il curriculum di educazione civica e promuovere le competenze chiave di cittadinanza.

» **"Priorità" [Risultati a distanza]**

Potenziare il raccordo con i segmenti scolastici successivi.

"Obiettivo:" 1. Favorire il lavoro collaborativo tra studenti attraverso nuove modalità di gestione fisico con le sedute innovative e le nuove tecnologie e dell'ambiente online attraverso una didattica digitale innovativa.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Sperimentare il curriculum verticale per competenze.

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Attuare il curriculum di educazione civica e promuovere le competenze chiave di cittadinanza.

"OBIETTIVI DI PROCESSO" INCLUSIONE E DIFFERENZIAZIONE

"Obiettivo:" Condividere modelli didattici personalizzati per recupero, potenziamento e consolidamento, a partire dall'analisi dei bisogni

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Mantenere gli esiti positivi nelle prove di sistema.

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Mantenimento degli esiti conseguiti tra le classi dello stesso ordine di scuola.

"OBIETTIVI DI PROCESSO" CONTINUITA' E ORIENTAMENTO

"Obiettivo:" Promuovere la continuità nel raccordo tra i diversi segmenti di scuola utilizzando videoconferenze (Meet di Google classroom).

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Mantenere gli esiti positivi nelle prove di sistema.

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Mantenimento degli esiti conseguiti tra le classi dello stesso ordine di scuola.

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Sperimentare il curriculum verticale per competenze.

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Attuare il curriculum di educazione civica e promuovere le competenze chiave di cittadinanza.

» **"Priorità" [Risultati a distanza]**

Potenziare il raccordo con i segmenti scolastici successivi.

"Obiettivo:" Orientare alla scelta consapevole legata al proprio potenziale individuale

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati a distanza]**

Potenziare il raccordo con i segmenti scolastici successivi.

"OBIETTIVI DI PROCESSO" ORIENTAMENTO STRATEGICO E ORGANIZZAZIONE DELLA SCUOLA

"Obiettivo:" Pianificare e progettare modalità e tempi flessibili della DDI nel rispetto dei bisogni degli studenti dei diversi segmenti di Scuola.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Mantenere gli esiti positivi nelle prove di sistema.

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Sperimentare il curriculum verticale per competenze.

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Attuare il curriculum di educazione civica e promuovere le competenze chiave di cittadinanza.

» **"Priorità" [Risultati a distanza]**

Potenziare il raccordo con i segmenti scolastici successivi.



"Obiettivo:" Condividere la Mission e i valori della Scuola

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Sperimentare il curriculum verticale per competenze.

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Attuare il curriculum di educazione civica e promuovere le competenze chiave di cittadinanza.

"Obiettivo:" Condividere l'integrazione del patto di corresponsabilità in funzione del Covid-19.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Attuare il curriculum di educazione civica e promuovere le competenze chiave di cittadinanza.

» **"Priorità" [Risultati a distanza]**

Potenziare il raccordo con i segmenti scolastici successivi.

"OBIETTIVI DI PROCESSO" SVILUPPO E VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE UMANE

"Obiettivo:" Utilizzare i docenti di potenziamento per migliorare le aree di criticità Utilizzare i docenti Covid per garantire il successo formativo degli alunni

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Mantenere gli esiti positivi nelle prove di sistema.

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Mantenimento degli esiti conseguiti tra le classi dello stesso ordine di scuola.



» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**
Sperimentare il curricolo verticale per competenze.

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**
Attuare il curricolo di educazione civica e promuovere le competenze chiave di cittadinanza.

"Obiettivo:" Valorizzazione del personale

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**
Mantenere gli esiti positivi nelle prove di sistema.

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**
Mantenimento degli esiti conseguiti tra le classi dello stesso ordine di scuola.

"Obiettivo:" Promuovere collaborazione tra docenti (Job shadowing)

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**
Mantenere gli esiti positivi nelle prove di sistema.

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**
Mantenimento degli esiti conseguiti tra le classi dello stesso ordine di scuola.

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**
Sperimentare il curricolo verticale per competenze.

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**
Attuare il curricolo di educazione civica e promuovere le competenze chiave di cittadinanza.



» **"Priorità" [Risultati a distanza]**

Potenziare il raccordo con i segmenti scolastici successivi.

**"OBIETTIVI DI PROCESSO" INTEGRAZIONE CON IL TERRITORIO E RAPPORTI
CON LE FAMIGLIE**

"Obiettivo:" Proporre la Scuola come partner strategico nel territorio

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Sperimentare il curriculum verticale per competenze.

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Attuare il curriculum di educazione civica e promuovere le competenze chiave di cittadinanza.

» **"Priorità" [Risultati a distanza]**

Potenziare il raccordo con i segmenti scolastici successivi.

"Obiettivo:" Coinvolgere le famiglie nella governance della Scuola.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Attuare il curriculum di educazione civica e promuovere le competenze chiave di cittadinanza.

» **"Priorità" [Risultati a distanza]**

Potenziare il raccordo con i segmenti scolastici successivi.

**ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: ELABORAZIONE E SOMMINISTRAZIONE DI PROVE
IN INGRESSO ED INTERMEDIE CONDIVISE PER LE CLASSI PARALLELE.**

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/01/2020	Docenti	Docenti
	Studenti	Studenti
		Genitori

Responsabile

- Consigli di classi e team docenti per classi parallele;
- Dipartimenti disciplinari.

Risultati Attesi

I risultati attesi sono:

- Aumento del livello di uniformità e attendibilità degli strumenti di valutazione usati;
- Miglioramento delle competenze professionali dei docenti;
- Verifica dell'azione didattica;
- Controllo dei livelli di apprendimento degli alunni.

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: CONFRONTO E DISCUSSIONE IN SEDE COLLEGALE DEGLI ESITI DELLE PROVE (SCUOLA PRIMARIA CLASSI PARALLELE, SCUOLA SECONDARIA I GRADO).

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/03/2020	Docenti	Docenti

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
	Studenti	Studenti
		Genitori

Responsabile

- Il Nucleo di Autovalutazione;
- I Coordinatori di dipartimento;
- I Coordinatori di plesso.

Risultati Attesi

- Confronto positivo tra i docenti e adeguamento dell'azione didattica ai bisogni degli allievi;
- Creazione di esperienze significative attraverso la condivisione di "buone pratiche".

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: ELABORAZIONE E SOMMINISTRAZIONE DI PROVE FINALI CONDIVISE PER CLASSI PARALLELE CON CONFRONTO E DISCUSSIONE IN SEDE COLLEGALE.

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/06/2020	Docenti	Docenti
	Studenti	Studenti
		Genitori

Responsabile

- Il Nucleo di autovalutazione;
- I Coordinatori di dipartimento;

- I Coordinatori di Plesso;
- Collegio dei docenti.

Risultati Attesi

- Verifica al termine dell'anno scolastico delle conoscenze, delle abilità e delle competenze possedute dagli alunni;
- Promozione negli alunni della consapevolezza del proprio percorso di apprendimento;
- Verifica dell'efficacia delle scelte didattiche attuate;
- Progettazione delle attività didattiche relative al superamento dei punti di debolezza emersi dal confronto sui risultati emersi.

❖ PROGETTARE LA DIDATTICA PER COMPETENZE

Descrizione Percorso

1. Attuare il curricolo verticale per competenze

1.1 Attraverso il lavoro collegiale dei Dipartimenti disciplinari per ambiti (umanistico, scientifico, artistico tecnologico) e per gruppi di lavoro per l'inclusione vengono elaborate e programmate prove comuni esperte costruite per assi culturali e monitorate attraverso rubriche di valutazione.

1.2. Declinare e rendere operativo il curricolo di Istituto elaborato per le competenze di cittadinanza in relazione all'educazione civica

"OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO"

"OBIETTIVI DI PROCESSO" CURRICOLO, PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE

"Obiettivo:" □ Perfezionare l'utilizzo di criteri di valutazione, omogenei e condivisi, e predisporre prove strutturate iniziali, intermedie e finali per classi parallele.



"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Mantenere gli esiti positivi nelle prove di sistema.

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Sperimentare il curricolo verticale per competenze.

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Attuare il curricolo di educazione civica e promuovere le competenze chiave di cittadinanza.

» **"Priorità" [Risultati a distanza]**

Potenziare il raccordo con i segmenti scolastici successivi.

"Obiettivo:" □ Rafforzare la strutturazione per dipartimenti/team per la progettazione collegiale in un'ottica di verticalizzazione.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Mantenere gli esiti positivi nelle prove di sistema.

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Mantenimento degli esiti conseguiti tra le classi dello stesso ordine di scuola.

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Sperimentare il curricolo verticale per competenze.

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Attuare il curricolo di educazione civica e promuovere le competenze chiave di cittadinanza.

"Obiettivo:" □ Declinare le competenze disciplinari e trasversali per anni

di corso, implementare la progettazione per competenza e utilizzare le rubriche di valutazione.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Mantenere gli esiti positivi nelle prove di sistema.

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Mantenimento degli esiti conseguiti tra le classi dello stesso ordine di scuola.

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Sperimentare il curricolo verticale per competenze.

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Attuare il curricolo di educazione civica e promuovere le competenze chiave di cittadinanza.

» **"Priorità" [Risultati a distanza]**

Potenziare il raccordo con i segmenti scolastici successivi.

"Obiettivo:" 1. Allineare la DDI con la didattica in presenza progettando per nuclei fondanti. 2. Redigere il DVA per la scuola Primaria e i criteri di valutazione in coerenza con la Nota 4.12.2020 n.176 3. redigere il curricolo di educazione civica trasversale e i criteri di valutazione 4. Favorire la D@D per recuperare e riallineare carenze formative individuate nel PAI

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Mantenere gli esiti positivi nelle prove di sistema.

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Mantenimento degli esiti conseguiti tra le classi dello stesso

ordine di scuola.

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Sperimentare il curriculum verticale per competenze.

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Attuare il curriculum di educazione civica e promuovere le competenze chiave di cittadinanza.

» **"Priorità" [Risultati a distanza]**

Potenziare il raccordo con i segmenti scolastici successivi.

"OBIETTIVI DI PROCESSO" AMBIENTE DI APPRENDIMENTO

"Obiettivo:" □ Favorire l'uso critico e responsabile delle nuove tecnologie anche attraverso l'utilizzo di ambienti innovativi.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Sperimentare il curriculum verticale per competenze.

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Attuare il curriculum di educazione civica e promuovere le competenze chiave di cittadinanza.

"Obiettivo:" □ Favorire il lavoro collaborativo tra studenti e promuovere la didattica laboratoriale.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Mantenere gli esiti positivi nelle prove di sistema.

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Mantenimento degli esiti conseguiti tra le classi dello stesso ordine di scuola.



- » **"Priorità" [Competenze chiave europee]**
Sperimentare il curriculum verticale per competenze.

- » **"Priorità" [Competenze chiave europee]**
Attuare il curriculum di educazione civica e promuovere le competenze chiave di cittadinanza.

- » **"Priorità" [Risultati a distanza]**
Potenziare il raccordo con i segmenti scolastici successivi.

"Obiettivo:" Favorire il lavoro collaborativo tra studenti attraverso nuove modalità di gestione fisico con le sedute innovative e le nuove tecnologie e dell'ambiente online attraverso una didattica digitale innovativa.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBBIETTIVO"

- » **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**
Mantenimento degli esiti conseguiti tra le classi dello stesso ordine di scuola.

- » **"Priorità" [Competenze chiave europee]**
Sperimentare il curriculum verticale per competenze.

- » **"Priorità" [Competenze chiave europee]**
Attuare il curriculum di educazione civica e promuovere le competenze chiave di cittadinanza.

- » **"Priorità" [Risultati a distanza]**
Potenziare il raccordo con i segmenti scolastici successivi.

"OBIETTIVI DI PROCESSO" INCLUSIONE E DIFFERENZIAZIONE

"Obiettivo:" Condividere modelli didattici personalizzati per recupero, potenziamento e consolidamento, a partire dall'analisi dei bisogni.



"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Mantenere gli esiti positivi nelle prove di sistema.

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Mantenimento degli esiti conseguiti tra le classi dello stesso ordine di scuola.

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Sperimentare il curriculum verticale per competenze.

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Attuare il curriculum di educazione civica e promuovere le competenze chiave di cittadinanza.

» **"Priorità" [Risultati a distanza]**

Potenziare il raccordo con i segmenti scolastici successivi.

"OBIETTIVI DI PROCESSO" CONTINUITA' E ORIENTAMENTO

"Obiettivo:" □Orientare alla scelta consapevole legata al proprio potenziale individuale

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Sperimentare il curriculum verticale per competenze.

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Attuare il curriculum di educazione civica e promuovere le competenze chiave di cittadinanza.

» **"Priorità" [Risultati a distanza]**

Potenziare il raccordo con i segmenti scolastici successivi.



"Obiettivo:" □Promuovere la continuità nel raccordo tra i diversi segmenti di scuola utilizzando videoconferenze (Meet di Google classroom).

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Sperimentare il curriculum verticale per competenze.

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Attuare il curriculum di educazione civica e promuovere le competenze chiave di cittadinanza.

» **"Priorità" [Risultati a distanza]**

Potenziare il raccordo con i segmenti scolastici successivi.

"OBIETTIVI DI PROCESSO" ORIENTAMENTO STRATEGICO E ORGANIZZAZIONE DELLA SCUOLA

"Obiettivo:" □Pianificare e progettare modalità e tempi flessibili della DDI nel rispetto dei bisogni degli studenti dei diversi segmenti di Scuola. □

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Sperimentare il curriculum verticale per competenze.

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Attuare il curriculum di educazione civica e promuovere le competenze chiave di cittadinanza.

» **"Priorità" [Risultati a distanza]**

Potenziare il raccordo con i segmenti scolastici successivi.

"Obiettivo:" Condividere la Mission e i valori della Scuola

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"



- » **"Priorità" [Competenze chiave europee]**
Sperimentare il curriculum verticale per competenze.

- » **"Priorità" [Competenze chiave europee]**
Attuare il curriculum di educazione civica e promuovere le competenze chiave di cittadinanza.

- » **"Priorità" [Risultati a distanza]**
Potenziare il raccordo con i segmenti scolastici successivi.

"OBIETTIVI DI PROCESSO" SVILUPPO E VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE UMANE

"Obiettivo:" Promuovere la collaborazione tra i docenti.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

- » **"Priorità" [Risultati scolastici]**
Mantenere gli esiti positivi nelle prove di sistema.

- » **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**
Mantenimento degli esiti conseguiti tra le classi dello stesso ordine di scuola.

- » **"Priorità" [Competenze chiave europee]**
Sperimentare il curriculum verticale per competenze.

- » **"Priorità" [Competenze chiave europee]**
Attuare il curriculum di educazione civica e promuovere le competenze chiave di cittadinanza.

- » **"Priorità" [Risultati a distanza]**
Potenziare il raccordo con i segmenti scolastici successivi.

"Obiettivo:" Valorizzazione le competenze del personale.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Mantenere gli esiti positivi nelle prove di sistema.

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Mantenimento degli esiti conseguiti tra le classi dello stesso ordine di scuola.

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Sperimentare il curriculum verticale per competenze.

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Attuare il curriculum di educazione civica e promuovere le competenze chiave di cittadinanza.

» **"Priorità" [Risultati a distanza]**

Potenziare il raccordo con i segmenti scolastici successivi.

"Obiettivo:" □ Utilizzare i docenti di potenziamento per migliorare le aree di criticità Utilizzare i docenti Covid per garantire il successo formativo degli alunni

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Mantenere gli esiti positivi nelle prove di sistema.

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Mantenimento degli esiti conseguiti tra le classi dello stesso ordine di scuola.

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Attuare il curriculum di educazione civica e promuovere le competenze chiave di cittadinanza.



» **"Priorità" [Risultati a distanza]**

Potenziare il raccordo con i segmenti scolastici successivi.

**"OBIETTIVI DI PROCESSO" INTEGRAZIONE CON IL TERRITORIO E RAPPORTI
CON LE FAMIGLIE**

"Obiettivo:" Proporre la scuola come partner strategico nel territorio.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Mantenere gli esiti positivi nelle prove di sistema.

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Mantenimento degli esiti conseguiti tra le classi dello stesso ordine di scuola.

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Sperimentare il curricolo verticale per competenze.

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Attuare il curricolo di educazione civica e promuovere le competenze chiave di cittadinanza.

» **"Priorità" [Risultati a distanza]**

Potenziare il raccordo con i segmenti scolastici successivi.

"Obiettivo:" Coinvolgere le famiglie nella governance della Scuola.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Mantenere gli esiti positivi nelle prove di sistema.

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Mantenimento degli esiti conseguiti tra le classi dello stesso

ordine di scuola.

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: PROGETTAZIONE E PIANIFICAZIONE DELLE ATTIVITÀ DIDATTICHE ED EDUCATIVE

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/08/2021	Docenti	Docenti
	Studenti	Studenti
	Genitori	Genitori

Responsabile

1. Collegio Docenti

- 1.1 Coordinatori di Dipartimento disciplinare
- 1.2 Coordinatori Consiglio classe
- 1.2 Team Docenti per classi parallele (Primaria)
- 1.3 Team Docenti per plesso (Infanzia)
- 1.4 Funzioni strumentali

Risultati Attesi

1. Rendere operativo il Curricolo per competenze

- 1.1. Riflessione sull'agire professionale e condivisione di buone pratiche per una ricaduta positiva ed efficace dell'azione didattica
- 1.2 Allineare le pratiche didattiche alle idee pedagogiche condivise, tenendo conto della necessità di allineare la didattica in presenza e quella a distanza
- 1.3 ;Migliorare i traguardi di competenza degli studenti in particolare alle competenze

digitali e di cittadinanza.

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: REALIZZAZIONE DEI PROGETTI E DELLE ATTIVITÀ PROGRAMMATE

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/06/2021	Docenti	Docenti
	Studenti	Studenti
		Genitori

Responsabile

1. Docenti di classe

1.1 Collegio Docenti (monitoraggio)

Risultati Attesi

1. Miglioramento dei traguardi di competenza degli studenti

1.1 Miglioramento della consapevolezza del proprio agire verso sè e verso gli altri (studenti)

1.2 Miglioramento delle strategie didattiche (docenti)

1.3 Coinvolgimento delle famiglie nelle attività progettuali

❖ IMPIEGO DI RISORSE COLLABORATIVE DIGITALI PER LA DIDATTICA

Descrizione Percorso



- Progettazione condivisa su piattaforma collaborativa per migliorare l'azione didattica (studenti e docenti)
- Allineamento della didattica in presenza con la didattica digitale integrata (@distanza): presentazione prove su moduli Google; scrittura collaborativa; elaborazione e illustrazione PPT condivisi
- Autovalutazione: documentazione e rendicontazione del lavoro svolto (studenti e docenti)

"OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO"

"OBIETTIVI DI PROCESSO" CURRICOLO, PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE

"Obiettivo:" 1.Allineare la DDI con la didattica in presenza progettando per nuclei fondanti, favorendo la D@D per recuperare e riallineare carenze formative individuate nel PAI 2. Redigere il DVA per la scuola Primaria e i criteri di valutazione in coerenza con la Nota 4.12.2020 n.176, il curriculum di educazione civica trasversale e i criteri di valutazione 4. Favorire la D@D per recuperare e riallineare carenze formative individuate nel PAI

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» "Priorità" [Risultati scolastici]

Mantenere gli esiti positivi nelle prove di sistema.

» "Priorità" [Competenze chiave europee]

Sperimentare il curriculum verticale per competenze.

» "Priorità" [Competenze chiave europee]

Attuare il curriculum di educazione civica e promuovere le competenze chiave di cittadinanza.

» "Priorità" [Risultati a distanza]

Potenziare il raccordo con i segmenti scolastici successivi.



"OBIETTIVI DI PROCESSO" AMBIENTE DI APPRENDIMENTO

"Obiettivo:" □ Favorire l'uso critico e responsabile delle nuove tecnologie anche attraverso l'utilizzo di ambienti innovativi.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Sperimentare il curriculum verticale per competenze.

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Attuare il curriculum di educazione civica e promuovere le competenze chiave di cittadinanza.

"Obiettivo:" □ Favorire il lavoro collaborativo tra studenti e promuovere la didattica laboratoriale.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Sperimentare il curriculum verticale per competenze.

» **"Priorità" [Risultati a distanza]**

Potenziare il raccordo con i segmenti scolastici successivi.

"Obiettivo:" .Favorire il lavoro collaborativo tra studenti attraverso nuove modalità di gestione fisico con le sedute innovative e le nuove tecnologie e dell'ambiente online attraverso una didattica digitale innovativa.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Attuare il curriculum di educazione civica e promuovere le competenze chiave di cittadinanza.

» **"Priorità" [Risultati a distanza]**

Potenziare il raccordo con i segmenti scolastici successivi.



"OBIETTIVI DI PROCESSO" INCLUSIONE E DIFFERENZIAZIONE

"Obiettivo:" □Condividere modelli didattici personalizzati per recupero, potenziamento e consolidamento, a partire dall'analisi dei bisogni

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Mantenere gli esiti positivi nelle prove di sistema.

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Sperimentare il curriculum verticale per competenze.

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Attuare il curriculum di educazione civica e promuovere le competenze chiave di cittadinanza.

» **"Priorità" [Risultati a distanza]**

Potenziare il raccordo con i segmenti scolastici successivi.

"OBIETTIVI DI PROCESSO" CONTINUITA' E ORIENTAMENTO

"Obiettivo:" □Promuovere la continuità nel raccordo tra i diversi segmenti di scuola utilizzando videoconferenze (Meet di Google classroom). □

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Attuare il curriculum di educazione civica e promuovere le competenze chiave di cittadinanza.

» **"Priorità" [Risultati a distanza]**

Potenziare il raccordo con i segmenti scolastici successivi.

"OBIETTIVI DI PROCESSO" ORIENTAMENTO STRATEGICO E ORGANIZZAZIONE DELLA SCUOLA

"Obiettivo:" □Pianificare e progettare modalità e tempi flessibili della DDI



nel rispetto dei bisogni degli studenti dei diversi segmenti di Scuola. □

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Mantenere gli esiti positivi nelle prove di sistema.

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Sperimentare il curriculum verticale per competenze.

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Attuare il curriculum di educazione civica e promuovere le competenze chiave di cittadinanza.

» **"Priorità" [Risultati a distanza]**

Potenziare il raccordo con i segmenti scolastici successivi.

**"OBIETTIVI DI PROCESSO" SVILUPPO E VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE
UMANE**

"Obiettivo:" □ Utilizzare i docenti di potenziamento per migliorare le aree di criticità e i docenti Covid per garantire il successo formativo degli alunni

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Mantenimento degli esiti conseguiti tra le classi dello stesso ordine di scuola.

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Sperimentare il curriculum verticale per competenze.

**"OBIETTIVI DI PROCESSO" INTEGRAZIONE CON IL TERRITORIO E RAPPORTI
CON LE FAMIGLIE**

"Obiettivo:" Proporre la scuola come partner strategico nel territorio.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

- » **"Priorità" [Risultati scolastici]**
Mantenere gli esiti positivi nelle prove di sistema.

- » **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**
Mantenimento degli esiti conseguiti tra le classi dello stesso ordine di scuola.

- » **"Priorità" [Competenze chiave europee]**
Sperimentare il curriculum verticale per competenze.

- » **"Priorità" [Competenze chiave europee]**
Attuare il curriculum di educazione civica e promuovere le competenze chiave di cittadinanza.

"Obiettivo:" Coinvolgere le famiglie nella Governance della Scuola.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

- » **"Priorità" [Risultati scolastici]**
Mantenere gli esiti positivi nelle prove di sistema.

- » **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**
Mantenimento degli esiti conseguiti tra le classi dello stesso ordine di scuola.

- » **"Priorità" [Competenze chiave europee]**
Sperimentare il curriculum verticale per competenze.

- » **"Priorità" [Competenze chiave europee]**
Attuare il curriculum di educazione civica e promuovere le competenze chiave di cittadinanza.

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: OPERARE CON LE RISORSE DELLA G. SUITE FOR

EDU PER IL LAVORO COLLABORATIVO DI DOCENTI E STUDENTI

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/08/2021	Docenti	Docenti

Responsabile

- Tutti i docenti
- Animatore Digitale
- Funzione Strumentale TIC

Risultati Attesi

1. Migliorare i saperi disciplinari ancorandoli all'utilizzo degli strumenti digitali
 - 1.1 Colmare le carenze formative
 - 1.2. Promuovere il benessere personale per il successo formativo
 - 1.3. Utilizzare la Suite di Google per un lavoro collaborativo tra docenti

PRINCIPALI ELEMENTI DI INNOVAZIONE

SINTESI DELLE PRINCIPALI CARATTERISTICHE INNOVATIVE

La sfida dell'innovazione educativa e tecnologica sostanzia i processi di insegnamento e apprendimento e la didattica del nostro Istituto aderendo alle Avanguardie educative dell'INDIRE per migliorare e trasformare il modello trasmissivo di scuola:

- creare nuovi spazi didattici innovativi e ambienti di apprendimento,
- integrazione delle TIC nella didattica nei vari ordini di scuola,
- promuovere l'innovazione sostenibile e trasferibile,
- piattaforme per l'organizzazione e il lavoro collaborativo dei team,



-metodologie didattiche attive e laboratoriali: Debate, MLTV (Making learning Teaching Visible), Teel

Nella progressiva acquisizione delle competenze digitali, la Scuola risponde alle sfide del tempo presente, ai cambiamenti della società che influenzano quelli culturali della scuola, in particolare risponde alle sfide che l'emergenza sanitaria da Covid-19 ha posto, accelerando l'utilizzo esperto e consapevole delle tecnologie digitali.

Il nostro istituto vuole offrire a tutti gli studenti metodi, strumenti, abilità in grado di rapportarsi con una società sempre più complessa e liquida, sottraendo i giovani alla seduttività della comunicazione globale, fortificando il pensiero critico, contrastando le attuali spinte all'omologazione delle idee e dei comportamenti, stimolare l'espressione individuale e di gruppo per la costruzione sociale della conoscenza.

❖ AREE DI INNOVAZIONE

PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

La Scuola sostanzia i processi di insegnamento e apprendimento attraverso l'utilizzo della didattica innovativa supportata da interventi in coerenza con la metodologia delle Avanguardie educative (INDIRE) per migliorare e trasformare il modello di scuola, coniugando la tradizione con l'innovazione :

-GRUPPI COLLABORATIVI creazione di nuovi spazi didattici innovativi e ambienti di apprendimento per la didattica: sedute innovative, LIM e videoproiettore interattivo

- METODOLOGIE DIDATTICA ATTIVA E LABORATORIALE: Debate, Flipped classroom; BYOD; Sperimentazione MODI-MOF (modello finlandese)

- INTEGRAZIONE DELLE TIC NELLA DIDATTICA NEI VARI ORDINI DI SCUOLA: Cili (Secondaria); Sperimentazione laboratoriale "Cantiere Nuova didattica"(CariVerona)

-piattaforme per l'organizzazione e il lavoro collaborativo dei team: GSuite, Meet, Teams

CONTENUTI E CURRICOLI



Uno dei nuclei fondanti del nostro curriculum è la pari considerazione degli aspetti curricolari formali e non formali. L'Istituto valorizza, infatti, l'esperienza complessiva che lo studente vive a scuola e che contribuisce alla sua formazione. Nel curriculum trovano posto, pertanto, i saperi teorici e pratici proposti a scuola (curriculum esplicito), le esperienze di vita, i valori, gli stili di relazione praticati, le modalità di organizzazione utilizzate (curriculum implicito). La scuola promuove la coerenza tra questi due aspetti, che gli insegnanti si impegnano a far emergere in una progettualità consapevole e collegiale.

La molteplicità delle iniziative scolastiche e la ricchezza delle esperienze educative offerte sono conseguenza di tale impostazione e scelta specifica anche a fini orientativi, favorite dall'esistenza di nuovi ambienti di apprendimento.

Nel corso dell'anno scolastico, l'emergenza sanitaria da Covid - ha reso indispensabile implementare ed integrare le competenze digitali di studenti e docenti per consentire lo svolgimento della didattica digitale integrata orientando il docente ad individuare strategie didattiche per coniugare la contemporaneità degli interventi didattici in Aula e @distanza.

I nuovi ambienti di apprendimento realizzati con materiali innovativi, sedute e banchi rappresentano un nuovo modo di fare scuola attraverso un coinvolgimento attivo degli studenti per favorire il processo di costruzione delle conoscenze favorito da una didattica metacognitiva, per competenze, laboratoriale e collaborativa.

SPAZI E INFRASTRUTTURE

La scuola nel segmento primario e secondario dispone di ricchi spazi laboratoriali, utilizzati per l'emergenza sanitaria in atto, quali aule didattiche laboratorio e aumentati dalla tecnologia. Ciò permette di sviluppare ulteriormente l'integrazione delle TIC nella didattica e la sperimentazione di metodologie didattiche innovative, anche in funzione della didattica digitale integrata.

I nuovi ambienti di apprendimento realizzati con materiali innovativi, sedute e banchi rappresentano un nuovo modo di fare scuola attraverso un coinvolgimento attivo degli studenti per favorire il processo di costruzione delle conoscenze favorito da una didattica metacognitiva, per competenze, laboratoriale e collaborativa.

Anche nella scuola dell'Infanzia l'innovazione didattica è passata attraverso l'attivazione del Registro Elettronico per consentirne l'utilizzo e attraverso la profilazione di tutti gli utenti frequentanti l'Istituto per migliorare la qualità del servizio e avviare percorsi propedeutici alla promozione di traguardi di competenza.

PROGETTI A CUI LA SCUOLA HA PARTECIPATO:

Rete Avanguardie educative	Altri progetti
Avanguardie educative APPRENDIMENTO AUTONOMO E TUTORING	E-twinning
Avanguardie educative DEBATE	MODI-MOF. Innovazione didattica.La sfida del futuro
Avanguardie educative INTEGRAZIONE CDD / LIBRI DI TESTO	STEM Girl Code it Better
Avanguardie educative SPAZIO FLESSIBILE (Aula 3.0)	Biblioteca innovativa digitale
	Byod

L'OFFERTA FORMATIVA

TRAGUARDI ATTESI IN USCITA

INFANZIA

ISTITUTO/PLESSI	CODICE SCUOLA
ANCONA "XXV APRILE"	ANAA81602L
ANCONA "G. VERNE"	ANAA81603N
"G. GARIBALDI"	ANAA81604P

Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.:

- Il bambino:
- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza;
- sa raccontare, narrare, descrivere situazioni ed esperienze vissute, comunica e si

esprime con una pluralità di linguaggi, utilizza con sempre maggiore proprietà la lingua italiana;

- dimostra prime abilità di tipo logico, inizia ad interiorizzare le coordinate spazio-temporali e ad orientarsi nel mondo dei simboli, delle rappresentazioni, dei media, delle tecnologie;
- rileva le caratteristiche principali di eventi, oggetti, situazioni, formula ipotesi, ricerca soluzioni a situazioni problematiche di vita quotidiana;
- è attento alle consegne, si appassiona, porta a termine il lavoro, diventa consapevole dei processi realizzati e li documenta;
- si esprime in modo personale, con creatività e partecipazione, è sensibile alla pluralità di culture, lingue, esperienze.

PRIMARIA

ISTITUTO/PLESSI	CODICE SCUOLA
ANCONA "C. ANTOGNINI"	ANEE81602T
ANCONA "FAIANI"	ANEE81603V

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione:

- Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Dimostra una padronanza della lingua italiana tale da consentirgli di comprendere

enunciati e testi di una certa complessità, di esprimere le proprie idee, di adottare un registro linguistico appropriato alle diverse situazioni.

Nell'incontro con persone di diverse nazionalità è in grado di esprimersi a livello elementare in lingua inglese e di affrontare una comunicazione essenziale, in semplici situazioni di vita quotidiana, in una seconda lingua europea.

Utilizza la lingua inglese nell'uso delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione.

Le sue conoscenze matematiche e scientifico-tecnologiche gli consentono di analizzare dati e fatti della realtà e di verificare l'attendibilità delle analisi quantitative e statistiche proposte da altri. Il possesso di un pensiero razionale gli consente di affrontare problemi e situazioni sulla base di elementi certi e di avere consapevolezza dei limiti delle affermazioni che riguardano questioni complesse che non si prestano a spiegazioni univoche.

Si orienta nello spazio e nel tempo dando espressione a curiosità e ricerca di senso; osserva ed interpreta ambienti, fatti, fenomeni e produzioni artistiche.

Ha buone competenze digitali, usa con consapevolezza le tecnologie della comunicazione per ricercare e analizzare dati ed informazioni, per distinguere informazioni attendibili da quelle che necessitano di approfondimento, di controllo e di verifica e per interagire con soggetti diversi nel mondo.

Possiede un patrimonio di conoscenze e nozioni di base ed è allo stesso tempo capace di ricercare e di procurarsi velocemente nuove informazioni ed impegnarsi in nuovi apprendimenti anche in modo autonomo.

Ha cura e rispetto di sé, come presupposto di un sano e corretto stile di vita. Assimila il senso e la necessità del rispetto della convivenza civile. Ha attenzione per le funzioni pubbliche alle quali partecipa nelle diverse forme in cui questo può avvenire: momenti educativi informali e non formali, esposizione pubblica del proprio lavoro, occasioni rituali nelle comunità che frequenta, azioni di solidarietà, manifestazioni sportive non agonistiche, volontariato, ecc.

Dimostra originalità e spirito di iniziativa. Si assume le proprie responsabilità e chiede aiuto quando si trova in difficoltà e sa fornire aiuto a chi lo chiede.

In relazione alle proprie potenzialità e al proprio talento si impegna in campi espressivi, motori ed artistici che gli sono congeniali. È disposto ad analizzare se stesso e a misurarsi con le novità e gli imprevisti.

ISTITUTO/PLESSI**CODICE SCUOLA**

ANCONA "DONATELLO"

ANMM81601Q

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione:

- Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri. Dimostra una padronanza della lingua italiana tale da consentirgli di comprendere enunciati e testi di una certa complessità, di esprimere le proprie idee, di adottare un registro linguistico appropriato alle diverse situazioni.

Nell'incontro con persone di diverse nazionalità è in grado di esprimersi a livello elementare in lingua inglese e di affrontare una comunicazione essenziale, in semplici situazioni di vita quotidiana, in una seconda lingua europea.

Utilizza la lingua inglese nell'uso delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione.

Le sue conoscenze matematiche e scientifico-tecnologiche gli consentono di analizzare dati e fatti della realtà e di verificare l'attendibilità delle analisi quantitative e statistiche proposte da altri. Il possesso di un pensiero razionale gli consente di affrontare problemi e situazioni sulla base di elementi certi e di avere consapevolezza dei limiti delle affermazioni che riguardano questioni complesse che non si prestano a spiegazioni univoche.

Si orienta nello spazio e nel tempo dando espressione a curiosità e ricerca di senso; osserva ed interpreta ambienti, fatti, fenomeni e produzioni artistiche.

Ha buone competenze digitali, usa con consapevolezza le tecnologie della comunicazione per ricercare e analizzare dati ed informazioni, per distinguere

informazioni attendibili da quelle che necessitano di approfondimento, di controllo e di verifica e per interagire con soggetti diversi nel mondo.

Possiede un patrimonio di conoscenze e nozioni di base ed è allo stesso tempo capace di ricercare e di procurarsi velocemente nuove informazioni ed impegnarsi in nuovi apprendimenti anche in modo autonomo.

Ha cura e rispetto di sé, come presupposto di un sano e corretto stile di vita. Assimila il senso e la necessità del rispetto della convivenza civile. Ha attenzione per le funzioni pubbliche alle quali partecipa nelle diverse forme in cui questo può avvenire: momenti educativi informali e non formali, esposizione pubblica del proprio lavoro, occasioni rituali nelle comunità che frequenta, azioni di solidarietà, manifestazioni sportive non agonistiche, volontariato, ecc.

Dimostra originalità e spirito di iniziativa. Si assume le proprie responsabilità e chiede aiuto quando si trova in difficoltà e sa fornire aiuto a chi lo chiede.

In relazione alle proprie potenzialità e al proprio talento si impegna in campi espressivi, motori ed artistici che gli sono congeniali. È disposto ad analizzare se stesso e a misurarsi con le novità e gli imprevisti.

Approfondimento

Nel rispetto e nella valorizzazione dell'autonomia delle Istituzioni scolastiche, le Indicazioni Nazionali e Nuovi scenari e le competenze chiave costituiscono il quadro di riferimento per la progettazione curricolare affidata alla Scuola. Ricoprendo un arco di tempo fondamentale per l'apprendimento e lo sviluppo dell'identità degli alunni, nel primo ciclo di istruzione si pongono le basi e si acquisiscono gradualmente le competenze indispensabili per apprendere. Potenziando la didattica laboratoriale con una visione integrale del bambino, soggetto attivo del percorso educativo e del processo di sviluppo della propria personalità, la finalità del Primo ciclo diventa l'acquisizione delle conoscenze e delle abilità fondamentali per sviluppare le competenze culturali di base nella prospettiva del pieno sviluppo della persona.

La scuola pone le basi per l'esercizio della cittadinanza attiva attraverso la promozione del senso di legalità e lo sviluppo di un'etica della responsabilità che si realizza nel dovere di scegliere e agire in modo consapevole e che implica un impegno a elaborare idee e a promuovere azioni finalizzate al miglioramento del proprio contesto di vita.

Particolare attenzione merita l'educazione civica digitale con la promozione di iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile, a partire dalla scuola dell'Infanzia, nella quale i campi di esperienza individuati dalle Indicazioni nazionali concorrono al graduale sviluppo dell'identità personale, al rispetto dell'altro, al benessere e al rispetto per il bene comune.

INSEGNAMENTI E QUADRI ORARIO

ANCONA "XXV APRILE" ANAA81602L

SCUOLA DELL'INFANZIA

❖ QUADRO ORARIO

25 Ore Settimanali

40 Ore Settimanali

ANCONA "G. VERNE" ANAA81603N

SCUOLA DELL'INFANZIA

❖ QUADRO ORARIO

40 Ore Settimanali

"G. GARIBALDI" ANAA81604P

SCUOLA DELL'INFANZIA

❖ QUADRO ORARIO

40 Ore Settimanali

ANCONA "C. ANTOGNINI" ANEE81602T

SCUOLA PRIMARIA

❖ TEMPO SCUOLA

27 ORE SETTIMANALI

ANCONA "FAIANI" ANEE81603V

SCUOLA PRIMARIA

❖ TEMPO SCUOLA

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

ANCONA "DONATELLO" ANMM81601Q

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

❖ TEMPO SCUOLA - CORSO AD INDIRIZZO MUSICALE

TEMPO ORDINARIO	SETTIMANALE	ANNUALE
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

Approfondimento

SCUOLA DELL'INFANZIA			
PLESSO SCOLASTICO	TEMPO SCUOLA	GIORNI	USCITE
ANCONA "XXV APRILE" ANAA81602L	40 ore settimanali	Lunedì-Venerdì Dalle 7.50 alle 15.55	1° USCITA 11.45 - 12.00 2° USCITA 13.00 - 13.30 3° USCITA 15.30 - 15.55
ANCONA "G. VERNE" ANAA81603N	40 ore settimanali	Lunedì-Venerdì Dalle 7.50 alle 15.55 Ingresso: dalle 7.55 alle 9.00	1° USCITA 11.45 - 12.00 2° USCITA 13.00 - 13.30 3° USCITA 14.15 - 14.30 4° USCITA 15.30 - 16.00
ANCONA "G. GARIBALDI" ANAA81604P	40 ore settimanali	Lunedì-Venerdì dalle ore 8.00 alle ore 16.00	1° USCITA 12.15 - 12.30 (prima del pranzo) 2° USCITA 13.45 - 14.15 3° USCITA 15.30 - 16.00

SCUOLA PRIMARIA		
PLESSO SCOLASTICO	TEMPO SCUOLA	GIORNI



ANCONA "C. ANTOGNINI" ANEE81602T	27 ore settimanali	Corso normale: Lunedì-Venerdì dalle 8:00 alle 12:45 e Sabato dalle 8:00 alle 11:45 Corso sperimentale: Lunedì-Venerdì 8:00-12:45 e rientro Martedì 14:30-16:30
ANCONA "C. FAIANI" ANEE81603V	40 ore settimanali (Tempo Pieno)	Lunedì-Venerdì Dalle 7.50 alle 15.55 Ingresso: dalle 7.55 alle 9.00

SCUOLA SECONDARIA I GRADO		
PLESSO SCOLASTICO	TEMPO SCUOLA	GIORNI
ANCONA "DONATELLO" ANMM81601Q	30 ore settimanali	Lunedì-Sabato dalle 8:00 alle 13:00 Lunedì-venerdì dalle 8:00 alle 14:00 (Corso Sperimentale, sez. E)

QUADRI ORARIO

PLESSO SCUOLA PRIMARIA "C. ANTOGNINI"

TEMPO	I	II	III	IV	V
-------	---	----	-----	----	---

NORMALE					
Italiano	8	8	7	7	7
Inglese	1	2	3	3	3
Storia e Cittadinanza	2	2	2	2	2
Geografia	1	1	1	1	1
Matematica	7	7	6	6	6
Scienze	1	1	1	1	1
Tecnologia	1	1	1	1	1
Arte e Immagine	1	1	1	1	1
Scienze Motoria e Sportive	2	2	2	2	2
Musica	1	1	1	1	1
Religione Cattolica Attività alternativa	2	2	2	2	2



<p><u>Pre-scuola</u> : dalle ore 7.35 fino a inizio lezioni, con contributo.</p> <p><u>Post-scuola</u> : con mensa e senza mensa, con contributo.</p> <p><u>Uscite senza mensa/con mensa</u> : dalla fine delle lezioni alle ore 14.45, con possibilità di uscite diversificate.</p>					
--	--	--	--	--	--

PLESSO SCUOLA PRIMARIA "C. FAIANI"

TEMPO PIENO	I	II	III	IV	V
Italiano	9	9	8	8	8
Inglese	1	2	3	3	3
Storia e	2	2	2	2	2



Cittadinanza					
Geografia	1	1	1	1	1
Matematica	8	7	7	7	7
Scienze	2	2	2	2	2
Tecnologia	1	1	1	1	1
Arte e Immagine	1	1	1	1	1
Scienze Motoria e Sportive	2	2	2	2	2
Musica	1	1	1	1	1
Religione Cattolica Attività alternativa	2	2	2	2	2

PLESSO SCUOLA SECONDARIA I GRADO "DONATELLO"

TEMPO NORMALE	SETTIMANALE	ANNUALE
Italiano, Storia, Geografia	9	297

Matematica e Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte e Immagine	2	66
Scienze Motoria e Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento di discipline a scelta delle Scuole	1	33

CORSO AD INDIRIZZO MUSICALE

TEMPO NORMALE	SETTIMANALE	ANNUALE

Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica e Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte e Immagine	2	66
Scienze Motoria e Sportive	2	66
Musica	2	66
Strumento musicale	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento di discipline a scelta delle Scuole	1	33

La musica può nominare l'innominabile e comunicare l'inconoscibile.

Leonard Bernstein

CORSO AD INDIRIZZO MUSICALE

Il corso ad indirizzo musicale promuove la conoscenza del linguaggio musicale guidando gli allievi ad esprimere sentimenti, emozioni, stati d'animo, a favorire l'autostima e la conoscenza di sé, a promuovere la socializzazione e a sviluppare l'esercizio della cittadinanza attiva. Universalmente conosciuta per il suo potenziale di sviluppo, attestato anche dalle neuroscienze, potenzia l'intelligenza e sviluppa la creatività. Gli "Ordinamenti" nazionali prevedono per le scuole secondarie di I grado, accanto ai corsi "normali", speciali classi ad "indirizzo musicale", in cui agli insegnamenti curricolari tradizionali si aggiunge quello di uno strumento musicale, a scelta tra quattro decisi dalla scuola.

La Scuola Secondaria "Donatello" è tra le dieci della Regione Marche e le tre della Provincia di Ancona che dall'anno scolastico 2006/2007 ha ottenuto tale caratterizzazione: i nostri allievi possono accedere alla selezione per costituire le classi di strumento musicale e studiare gratuitamente per tre anni: pianoforte, chitarra, sassofono o percussioni.

Gli alunni ammessi al Corso ad Indirizzo Musicale sono distribuiti in due sezioni: la sezione A e la sezione B, con la seconda lingua a classi aperte. Effettuano nell'ambito dell'attività curricolare, oltre alle 2 ore settimanali di educazione musicale del mattino, altre ore settimanali così organizzate:

- 60 minuti di lezione individuale pomeridiana di strumento con orario da concordare con l'insegnante interessato in apposita riunione che si terrà i primi giorni di scuola di settembre (le famiglie saranno avvisate preventivamente).
- un'ora collettiva di teoria musicale/ritmica/solfeggio-lettura della musica/cantato/dettato/ear training/ musica d'insieme.

I momenti collettivi sono organizzati al termine delle lezioni del mattino dopo una breve pausa pranzo durante la quale si garantisce la vigilanza da parte dei Docenti.

Ogni docente di strumento segue la lezione dei propri alunni con una specifica

organizzazione:

-**lunedì**: lezioni collettive di teoria musicale per le classi prime.

-**mercoledì**: lezioni collettive di teoria musicale per le classi seconde.

-**giovedì**: lezioni collettive di teoria musicale per le classi terze.

Gli allievi partecipano ad un solo rientro pomeridiano settimanale - quello dello strumento individuale - ed un giorno a settimana in cui le lezioni termineranno alle ore 14.15.

PROVE ATTITUDINALI E ORIENTATIVE

Per l'ammissione degli alunni al Corso ad Indirizzo Musicale si sottopone tutti gli anni ad una prova attitudinale - orientativa, atta a valutare le qualità di percezione, di intonazione, di ritmica e di coordinazione. La commissione, formata dai quattro Docenti titolari della cattedra di strumento, il Dirigente Scolastico e il Docente titolare della cattedra di musica, valuta le attitudini verso quattro strumenti (Pianoforte - Sassofono - Percussioni e Chitarra). Per affrontare il test non è necessario conoscere la musica; gli allievi devono mostrare le loro attitudini musicali.

Le prove di selezione per l'accesso al Corso ad Indirizzo Musicale della Scuola secondaria di I grado "Donatello" si svolgono con le seguenti modalità:

- entro il termine delle iscrizioni, si svolgono le prove destinate agli alunni della scuola "C. Faiani" e della scuola "C. Antognini" del nostro Istituto Comprensivo presso le proprie sedi;

- successivamente al periodo fissato per le iscrizioni, si svolgono le prove destinate agli alunni provenienti da altri Istituti comprensivi della città di Ancona, presso la Scuola secondaria di primo grado Donatello;

- le famiglie degli alunni interessati alla selezione riceveranno una comunicazione individuale all'approssimarsi delle date fissate. Per gli alunni che con documentazione non potranno partecipare alla prova selettiva, viene fissata una prova suppletiva non oltre 10 giorni dal termine delle iscrizioni.

CURRICOLO DI ISTITUTO

NOME SCUOLA

"CITTADELLA - MARGHERITA HACK" (ISTITUTO PRINCIPALE)

ISTITUTO COMPRENSIVO

❖ CURRICOLO DI SCUOLA

CURRICOLO PER INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA Il curricolo per l'insegnamento di educazione civica dovrà fare perno su tre nuclei concettuali, che costituiscono i pilastri della Legge e a cui possono essere ricondotte tutte le tematiche

dalla stessa individuate: a. Costituzione, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà b. Sviluppo sostenibile, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio c. Cittadinanza digitale Nelle scuole del primo ciclo di istruzione, l'insegnamento trasversale dell'educazione civica è affidato, in contitolarità, a docenti di classe individuati sulla base dei contenuti del curricolo, utilizzando le risorse dell'organico dell'autonomia. Tra essi è individuato un coordinatore, che svolge i compiti di cui all'art. 2, comma 6 della Legge. Nel tempo dedicato a questo insegnamento, i docenti, sulla base della programmazione già svolta in seno al Consiglio di classe e/o interclasse con la definizione preventiva dei traguardi di competenza e degli obiettivi/risultati di apprendimento, potranno proporre attività didattiche che sviluppino, con sistematicità e progressività, conoscenze e abilità relative ai tre nuclei fondamentali sopra indicati, avvalendosi di unità didattiche di singoli docenti e di unità di apprendimento e moduli interdisciplinari trasversali condivisi da più docenti. Avranno cura, altresì, di definire il tempo impiegato per lo svolgimento di ciascuna azione didattica, al fine di documentare l'assolvimento della quota oraria minima annuale prevista di 33 ore. L'insegnamento trasversale dell'Educazione civica è oggetto delle valutazioni periodiche e finali previste dal D. Lgs. 13 aprile 2017, n. 62 per il primo ciclo. I criteri di valutazione deliberati dal collegio dei docenti per le singole discipline e già inseriti nel PTOF dovranno essere integrati in modo da ricomprendere anche la valutazione dell'insegnamento dell'educazione civica. In sede di scrutinio il docente coordinatore dell'insegnamento formula la proposta di valutazione, espressa ai sensi della normativa vigente, da inserire nel documento di valutazione, acquisendo elementi conoscitivi dai docenti del team o del Consiglio di Classe cui è affidato l'insegnamento dell'educazione civica. Tali elementi conoscitivi sono raccolti dall'intero team e dal Consiglio di Classe nella realizzazione di percorsi interdisciplinari. La valutazione deve essere coerente con le competenze, abilità e conoscenze indicate nella programmazione per l'insegnamento dell'educazione civica e affrontate durante l'attività didattica. I docenti della classe e il Consiglio di Classe possono avvalersi di strumenti condivisi, quali rubriche e griglie di osservazione, che possono essere applicati ai percorsi interdisciplinari per il conseguimento di delle conoscenze e abilità e del progressivo sviluppo delle competenze previste nella sezione del curricolo dedicata all'educazione civica.

ALLEGATO:

CURRICOLO VERTICALE EDUCAZIONE CIVICA.PDF

❖ EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO

Curricolo verticale

ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO Istruzione e cultura garantiscono l'esercizio di una cittadinanza attiva, in previsione dei cambiamenti futuri in ambito sociale e professionale. Le competenze chiave che devono essere sviluppate, mantenute e consolidate per scopi educativi, di benessere individuale e collettivo lungo l'intero arco della vita, rispondono al principio sancito nel pilastro europeo dei diritti sociali in cui viene messo in evidenza il diritto di ogni individuo allo sviluppo continuo delle proprie competenze per migliorare la propria condizione. In quest'ottica di sviluppo, si comprende quanto l'istruzione scolastica sia fondamentale per avviare l'acquisizione delle competenze atte a creare società più inclusive, democratiche, formate da cittadini che possano realizzarsi personalmente, socialmente e professionalmente. In filigrana alla nuova architettura del curricolo si rintraccia l'importanza di sviluppare le 8 competenze nella loro "combinazione dinamica" di conoscenze, di abilità, di atteggiamenti e di emozioni correlate ad una crescita progressiva personale e sociale che dovrebbe durare per tutta la vita. In quest'ottica, si individuano di seguito gli aspetti cardine sottesi a tutte le competenze e che dimostrano l'interconnessione fra le stesse. Valore attribuito alle soft skills e agli atteggiamenti proattivi in virtù dei quali emerge l'esigenza di far convergere i percorsi di apprendimento verso lo sviluppo delle capacità di relazionarsi al mondo reale e digitale, ai cambiamenti e agli imprevisti (capacità di porre e risolvere problemi, di lavorare in team, di leadership, di resilienza, di negoziazione, di creatività, ...) - Accento sulle capacità dell'apprendente di rendersi progressivamente autonomo, critico e propositivo per assumersi la responsabilità nelle decisioni e nelle azioni - Importanza di proporre contesti di apprendimento diversificati e motivanti in cui le competenze si acquisiscono e convalidano in percorsi formali, non formali e informali in un continuum di sviluppo permanente e dinamico. sviluppo progressivo della consapevolezza culturale come espressione della propria identità culturale e del proprio pensiero all'interno di un mondo caratterizzato dalla diversità verso il quale si deve nutrire un atteggiamento curioso, interessato e tollerante - Attenzione all'aumento della complessità sociale e culturale, all'esigenza di attivare nuove capacità di risposta al complesso e all'incertezza per verificare la validità e l'affidabilità dei fatti - Accento sulle competenze personali e sociali da sviluppate in modo integrato

COMPONENTI DEL CURRICOLO Il nostro Istituto, partendo dalla nozione di scuola come ambiente strutturato e intenzionale di apprendimento, considera centrale la riflessione sul curricolo, per il quale accettiamo la definizione proposta da Azzali e cioè "l'esperienza complessiva che lo studente fa a scuola e che contribuisce alla sua formazione". Nel curricolo trovano pertanto posto i saperi

teoretici e pratici proposti a scuola, ma anche le esperienze di vita, i valori, gli stili di relazione praticati, le modalità di organizzazione utilizzate. Nel curriculum confluiscono la cultura, l'esperienza e la capacità di pensare il nuovo degli insegnanti, nonché le tradizioni consolidate nei singoli plessi. L'istituto è stabilmente impegnato in coerenza con la propria tradizione di lavoro e anche con le attuali Indicazioni per il curriculum, a scandire il curriculum in continuità verticale rinnovandolo sulla base di nuove esigenze e sollecitazioni culturali. Le componenti del curriculum, individuate come fondanti, sono dettagliatamente illustrate in allegato.

ALLEGATO:

COMPONENTI DEL CURRICOLO.PDF

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Le competenze trasversali riconducibili ad un vasto insieme di abilità da compiti semplici a complessi si riferiscono a processi di pensiero e cognizione, alla capacità di riflettere e utilizzare strategie di apprendimento e di autocorrezione della propria condotta. Sono finalizzate a: -comprendere caratteristiche dell'ambiente: problemi da affrontare, compiti da svolgere, mobilitare risorse personali di fronte a situazioni; - mantenere rapporto costruttivo con gli altri e con l'ambiente sociale, dall'ascolto alla comunicazione, dalla negoziazione al controllo delle emozioni; fronteggiare e affrontare problemi e compiti adottando strategie di azione adeguate, dall'assunzione di responsabilità al riconoscimento di ruoli e valutazione delle conseguenze delle azioni.

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

La comunità professionale docente ha elaborato il Curriculum verticale in relazione alle competenze chiave per l'apprendimento permanente - definite dal Parlamento europeo e dal Consiglio d'Europa, alla Raccomandazione del 22 maggio 2018 correlato al Curriculum verticale disciplinare. Si segnala nell'ambito del PNSD, l'adesione all'azione del protocollo Generazioni Connesse e alla sperimentazione di nuove proposte metodologiche e didattiche. Il documento vuole essere uno strumento di lavoro, unitamente al curriculum per l'educazione civica digitale del MIUR e la traduzione italiana del framework europeo Digcomp 2.1, pubblicati nel maggio 2018,

Curricolo Disciplinare Verticale

Il curriculum disciplinare verticale del nostro Istituto inserito nel Piano dell'Offerta

Formativa declina le discipline espresse in termini di competenze del Piano dell'Offerta Formativa. Rappresenta una cornice che incanala ed orienta l'attività didattica ed educativa e fornisce valori e linguaggi condivisi. Esso assume, come orizzonte teleologico, il quadro di riferimento delle otto competenze chiave, disciplinari e trasversali, utili per la vita di ogni cittadino europeo, in una prospettiva di educazione per tutto l'arco della vita.

ALLEGATO:

CURRICOLO VERTICALE PER COMPETENZE.PDF

Curricolo Verticale Competenze Digitali

Il nostro Istituto nel tempo si è orientato alla digitalizzazione attraverso investimenti in progress sulle dotazioni tecnologiche e sugli spazi di apprendimento implementati nel corso del corrente anno scolastico, nel convincimento che la presenza di dotazioni digitali e la configurazione degli ambienti per la didattica si traducano in valore nel processo di insegnamento apprendimento. Ciò ha comportato ripensare gli spazi di apprendimento e, di conseguenza, abbandonare il modello statico di aula, adottando l'idea aperta di aule laboratorio sul modello costruttivista, a favore di un approccio di apprendimento volto a favorire il lavoro collaborativo. Tutti gli spazi dell'Istituto sono dotati di collegamento LAN e wifi, tutti gli spazi possiedono almeno una LIM o un videoproiettore interattivo, Aule 3.0.

ALLEGATO:

CURRICOLO VERTICALE COMPETENZE DIGITALI.PDF

Approfondimento**CURRICOLO DI ISTITUTO**

Cuore del *Piano dell'Offerta Formativa* è il *curricolo di Istituto*, in sostituzione al *programma*. Il curricolo, predisposto dalla *comunità professionale* di docenti nel rispetto degli orientamenti e delle Indicazioni nazionali posti dalla normativa di riferimento per i diversi segmenti scolastici, misura la capacità progettuale di ogni segmento di scuola, sulla base delle proprie *scelte educative* e dell'ascolto dei *bisogni* degli allievi in apprendimento.

Il curricolo di Istituto presenta le *scelte didattiche* operate dai docenti ed esplicita i risultati

di apprendimento espressi in termini di *traguardi di competenze*, disciplinari e trasversali, e declinati in *abilità* e *conoscenze* così come indicati nei documenti ministeriali di riferimento per il primo ciclo di istruzione.

Il curriculum del nostro Istituto si caratterizza per la presenza di *competenze trasversali* sottese ai tutti i percorsi disciplinari, con particolare riferimento all'educazione civica. Il lavoro progettuale all'interno dei Dipartimenti di individuare le competenze consente di superare i rigidi confini fra discipline e di costruire intorno ad esse interconnessioni che forniscono unitarietà al sapere e neutralizzano il nozionismo a vantaggio del pensiero critico, utile alla società complessa del Terzo Millennio.

INIZIATIVE DI AMPLIAMENTO CURRICOLARE

❖ **ARRICCHIMENTO DELLA PROGETTUALITÀ DI ISTITUTO**

I PROGETTI d'Istituto caratterizzano il cuore dell'Offerta Formativa, declinano e realizzano la filosofia educativa e si sviluppano in continuità tra i vari segmenti scolastici. Gli alunni, nella loro esperienza d'apprendimento, sono guidati dunque sia attraverso percorsi disciplinari sia attraverso attività – anche interdisciplinari - inserite in progetti che arricchiscono le migliorano la qualità dell'apprendimento, coinvolgendo anche le famiglie e i soggetti del territorio. I progetti integrano i percorsi disciplinari, fornendo la fondamentale esperienza della costruzione del sapere e dell'approfondimento tematico, esaltando la dimensione sociale dell'apprendimento. Ogni progetto è stato incluso in una delle seguenti macro aree: - "LIBERmente" : è il progetto che - creando una sinergia tra le varie azioni mirate alla promozione del libro (liber, sostantivo latino) e i progetti finalizzati al potenziamento della scrittura "creativa" e alla comunicazione efficace - rende le classi e le biblioteche del nostro Istituto spazi-laboratorio di educazione alla lettura come abilità per la vita e strumento prioritario per potenziare la competenza alfabetica funzionale e contribuire alla formazione di una mente libera (liber, aggettivo latino). -CRITICamente: è il progetto che unisce tutti i percorsi e gli ambienti di apprendimento legati alle STEM (educazione matematica, scientifica e tecnologica-digitale) per la pertinenza del ragionamento logico e computazionale. - ESPRESSIVamente: è il progetto che dà spazio alla creatività e all'espressione in tutte le sue declinazioni, promuovendo la cultura musicale,

teatrale, coreutica, artistica. - **ECOLOGICAMENTE:** Questo progetto raccoglie tutti i percorsi che educano alla sostenibilità ambientale, alla bellezza, al benessere (inclusione, agio, salute) e alla sicurezza, per la formazione di una mente "ecologica": se infatti oikos è la casa, la nostra casa comune è sia la scuola, un luogo in cui stare bene tutti, sia l'ambiente, in cui cresciamo consapevoli e responsabili. - **CIVICAMENTE:** questo progetto raccoglie tutti i percorsi che educano alla sostenibilità ambientale, alla bellezza, al benessere (inclusione, agio, salute) e alla sicurezza, per la formazione di una mente "ecologica": se infatti oikos è la casa, la nostra casa comune è sia la scuola, un luogo in cui stare bene tutti, sia l'ambiente, in cui cresciamo consapevoli e responsabili. - **ORIENTAMENTE:** il progetto raccoglie tutti quei percorsi di valorizzazione della creatività individuale finalizzata all'orientamento personale e scolastico.

Obiettivi formativi e competenze attese

Arricchire la crescita personale, culturale e relazionale del soggetto in età evolutiva. Sviluppare, in modo diversamente articolato, le competenze chiave promosse in ambito europeo, con particolare attenzione a quelle comunicative e di problem solving, alle competenze imprenditoriali, all'imparare ad imparare e alla capacità di lavoro collaborativo.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Classi aperte verticali

Classi aperte parallele

Altro

Risorse Materiali Necessarie:

❖ Laboratori:

Con collegamento ad Internet

Disegno

Elettronica

Fisica

Fotografico

Informatica

Lingue

	Multimediale
	Musica
	Scienze
❖ <u>Biblioteche:</u>	Classica
	Informatizzata
❖ <u>Aule:</u>	Concerti
	Magna
	Proiezioni
	Teatro
	Aula generica
❖ <u>Strutture sportive:</u>	Campo Basket-Pallavolo all'aperto
	Palestra

Approfondimento



PROGETTUALITÀ



LIBERmente

Il progetto creando una sinergia tra le varie azioni mirate alla promozione del libro (*liber*, sostantivo latino) e i progetti finalizzati al potenziamento della scrittura "creativa" e alla comunicazione efficace - rende le classi e le biblioteche del nostro Istituto spazi-laboratorio di educazione alla lettura come abilità per la vita e strumento prioritario per potenziare la competenza alfabetica funzionale e contribuire alla formazione di una mente libera (*liber*, aggettivo latino)

Coordinamento: F.S. **Ramazzotti Romina**

TITOLO	DESCRIZIONE	COMPETENZE	CLASSI COINVOLTE
BiblioLab Donatello	La Biblioteca scolastica innovativa, centro delle progettualità, è il luogo per sviluppare le competenze chiave degli studenti.	Consapevolezza e espressione culturale, Personale, Sociale, Imparare a imparare, Imprenditoriale, Alfabetica funzionale in materia di cittadinanza	Tutte le classi della scuola Secondaria Donatello
LeggiAMO insieme	Educare ed educarsi - per promuovere la bellezza e il piacere della lettura.	Consapevolezza e espressione culturale, Personale, Sociale, Imparare a imparare, Imprenditoriale, Digitale, Alfabetica funzionale	Tutto l'istituto
Il libro in mostra	Suscitare negli alunni curiosità ed interesse per l'arte e per il libro offrendo un'occasione di crescita culturale.	Consapevolezza e espressione culturale, Personale, Sociale, Imparare a imparare, Imprenditoriale, Alfabetica funzionale	Tutto l'istituto

<p>Post-it Giornalino scolastico</p>	<p>Favorire la scrittura creativa attraverso codici linguistici diversi.</p>	<p>Consapevolezza e espressione culturale, Personale, Sociale, Imparare a imparare, Imprenditoriale, Digitale, Alfabetica funzionale</p>	<p>Tutte le classi della scuola Secondaria Donatello</p>
<p>Concorso letterario di primavera</p>	<p><i>Certamen</i> letterario di istituto, una sfida tra scrittori in erba.</p>	<p>Consapevolezza e espressione culturale, Personale, Sociale, Imparare a imparare, Imprenditoriale, Alfabetica funzionale</p>	<p>Tutto l'istituto</p>
<p>Biblioteca in <i>Artelier</i></p>	<p>Catalogazione on line della dotazione libraria presente per favorire la ricerca e il prestito.</p>	<p>Consapevolezza e espressione culturale, Personale, Sociale, Imparare a imparare, Imprenditoriale, Alfabetica funzionale</p>	<p>Tutte le classi della Scuola primaria Faiani</p>

CRITICAMENTE			
Il progetto unisce tutti i percorsi e gli ambienti di apprendimento legati alle STEM (educazione matematica, scientifica e tecnologica-digitale) per la pertinenza del ragionamento logico e computazionale. Coordinamento: F.S. e A.D. Romina Ramazzotti			
TITOLO	DESCRIZIONE	COMPETENZE	CLASSI COINVOLTE
Gioiamathesis Matematicamente in gamba	Promuovere lo sviluppo del pensiero critico, capacità logiche, problem solving e metacognizione.	Consapevolezza e espressione culturale, Personale, Sociale, Imparare a imparare, Imprenditoriale, Tecnologia, matematica, scienza, tecnologia	Tutte le classi della Secondaria Donatello e Scuole primarie Antognini e Faiani
Finanziariamente	Educare all'uso consapevole del denaro.	Consapevolezza e espressione culturale, Personale, Sociale, Imparare a imparare, Imprenditoriale, Tecnologia, matematica, scienza, tecnologia, Competenza in materia di	Classi terze della scuola Secondaria Donatello

		cittadinanza	
<p><i>Scienza, Ragione, Passione.</i></p> <p>Laboratori scientifici.</p>	<p>Itinerari laboratoriali alla scoperta della scienza, fisica, biologica, e chimica.</p>	<p>Consapevolezza e espressione culturale, Personale, Sociale, Imparare a imparare, Imprenditoriale, Tecnologica, matematica scienza e ingegneria</p>	<p>Tutte le classi della Secondaria Donatello</p>
<p>Base per altezza/ L2</p>	<p>Consolidamento e potenziamento dei nuclei fondanti delle discipline di base.</p>	<p>Consapevolezza e espressione culturale, Personale, Sociale, Imparare a imparare, Imprenditoriale, Tecnologica, matematica scienza e ingegneria</p>	<p>Tutte le classi della Secondaria Donatello</p>
<p>Scacco matto, a scuola.</p>	<p>Orientarsi nelle reti del pensiero.</p>	<p>Consapevolezza e espressione culturale, Personale, Sociale, Imparare a imparare, Imprenditoriale, Tecnologica, matematica scienza e</p>	<p>Classi terze, quarte e quinte della Scuola primaria Faiani</p>

		ingegneria	
Coding & robotica per tutte le stagioni.	Sviluppare i processi cognitivi e computazionali del pensiero attraverso il coding, giocando.	Consapevolezza e espressione culturale, Personale, Sociale, Imparare a imparare, Imprenditoriale, Digitale Tecnologia, matematica, scienza, tecnologia	Tutto l'istituto
<i>Bring your own device</i> Sperimentazione BYOD, porta il tuo dispositivo in classe	Uso consapevole dei dispositivi digitali nell'innovazione didattica.	Consapevolezza e espressione culturale, Personale, Sociale, Imparare a imparare, Imprenditoriale, Digitale	Classi prima e seconda D della Scuola Secondaria Donatello
Ambienti di apprendimento digitali	<i>Digital Humanities:</i> spazi innovativi per la didattica laboratoriale.	Consapevolezza e espressione culturale, Personale, Sociale, Imparare a imparare, Imprenditoriale, Digitale, Alfabetica funzionale	Tutto l'istituto

<p><i>Girls code it better.</i> Sperimentazione STEM.</p>	<p>Sperimentare il digitale costruendo progetti innovativi e motivare le ragazze a carriere STEM</p>	<p>Consapevolezza e espressione culturale, Personale, Sociale, Imparare a imparare, Imprenditoriale, Digitale</p>	<p>20 ragazze della Scuola Secondaria Donatello</p>
<p><i>DigiTalent</i></p>	<p>Uso consapevole di strumenti e risorse digitali; creazione di contenuti digitali e diritto d'autore.</p>	<p>Consapevolezza ed espressione culturale, personale, sociale, digitale, imparare a imparare, imprenditoriale, Competenza in materia di cittadinanza</p>	<p>Tutto l'Istituto</p>
<p><i>FabLab</i> dalla progettazione al prodotto</p>	<p>Officina digitale per orientarsi nelle professioni.</p>	<p>Consapevolezza ed espressione culturale, personale, sociale, digitale, imparare a imparare, imprenditoriale</p>	<p>Tutte le classi della Secondaria Donatello</p>

ESPRESSIVamente

Il progetto dà spazio alla creatività e all'espressione in tutte le sue declinazioni, promuovendo la cultura musicale, teatrale, coreutica, artistica <i>Coordinamento: F.S.</i>			
TITOLO	DESCRIZIONE	COMPETENZE	CLASSI COINVOLTE
<i>MusicalMente</i>	Promuovere la comunicazione musicale come linguaggio universale trasversale.	Consapevolezza e espressione culturale, Personale, Sociale, Imparare a imparare, Imprenditoriale, Alfabetica funzionale	Tutte le sezioni delle Scuole dell'Infanzia Verne, XXV Aprile, Garibaldi
In coro sotto l'albero	Sviluppare l'espressione vocale corale.	Consapevolezza e espressione culturale, Personale, Sociale, Imparare a imparare, Imprenditoriale, Alfabetica funzionale	Classi quinte Scuola primaria Faiani e Antognini
Scuola in maschera	Partecipazione ad eventi del territorio legati al Carnevale.	Consapevolezza e espressione culturale, Personale, Sociale, Imparare a imparare,	Tutto l'Istituto

		Imprenditoriale, Alfabetica funzionale	
Propedeutica musicale nella scuola primaria	Il progetto sviluppa la conoscenza del linguaggio musicale teorico e pratico con l'uso dello strumento (flauto dolce).	Consapevolezza e espressione culturale, Personale, Sociale, Imparare a imparare, Imprenditoriale, Alfabetica funzionale	Classi quinte Scuola primaria Faiani e Antognini
InTeatro. Musical EduLab Labteatro	Il progetto sviluppa la dimensione relazionale e l'autostima, il protagonismo personale e favorisce l'apprendimento cooperativo <i>peer to peer</i> .	Consapevolezza e espressione culturale, Personale, Sociale, Imparare a imparare, Imprenditoriale, Alfabetica funzionale	Tutto l'istituto
Musica & Company	Promozione delle attività formative del corso ad indirizzo musicale.	Consapevolezza e espressione culturale, Personale, Sociale, Imparare a imparare, Imprenditoriale	Classi quinte scuole Antognini e Faiani e Secondaria Donatello
<i>Hackordiamoci</i> Coro di	Sviluppare l'espressione vocale corale.	Consapevolezza e espressione culturale,	Tutto l'Istituto

Istituto		Personale, Sociale, Imparare a imparare, Imprenditoriale	
La Bellezza salverà il mondo	Promozione dell'educazione trasformativa per lo sviluppo sostenibile.	Consapevolezza e espressione culturale, Personale, Sociale, Imparare a imparare, Imprenditoriale, Competenza in materia di cittadinanza	Secondaria Donatello

ECOLOGICAMENTE. *Oikos* abitare nel mondo

Il progetto raccoglie tutti i percorsi che educano alla sostenibilità ambientale, alla bellezza, al benessere (inclusione, agio, salute) e alla sicurezza, per la formazione di una mente "ecologica": se infatti *oikos* è la casa, la nostra casa comune è sia la scuola, un luogo in cui stare bene tutti, sia l'ambiente, in cui cresciamo consapevoli e responsabili.

Coordinamento F.S. Laura Mancini

TITOLO	DESCRIZIONE	COMPETENZE	CLASSI COINVOLTE
Continua <i>mente</i> si	Il progetto promuove la	Consapevolezza e espressione	Tutto l'Istituto

cresce	socializzazione e le relazioni con alunni coetanei per favorire la fiducia in sé	culturale Personale, sociale imparare a imparare Alfabetizzazione funzionale	
<i>La mia pelle, la tua pelle.</i> Laboratori L2	Il progetto si propone di favorire negli alunni italiani e stranieri l'identità culturale nel rispetto delle diversità.	Consapevolezza e espressione culturale Personale, sociale imparare a imparare Alfabetizzazione funzionale	Tutte le classi della scuola Secondaria Donatello e delle scuole primarie Antognini e Faiani
<i>Sharing days</i>	Promuove i valori di tolleranza, solidarietà, cooperazione, uguaglianza, amicizia attraverso il dialogo.	Consapevolezza e espressione culturale Personale, sociale imparare a imparare Alfabetizzazione funzionale	Tutto l'istituto
<i>Generazioni diverse, emozioni comuni</i>	Rafforzare il legame tra generazioni diverse; migliorare la qualità di vita di bambini e anziani	Consapevolezza e espressione culturale Personale, sociale imparare a imparare Alfabetizzazione funzionale	Classi terze della Scuola primaria Faiani

S.O.S. compiti	Il progetto si propone di accompagnare l'alunno verso l'autonomia operativa.	Consapevolezza e espressione culturale, Personale, Sociale, Imparare a imparare, Imprenditoriale, Tecnologica, matematica scienza e ingegneria, Alfabetica Funzionale multilinguistica	Tutte le classi della Secondaria Donatello
Sportello di ascolto	Promuovere il benessere degli studenti e dei genitori	Consapevolezza e espressione culturale, Personale, Sociale, Imparare a imparare, Imprenditoriale	Tutto l'Istituto
<i>On the road</i> Cittadini consapevoli in strada	Promuovere la consapevolezza della sicurezza sulle strade.	Consapevolezza e espressione culturale, Personale, sociale, imparare a imparare, Competenza in materia di cittadinanza	Tutte le sezioni delle Scuole dell'infanzia XXV Aprile, Verne, Garibaldi e scuole primarie Faiani e Antognini
#Navigaresicuri	Acquisizione della	Consapevolezza e espressione	Tutte le classi della

	consapevolezza da parte di genitori e figli dei rischi del web; utilizzo corretto e critico da parte degli studenti di Internet	culturale, Personale, Sociale, Imparare a imparare, Imprenditoriale, Digitale, Competenza in materia di cittadinanza	scuola Secondaria Donatello
La scuola in Farmacia	Promuove la cura e l'educazione all'igiene personale.	Consapevolezza e espressione culturale, Personale, Sociale, Imparare a imparare	Classi quarte e terze delle scuole Primarie Antognini e Faiani
Prevenzione odontoiatrica	Promuove la cura e l'educazione all'igiene orale.	Consapevolezza e espressione culturale, Personale, Sociale, Imparare a imparare	Classi terze delle scuole Primarie Antognini e Faiani
Ortobotanico a scuola. Aula verde	Promuove la cura del verde per creare un sano ambiente di apprendimento alternativo.	Consapevolezza e espressione culturale, Personale, Sociale, Imparare a imparare	Classi prime e seconde della scuola secondaria Donatello
Insieme per una Scuola+	Promuove il senso di appartenenza	Consapevolezza e espressione culturale,	Tutte le classi della Scuola

	alla scuola valorizzando le competenze artistico espressive degli studenti.	Personale, Sociale, Imparare a imparare, Competenza in materia di cittadinanza	secondaria Donatello
Eco-schools	Promuove l'educazione alla sostenibilità ambientale insegnando la riduzione del consumo e spreco di risorse.	Consapevolezza e espressione culturale, Personale, sociale, imparare a imparare, Competenza in materia di cittadinanza	Tutto l'istituto
Eco-imago	Contrastare lo scarso senso di appartenenza comunitario nei minori e stimolare il percorso scolastico, promuovendo attività extrascolastiche	Consapevolezza e espressione culturale, Personale, Sociale, Imparare a imparare,	20 alunni scuola Secondaria Donatello
Centro Sportivo Scolastico. <i>Scuola aperta allo Sport</i>	Promuovere e potenziare l'attività sportiva, intesa anche come strumento per far acquisire valori e stili di vita positivi ai	Consapevolezza e espressione culturale, Personale, Sociale, Imparare a imparare, Imprenditoriale, Competenza in	Tutte le classi della Scuola Secondaria Donatello

	ragazzi favorendone la crescita psicologica, emotiva, sociale, oltre che fisica	materia di cittadinanza	
Tutti in campo	Coinvolgere tutti gli alunni appartenenti alla stessa classe alla pratica dell'attività sportiva di squadra	Consapevolezza e espressione culturale, Personale, Sociale, Imparare a imparare, Imprenditoriale	Tutte le classi della Scuola Secondaria Donatello
A scuola di Rugby	Educare alla socialità e al rispetto delle regole del <i>fair play</i> .	Consapevolezza e espressione culturale, Personale, Sociale, Imparare a imparare, Imprenditoriale	Classi quarte e quinte della Scuola primaria Faiani
Calmamente	Ambienti di apprendimento sereni per alunni e docenti, per ridurre l'ansia e lo stress	Consapevolezza e espressione culturale, Personale, Sociale, Imparare a imparare	Classi terze Donatello

CIVICAMENTE

La scuola è la prima forma di Istituzione che gli studenti incontrano nel loro percorso. Questo progetto raccoglie tutti i percorsi di educazione alla legalità e cittadinanza attiva, per la formazione di una consapevolezza civica fin dai primissimi anni di scuola.

*Coordinamento: F.S. **Romina Ramazzotti***

TITOLO	DESCRIZIONE	COMPETENZE	CLASSI COINVOLTE
<i>Global school: il mondo entra in classe</i>	Formazione di docenti sperimentatori; sperimentazione di UDA su nodi di un curriculum orientato alla costruzione della cittadinanza mondiale	Consapevolezza e espressione culturale, Personale, Sociale, Imparare a imparare, Imprenditoriale, Alfabetica funzionale multilinguistica, Competenza in materia di cittadinanza	Tutte le classi della Scuola Secondaria Donatello
Fuoriclasse in movimento Save the children	Infondere il senso di appartenenza attiva e di partecipazione alla vita della comunità scolastica.	Consapevolezza e espressione culturale, Personale, Sociale, Imparare a imparare, Imprenditoriale, Competenza in materia di cittadinanza	Tutte le classi della Scuola Secondaria Donatello le classi quinte della scuola primaria Faiani

<p><i>Scuola Amica delle bambine, bambini e degli adolescenti-</i> MIUR UNICEF</p>	<p>Attivare prassi educative volte a promuovere la conoscenza e l'attuazione della convenzione ONU sui diritti dell'infanzia e dell'adolescenza.</p>	<p>Consapevolezza e espressione culturale, Personale, Sociale, Imparare a imparare, Imprenditoriale, Alfabetica funzionale, Competenza in materia di cittadinanza</p>	<p>Tutte le classi della scuola primaria Faiani</p>
<p>Chiama diritto, risponde dovere. Stiamo bene insieme</p>	<p>Acquisizione della consapevolezza di sé e dell'altro; sviluppo delle capacità di ascolto e accettazione del punto di vista altrui</p>	<p>Consapevolezza e espressione culturale, Personale, Sociale, Imparare a imparare, Imprenditoriale, Alfabetica funzionale, Competenza in materia di cittadinanza</p>	<p>Classi quarte della Scuola primaria Faiani e Antognini</p>
<p><i>Legalità e cittadinanza attiva</i></p>	<p>Contribuire a formare "cittadini responsabili" attraverso l'acquisizione delle competenze chiave della cittadinanza</p>	<p>Consapevolezza e espressione culturale, Personale, Sociale, Imparare a imparare, Imprenditoriale, Competenza in materia di cittadinanza</p>	<p>Tutte le classi della Scuola Secondaria Donatello</p>

Cittadini nnanzi	Favorire la <i>peer education</i> ; sperimentare percorsi di laboratorio di lettura e scrittura e <i>digital storytelling</i>	Consapevolezza e espressione culturale, Personale, Sociale, Imparare a imparare, Imprenditoriale, digitale, Competenza in materia di cittadinanza	Classe Prima D della scuola Secondaria Donatello, Classi Terze scuola Antognini e alunni di Antognini e Donatello che parteciperanno ai laboratori pomeridiani.
Generazioni connesse	Utilizzare con consapevolezza strumenti e risorse digitali; validare le informazioni presenti in internet	Consapevolezza e espressione culturale, Personale, Sociale, Imparare a imparare, Imprenditoriale, Digitale, Competenza in materia di cittadinanza	Tutto l'Istituto
Settimana del Cineforum	Promuove la conoscenza del linguaggio cinematografico.	Consapevolezza e espressione culturale, Personale, Sociale, Imparare a imparare, Imprenditoriale, Digitale	Tutte le classi della Scuola primaria Faiani e Antognini
Esploratori della	Rende gli studenti	Consapevolezza e espressione	Classi terze della Scuola

memoria	esploratori del territorio e amanti della storia.	culturale, Personale, Sociale, Imparare a imparare, Imprenditoriale, Digitale	Secondaria Donatello e classe terza B della scuola primaria Faiani
Pace è sostenibilità: <i>Build the future</i>	Promuove il valore della convivenza pacifica e della sostenibilità ambientale.	Consapevolezza e espressione culturale, Personale, Sociale, Imparare a imparare, Imprenditoriale, Digitale, Competenza in materia di cittadinanza	Tutto l'istituto
<i>Etwinning</i>	Promuove lo scambio di idee e lo sviluppo di progetti attraverso la piattaforma.	Consapevolezza e espressione culturale, Personale, Sociale, Imparare a imparare, Imprenditoriale, Digitale	Tutte le classi della Scuola Secondaria Donatello

ORIENTAmente. Laborienta per il futuro

Il progetto raccoglie tutti quei percorsi di valorizzazione della creatività individuale finalizzata all'orientamento personale e scolastico.

*Coordinamento: F.S. **Valeria Lamonaca***

TITOLO	DESCRIZIONE	COMPETENZE	CLASSI COINVOLTE
Ancona: storia e territorio	Saper trarre informazioni da documenti, immagini e testimonianze	Consapevolezza e espressione culturale, Personale, sociale, imparare a imparare	Tutte le classi della Scuola Secondaria Donatello
Orientati al futuro. Progetto territoriale d'orientamento	Acquisire consapevolezza di sé e dell'ambiente; conoscere l'offerta formativa di lavoro e del territorio. Ridurre la dispersione scolastica, potenziare il rapporto con la scuola del territorio.	Consapevolezza e espressione culturale, Personale, Sociale, Imparare a imparare, Imprenditoriale	Classi seconde e terze della Scuola Secondaria Donatello
Parliamo multilingue	Potenziare la competenza linguistica con un lettore	Consapevolezza e espressione culturale, Personale,	Classi seconde e terze della Scuola

	madrelingua inglese, francese e spagnolo e un giorno di full immersion in lingua inglese	Sociale, Imparare a imparare, Imprenditoriale, Alfabetica funzionale multilinguistica	Secondaria Donatello e classi quinte della scuola primaria Faiani e Antognini
Certificazioni starters-KET- PET-DELE- DELF-CILS	Potenziare le conoscenze lessicali e le quattro abilità linguistiche che vengono valutate in sede d'esame.	Consapevolezza ed espressione culturale, Personale, Sociale, Imparare a imparare, Imprenditoriale, Alfabetica funzionale multilinguistica	Classi terze della Scuola Secondaria Donatello e classi quinte della scuola primaria Faiani e Antognini
Teatro in lingua	Avvicinare gli studenti al mondo del teatro in lingua straniera	Consapevolezza e espressione culturale, Personale, Sociale, Imparare a imparare, Imprenditoriale, Alfabetica funzionale multilinguistica	Classi terze della Scuola Secondaria Donatello

Si segnala che nel corrente anno scolastico, l'emergenza sanitaria da Covid-19 ha modificato la pianificazione dei percorsi didattici e l'articolazione della composizione degli allievi nel rispetto delle norme di sicurezza. Le attività di progettazione favoriscono azioni che sperimentano nuove modalità e spazi di apprendimento, e nuove modalità di condivisione della conoscenza per favorire il confronto, la condivisione e partecipazione attività di gruppo

ripensando spazi e tempi sostenendo la dimensione della didattica on line e in presenza.

❖ **BIBLIOLAB DONATELLO (LIBERMENTE)**

Educazione alla comunicazione efficace e al dialogo interculturale. Il Progetto Lettura occupa un ruolo importante nel Piano dell'Offerta Formativa legato alla consapevolezza del ruolo che la lettura riveste nella formazione globale della persona, potenziando la riflessione sui contenuti e sui significati della realtà. Fondamentale è inoltre il valore della lettura legato allo sviluppo della personalità in evoluzione e nell'educazione permanente del cittadino. ATTIVITA' Creazione di libri; Attivazione di laboratori-lettura: narrazioni, letture recitate, momenti di discussione sui testi letti, incontri con l'autore. (in modalità online). Letture dei libri, consultazione di materiali per la ricerca. Allestimento mostre. Annuale organizzazione di un concorso letterario, per le distinte categorie prosa e poesia. Annuale organizzazione di una mostra del libro, realizzata per tre giorni nei locali delle scuole primarie e secondaria, aperta anche ai genitori. Annuale mostra de "Le recensioni creative" Giochi letterari: possibilità di scambiarsi messaggi e opinioni sulla bacheca della biblioteca e di visionare su un espositore i libri più recenti in dotazione alla scuola. Mi leggi un libro? Progetto lettura per la scuola dell'infanzia. Partecipazione a concorsi proposti dal territorio per la promozione della lettura, in particolare all'iniziativa "Un libro per l'ambiente". Coinvolgimento di figure adulte - raccordi scuola-famiglia. Partecipazione alle iniziative nazionali di promozione della lettura in sinergia con alcune librerie della città.

Obiettivi formativi e competenze attese

Stimolare la lettura come piacere, da intendere come un dono da fare a se stessi. Far avvertire la lettura quale bisogno di uno spazio interiore che ci fa riflettere sulla profondità della nostra anima ed accresce le capacità intellettuali. Far acquisire consapevolezza della lettura come dovere, quale conquista di autonomia di pensiero: leggere, nel significato etimologico, significa scegliere. Chi è abituato alla lettura impara a distinguere, ad affinare il senso critico, impara a pensare con la propria testa e a leggere tutta la realtà, non solo i libri.

DESTINATARI

Gruppi classe

RISORSE PROFESSIONALI

Interno

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Altro

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Laboratori:** Con collegamento ad Internet
Informatica
Multimediale
- ❖ **Biblioteche:** Classica
Informatizzata
- ❖ **Aule:** Aula generica

Approfondimento

Destinatari

Tutti gli alunni delle scuole dell'Istituto

❖ **LEGGIAMO INSIEME (LIBERMENTE)**

Educare ed educarsi- per promuovere la bellezza e il piacere della lettura.

Obiettivi formativi e competenze attese

Consapevolezza e espressione culturale, Personale, Sociale, Imparare a imparare, Imprenditoriale, Alfabetica funzionale

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Laboratori:** Con collegamento ad Internet
- ❖ **Biblioteche:** Classica
Informatizzata

Approfondimento

Le iniziative di lettura si inseriscono nella competenza alfabetico funzionale volta a riconoscere le necessità dell'individuo del tempo presente che si muove nel contesto di società sempre più complesse e multiculturali. Le competenze literacy forniscono la piena partecipazione dell'individuo nella società.

❖ **IL LIBRO IN MOSTRA (LIBERMENTE)**

Suscitare negli alunni curiosità ed interesse per l'arte e per il libro offrendo un'occasione di crescita culturale.

Obiettivi formativi e competenze attese

Consapevolezza e espressione culturale, Personale, Sociale, Imparare a imparare, Imprenditoriale, Alfabetica funzionale.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Laboratori:**

Con collegamento ad Internet

Disegno

Informatica

❖ **Biblioteche:**

Classica

Informatizzata

❖ **POST-IT: GIORNALINO SCOLASTICO (LIBERMENTE)**

Favorire la scrittura creativa attraverso codici linguistici diversi.

Obiettivi formativi e competenze attese

Consapevolezza e espressione culturale, Personale, Sociale, Imparare a imparare, Imprenditoriale, Alfabetica funzionale, Digitale.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Laboratori:** Con collegamento ad Internet
Informatica

❖ **Biblioteche:** Classica
Informatizzata

❖ **CONCORSO LETTERARIO DI PRIMAVERA (LIBERMENTE)**

Certamen letterario di istituto, una sfida tra scrittori in erba.

Obiettivi formativi e competenze attese

Consapevolezza e espressione culturale, Personale, Sociale, Imparare a imparare, Imprenditoriale, Alfabetica funzionale.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Laboratori:** Con collegamento ad Internet
Informatica

❖ **Biblioteche:** Classica
Informatizzata

❖ **BIBLIOTECA IN ARTELIER (LIBERMENTE)**

Catalogo on line della dotazione libraria presente per favorire la ricerca e il prestito.

Obiettivi formativi e competenze attese

Consapevolezza e espressione culturale, Personale, Sociale, Imparare a imparare, Imprenditoriale, Alfabetica funzionale.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Laboratori:** Con collegamento ad Internet

Informatica

❖ **Biblioteche:**

Classica

Informatizzata

❖ **GIOIAMATHESIS MATEMATICAMENTE IN GAMBA (CRITICAMENTE)**

Promuovere lo sviluppo del pensiero critico, capacità logiche, problem solving e matacognizione.

Obiettivi formativi e competenze attese

Consapevolezza e espressione culturale, Personale, Sociale, Imparare a imparare, Imprenditoriale, Alfabetica funzionale, Tecnologia, matematica e scienza.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Classi aperte parallele

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Aule:**

Aula generica

❖ **FINANZIARIAMENTE (CRITICAMENTE)**

Educare all'uso consapevole del denaro.

Obiettivi formativi e competenze attese

Consapevolezza e espressione culturale, Personale, Sociale, Imparare a imparare, Imprenditoriale, Tecnologia, matematica e scienza.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Aule:**

Aula generica

❖ **SCIENZA, RAGIONE, PASSIONE. LABORATORI SCIENTIFICI (CRITICAMENTE)**

Itinerari laboratoriali alla scoperta della scienza, fisica, biologia e chimica.

Obiettivi formativi e competenze attese

Consapevolezza e espressione culturale, Personale, Sociale, Imparare a imparare, Imprenditoriale, Tecnologia, matematica, scienza ed ingegneria.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Laboratori:**

Chimica

Fisica

Multimediale

Scienze

❖ **Aule:**

Aula generica

❖ **BASE PER ALTEZZA /L2 (CRITICAMENTE)**

Consolidamento e potenziamento dei nuclei fondanti di base.

Obiettivi formativi e competenze attese

Consapevolezza e espressione culturale, Personale, Sociale, Imparare a imparare, Imprenditoriale, Tecnologia, matematica scienza e ingegneria.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Classi aperte parallele

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Aule:**

Aula generica

❖ **SCACCO MATTO A SCUOLA (CRITICAMENTE)**

Orientarsi nelle reti del pensiero.

Obiettivi formativi e competenze attese

Consapevolezza e espressione culturale, Personale, Sociale, Imparare a imparare, Imprenditoriale, Tecnologica, matematica scienza e ingegneria.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Classi aperte parallele

Risorse Materiali Necessarie:

❖ Aule: Aula generica

❖ **CODING E ROBOTICA PER TUTTE LE STAGIONI (CRITICAMENTE)**

Sviluppare i processi cognitivi e computazionali del pensiero attraverso il coding.

Obiettivi formativi e competenze attese

Consapevolezza e espressione culturale, Personale, Sociale, Imparare a imparare, Imprenditoriale, Digitale.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Classi aperte parallele

Risorse Materiali Necessarie:

❖ Laboratori: Con collegamento ad Internet
Informatica

❖ Biblioteche: Informatizzata

❖ **BRING YOUR OWN DEVICE: SPERIMENTAZIONE BYOD, PORTA IL TUO DISPOSITIVO IN CLASSE. (CRITICAMENTE)**

Uso consapevole dei dispositivi digitali nell'innovazione didattica.

Obiettivi formativi e competenze attese

Consapevolezza e espressione culturale, Personale, Sociale, Imparare a imparare, Imprenditoriale, Digitale.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Laboratori:** Con collegamento ad Internet
Informatica
- ❖ **Biblioteche:** Classica
Informatizzata

❖ **AMBIENTI DI APPRENDIMENTO DIGITALI (CRITICAMENTE)**

Digital Humanities: spazi innovativi per la didattica laboratoriale.

Obiettivi formativi e competenze attese

Consapevolezza e espressione culturale, Personale, Sociale, Imparare a imparare, Imprenditoriale, Alfabetica funzionale, Digitale.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Laboratori:** Con collegamento ad Internet
Informatica
- ❖ **Biblioteche:** Informatizzata

❖ **GIRLS CODE IT BETTER: SPERIMENTAZIONE STEM (CRITICAMENTE)**

Sperimentare il digitale costruendo progetti innovativi e motivare le ragazze a carriere STEM

Obiettivi formativi e competenze attese

Consapevolezza e espressione culturale, Personale, Sociale, Imparare a imparare,

Imprenditoriale, Digitale.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Laboratori:** Con collegamento ad Internet
Informatica
- ❖ **Biblioteche:** Informatizzata

❖ **DIGITALENT (CRITICAMENTE)**

Uso consapevole di strumenti e risorse digitali; creazione di contenuti digitali e diritto d'autore.

Obiettivi formativi e competenze attese

Consapevolezza e espressione culturale, Personale, Sociale, Imparare a imparare, Imprenditoriale, Competenza in materia di cittadinanza, Digitale.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Laboratori:** Con collegamento ad Internet
Informatica
- ❖ **Biblioteche:** Informatizzata

❖ **FABLAB DALLA PROGETTAZIONE AL PRODOTTO (CRITICAMENTE)**

Officina digitale per orientarsi nelle professioni.

Obiettivi formativi e competenze attese

Consapevolezza e espressione culturale, Personale, Sociale, Imparare a imparare, Imprenditoriale, Digitale.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Laboratori:** Con collegamento ad Internet
Informatica
- ❖ **Biblioteche:** Informatizzata

❖ **MUSICALMENTE (ESPRESSIVAMENTE)**

Promuovere la comunicazione musicale come linguaggio universale trasversale.

Obiettivi formativi e competenze attese

Consapevolezza e espressione culturale, Personale, Sociale, Imparare a imparare, Imprenditoriale, Alfabetica funzionale.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Classi aperte parallele

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Laboratori:** Musica
- ❖ **Aule:** Teatro
- ❖ **Strutture sportive:** Palestra

❖ **IN CORO SOTTO L'ALBERO (ESPRESSIVAMENTE)**

Sviluppare l'espressione vocale corale

Obiettivi formativi e competenze attese

Consapevolezza e espressione culturale, Personale, Sociale, Imparare a imparare, Imprenditoriale, Alfabetica funzionale.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Classi aperte parallele

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Laboratori:** Musica
- ❖ **Aule:** Teatro
- ❖ **Strutture sportive:** Palestra

❖ **SCUOLA IN MASCHERA (ESPRESSIVAMENTE)**

Partecipazione ad eventi del territorio legati al Carnevale.

Obiettivi formativi e competenze attese

Consapevolezza e espressione culturale, Personale, Sociale, Imparare a imparare, Imprenditoriale, Alfabetica funzionale

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Classi aperte parallele

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Aule:** Aula generica

❖ **PROPEDEUTICA MUSICALE NELLA SCUOLA PRIMARIA (ESPRESSIVAMENTE)**

Il progetto sviluppa la conoscenza del linguaggio musicale teorico e paratico con l'uso dello strumento (flauto dolce)

Obiettivi formativi e competenze attese

Consapevolezza e espressione culturale, Personale, Sociale, Imparare a imparare, Imprenditoriale, Alfabetica funzionale.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Classi aperte parallele

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Laboratori:** Musica
- ❖ **Aule:** Teatro
Aula generica

❖ **INTEATRO: MUSICAL, EDULAB E LABTEATRO (ESPRESSIVAMENTE)**

Il progetto sviluppa la dimensione relazionale e l'autostima, il protagonismo personale e favorisce l'apprendimento cooperativo peer to peer.

Obiettivi formativi e competenze attese

Consapevolezza e espressione culturale, Personale, Sociale, Imparare a imparare, Imprenditoriale, Alfabetica funzionale.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Classi aperte parallele

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Laboratori:** Musica
- ❖ **Aule:** Teatro
Aula generica
- ❖ **Strutture sportive:** Palestra

❖ **MUSICA & COMPANY (ESPRESSIVAMENTE)**

Promozione delle attività formative del corso ad indirizzo musicale.

Obiettivi formativi e competenze attese

Consapevolezza e espressione culturale, personale, Sociale, Imparare a imparare, Imprenditoriale.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Classi aperte parallele

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Laboratori:** Musica
- ❖ **Aule:** Teatro
Aula generica
- ❖ **Strutture sportive:** Palestra

❖ **HACKORDIAMOCI: CORO DI ISTITUTO (ESPRESSIVAMENTE)**

Sviluppare l'espressione corale

Obiettivi formativi e competenze attese

Consapevolezza e espressione culturale, personale, Sociale, Imparare a imparare, Imprenditoriale.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Classi aperte parallele

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Laboratori:** Musica
- ❖ **Aule:** Teatro
Aula generica
- ❖ **Strutture sportive:** Palestra

❖ **LA BELLEZZA SALVERÀ IL MONDO (ESPRESSIVAMENTE)**

Promozione dell'educazione trasformativa per lo sviluppo sostenibile.

Obiettivi formativi e competenze attese

Consapevolezza e espressione culturale, personale, Sociale, Imparare a imparare, Imprenditoriale, Competenza in materia di cittadinanza.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe	Interno
---------------	---------

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Laboratori:** Con collegamento ad Internet
Scienze
- ❖ **Biblioteche:** Classica
Informatizzata
- ❖ **Strutture sportive:** Palestra

❖ **CONTINUAMENTE SI CRESCE (ECOLOGICAMENTE)**

Il progetto promuove la socializzazione e le relazioni con alunni coetanei per favorire la fiducia in sé.

Obiettivi formativi e competenze attese

Consapevolezza e espressione culturale, Personale, sociale, Imparare a imparare, Alfabetica funzionale.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe	Interno
---------------	---------

Classi aperte parallele

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Laboratori:** Scienze
- ❖ **Strutture sportive:** Palestra

❖ **LA MIA PELLE, LA TUA PELLE: LABORATORI L2 (ECOLOGICAMENTE)**

Il progetto si propone di favorire negli alunni italiani e stranieri l'identità culturale nel rispetto della diversità.

Obiettivi formativi e competenze attese

Consapevolezza e espressione culturale, Personale, sociale, Imparare a imparare, Alfabetica funzionale.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Classi aperte parallele

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Laboratori:** Con collegamento ad Internet

❖ **Biblioteche:** Classica
Informatizzata

❖ **SHARING DAYS (ECOLOGICAMENTE)**

Promuove i valori di tolleranza, solidarietà, cooperazione, uguaglianza, amicizia attraverso il dialogo.

Obiettivi formativi e competenze attese

Consapevolezza e espressione culturale, Personale, sociale, Imparare a imparare, Alfabetica funzionale.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Classi aperte parallele

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Laboratori:** Con collegamento ad Internet

❖ **Biblioteche:** Classica
Informatizzata

❖ Aule: Aula generica

❖ **GENERAZIONI DIVERSE, EMOZIONI COMUNI (ECOLOGICAMENTE)**

Rafforzare il legame tra generazioni diverse; migliorare la qualità di vita di bambini e anziani.

Obiettivi formativi e competenze attese

Consapevolezza e espressione culturale, Personale, sociale, Imparare a imparare, Alfabetica funzionale.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Classi aperte parallele

Risorse Materiali Necessarie:

❖ Aule: Aula generica

❖ **S.O.S. COMPITI (ECOLOGICAMENTE)**

Il progetto si propone di accompagnare l'alunno verso l'autonomia operativa.

Obiettivi formativi e competenze attese

Consapevolezza e espressione culturale, Personale, sociale, Imparare a imparare, Alfabetica funzionale.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Classi aperte parallele

Risorse Materiali Necessarie:

❖ Laboratori: Con collegamento ad Internet

❖ Aule: Aula generica

❖ **SPORTELLINO DI ASCOLTO (ECOLOGICAMENTE)**

Promuovere il benessere degli studenti e dei genitori.

Obiettivi formativi e competenze attese

Consapevolezza e espressione culturale, personale, Sociale, Imparare a imparare, competenza in materia di cittadinanza.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Esterno

Altro

Risorse Materiali Necessarie:

❖ Aule: Aula generica

❖ **ON THE ROAD CITTADINI CONSAPEVOLI IN STRADA (ECOLOGICAMENTE)**

Promuovere la consapevolezza della sicurezza sulle strade

Obiettivi formativi e competenze attese

Consapevolezza e espressione culturale, Personale, sociale, Imparare a imparare, Competenza in materia di cittadinanza.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Esterno

Classi aperte parallele

Risorse Materiali Necessarie:

❖ Laboratori: Con collegamento ad Internet

❖ Aule: Proiezioni

❖ Strutture sportive: Palestra

❖ **#NAVIGARESICURI (ECOLOGICAMENTE)**

Acquisizione della consapevolezza da parte di genitori e figli dei rischi del web; utilizzo

corretto e critico da parte degli studenti di Internet

Obiettivi formativi e competenze attese

Consapevolezza espressione culturale, Personale, Sociale, Imparare a imparare, Imprenditoriale, Digitale, Competenza in materia di cittadinanza.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Classi aperte parallele

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Laboratori:** Con collegamento ad Internet
Informatica

❖ **Biblioteche:** Informatizzata

❖ **LA SCUOLA IN FARMACIA (ECOLOGICAMENTE)**

Promuovere la cura e l'educazione all'igiene personale.

Obiettivi formativi e competenze attese

Consapevolezza e espressione culturale, Personale, Sociale, Imparare a imparare.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Esterno

Classi aperte parallele

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Laboratori:** Con collegamento ad Internet
Scienze

❖ **Biblioteche:** Classica
Informatizzata

❖ **Aule:** Proiezioni

❖ **PREVENZIONE ODONTOIATRICA (ECOLOGICAMENTE)**

Promuovere la cura e l'educazione all'igiene orale.

Obiettivi formativi e competenze attese

Consapevolezza e espressione culturale, Personale, Sociale, Imparare a imparare.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Esterno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Laboratori:**

Odontotecnico

❖ **Aule:**

Aula generica

❖ **ORTOBOTANICO A SCUOLA: AULA VERDE (ECOLOGICAMENTE)**

Promuovere la cura del verde per creare un sano ambiente di apprendimento alternativo.

Obiettivi formativi e competenze attese

Consapevolezza e espressione culturale, Personale, Sociale, Imparare a imparare.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Classi aperte parallele

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Laboratori:**

Con collegamento ad Internet
Scienze

❖ **INSIEME PER UNA SCUOLA+ (ECOLOGICAMENTE)**

Promuove il senso di appartenenza alla scuola valorizzando le competenze artistico espressive degli studenti.

Obiettivi formativi e competenze attese

Consapevolezza e espressione culturale, Personale, Sociale, Imparare a imparare, Competenza in materia di cittadinanza.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Laboratori:**

Con collegamento ad Internet
Disegno
Fotografico

❖ **Biblioteche:**

Classica
Informatizzata

❖ **Aule:**

Aula generica

❖ **ECO-SCHOOLS (ECOLOGICAMENTE)**

Promuove l'educazione alla sostenibilità ambientale insegnando la riduzione del consumo e spreco di risorse.

Obiettivi formativi e competenze attese

Consapevolezza e espressione culturale, Personale, Sociale, Imparare a imparare, Competenza in materia di cittadinanza.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Classi aperte parallele

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Laboratori:**

Con collegamento ad Internet
Scienze

❖ **Biblioteche:**

Classica
Informatizzata

❖ Aule: Proiezioni

❖ **ECO-IMAGO (ECOLOGICAMENTE)**

Contrastare lo scarso senso di appartenenza comunitario nei minori e stimolare il percorso scolastico, promuovendo attività extrascolastiche.

Obiettivi formativi e competenze attese

Consapevolezza e espressione culturale, Personale, Sociale, Imparare a imparare.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Classi aperte parallele

Risorse Materiali Necessarie:

❖ Aule: Aula generica

❖ **CENTRO SPORTIVO SCOLASTICO. SCUOLA APERTA ALLO SPORT (ECOLOGICAMENTE)**

Promuovere e potenziare l'attività sportiva, intesa anche come uno strumento per far acquisire valori di stili di vita positivi ai ragazzi favorendone la crescita psicologica, emotiva, sociale oltre che fisica.

Obiettivi formativi e competenze attese

Consapevolezza e espressione culturale, Personale, Sociale, Imparare a imparare, Competenza in materia di cittadinanza

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Classi aperte parallele

Risorse Materiali Necessarie:

❖ Strutture sportive: Calcetto
Calcio a 11
Campo Basket-Pallavolo all'aperto

Palestra

❖ **TUTTI IN CAMPO (ECOLOGICAMENTE)**

Coinvolgere tutti gli alunni appartenenti alla stessa classe alla pratica dell'attività sportiva di squadra.

Obiettivi formativi e competenze attese

Consapevolezza e espressione culturale, Personale, Sociale, Imparare a imparare.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Strutture sportive:**

Calcetto

Calcio a 11

Campo Basket-Pallavolo all'aperto

Palestra

❖ **A SCUOLA RUGBY (ECOLOGICAMENTE)**

Educare alla socialità e al rispetto delle regole del fair play.

Obiettivi formativi e competenze attese

Consapevolezza e espressione culturale, Personale, Sociale, Imparare a imparare, Imprenditoriale.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Esterno

Classi aperte parallele

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Strutture sportive:**

Calcetto

Campo Basket-Pallavolo all'aperto

Palestra

❖ **CALMAMENTE (ECOLOGICAMENTE)**

Ambienti di apprendimento sereni per alunni e docenti, per ridurre l'ansia e lo stress.

Obiettivi formativi e competenze attese

Consapevolezza e espressione culturale, Personale, Sociale, Imparare a imparare,.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Classi aperte parallele

Risorse Materiali Necessarie:

❖ Aule:

Proiezioni

Aula generica

❖ **GLOBAL SCHOOL: IL MONDO ENTRA IN CLASSE (CIVICAMENTE)**

Formazione di docenti sperimentatori; sperimentazione di UDA su nodi di un curriculum orientato alla costruzione della cittadinanza mondiale.

Obiettivi formativi e competenze attese

Consapevolezza e espressione culturale, Personale, Sociale, Imparare a imparare, Competenza in materia di cittadinanza, Alfabetica funzionale multilinguistica.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Altro

Esterno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ Laboratori:

Con collegamento ad Internet

Informatica

❖ Biblioteche:

Classica

❖ Aule:

Proiezioni

Aula generica

❖ **FUORICLASSE IN MOVIMENTO: SAVE THE CHILDREN (CIVICAMENTE)**

Infondere il senso di appartenenza attiva e di partecipazione alla vita della comunità scolastica.

Obiettivi formativi e competenze attese

Consapevolezza e espressione culturale, Personale, Sociale, Imparare a imparare, Competenza in materia di cittadinanza.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Classi aperte parallele

Risorse Materiali Necessarie:

❖ Aule: Aula generica

❖ Strutture sportive: Palestra

❖ **SCUOLA AMICA DELLE BAMBINE, BAMBINI E DEGLI ADOLESCENTI-MIUR UNICEF (CIVICAMENTE)**

Attivare prassi educative volte a promuovere la conoscenza e l'attuazione della convenzione ONU sui diritti dell'infanzia e dell'adolescenza.

Obiettivi formativi e competenze attese

Consapevolezza e espressione culturale, Personale, Sociale, Imparare a imparare, Competenza in materia di cittadinanza.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Classi aperte parallele

Risorse Materiali Necessarie:

❖ Laboratori: Con collegamento ad Internet

❖ Biblioteche: Classica
Informatizzata

- ❖ Aule: Proiezioni
Aula generica

❖ **CHIAMA DIRITTO, RISPONDE DOVERE. STIAMO BENE INSIEME (CIVICAMENTE)**

Acquisizione della consapevolezza di sé e dell'altro; sviluppo delle capacità di ascolto e accettazione del punto di vista altrui.

Obiettivi formativi e competenze attese

Consapevolezza e espressione culturale, Personale, Sociale, Imparare a imparare, Competenza in materia di cittadinanza.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Esterno

Classi aperte parallele

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ Aule: Aula generica

❖ **LEGALITÀ E CITTADINANZA ATTIVA (CIVICAMENTE)**

Contribuire a formare "cittadini responsabili" attraverso l'acquisizione delle competenze chiave della cittadinanza.

Obiettivi formativi e competenze attese

Consapevolezza e espressione culturale, Personale, Sociale, Imparare a imparare, Competenza in materia di cittadinanza.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Classi aperte parallele

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ Laboratori: Con collegamento ad Internet

- ❖ **Biblioteche:** Classica
Informatizzata
- ❖ **Aule:** Aula generica

❖ **CITTADINANZI (CIVICAMENTE)**

Favorire la peer education; sperimentare percorsi di laboratorio e di lettura e scrittura e digital storytelling

Obiettivi formativi e competenze attese

Consapevolezza e espressione culturale, Personale, Sociale, Imparare a imparare, Competenza in materia di cittadinanza.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Classi aperte parallele

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Laboratori:** Con collegamento ad Internet
Informatica
- ❖ **Biblioteche:** Classica
Informatizzata

❖ **GENERAZIONI CONNESSE (CIVICAMENTE)**

Utilizzare con consapevolezza strumenti e risorse digitali; validare le informazioni presenti in internet.

Obiettivi formativi e competenze attese

Consapevolezza e espressione culturale, Personale, Sociale, Imparare a imparare, Digitale, Competenza in materia di cittadinanza.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Laboratori:** Con collegamento ad Internet
Informatica
- ❖ **Biblioteche:** Informatizzata

❖ **SETTIMANA DEL CINEFORUM (CIVICAMENTE)**

Promuove la conoscenza del linguaggio cinematografico.

Obiettivi formativi e competenze attese

Consapevolezza e espressione culturale, Personale, Sociale, Imparare a imparare, Competenza in materia di cittadinanza.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Classi aperte parallele

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Aule:** Proiezioni

❖ **ESPLORATORI DELLA MEMORIA (CIVICAMENTE)**

Rende gli studenti esploratori del territorio amanti della storia.

Obiettivi formativi e competenze attese

Consapevolezza e espressione culturale, Personale, Sociale, Imparare a imparare, Competenza in materia di cittadinanza.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Classi aperte parallele

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Laboratori:** Con collegamento ad Internet

Informatica

❖ **Biblioteche:**

Classica

Informatizzata

❖ **PACE È SOSTENIBILITÀ: BUILD THE FUTURE (CIVICAMENTE)**

Promuove il valore della convivenza pacifica e della sostenibilità ambientale.

Obiettivi formativi e competenze attese

Consapevolezza e espressione culturale, Personale, Sociale, Imparare a imparare, Competenza in materia di cittadinanza.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Classi aperte parallele

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Laboratori:**

Con collegamento ad Internet

Disegno

❖ **Biblioteche:**

Classica

Informatizzata

❖ **Aule:**

Proiezioni

❖ **ETWINNING (CIVICAMENTE)**

Promuove lo scambio di idee e lo sviluppo di progetti attraverso la piattaforma.

Obiettivi formativi e competenze attese

Consapevolezza e espressione culturale, Personale, Sociale, Imparare a imparare, Competenza in materia di cittadinanza.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Laboratori:** Con collegamento ad Internet
Informatica

❖ **Biblioteche:** Classica
Informatizzata

❖ **ANCONA: STORIA E TERRITORIO (ORIENTAMENTO)**

Saper trarre informazioni da documenti, immagini e testimonianze.

Obiettivi formativi e competenze attese

Consapevolezza e espressione culturale, Personale, Sociale, Imparare a imparare.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Classi aperte parallele

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Laboratori:** Con collegamento ad Internet

❖ **Biblioteche:** Classica
Informatizzata

❖ **Aule:** Proiezioni
Aula generica

❖ **ORIENTATI AL FUTURO: PROGETTO TERRITORIALE D'ORIENTAMENTO (ORIENTAMENTO)**

Acquisire consapevolezza di sé e dell'ambiente; conoscere l'offerta formativa del lavoro e del territorio. Ridurre la dispersione scolastica, potenziare il rapporto con le scuole del territorio.

Obiettivi formativi e competenze attese

Consapevolezza e espressione culturale, Personale, Sociale, Imparare a imparare, Imprenditoriale.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

 ❖ Aule: Aula generica

 ❖ **PARLIAMO MULTILINGUE (ORIENTAMENTE)**

Potenziare la competenza linguistica con un lettore madrelingua inglese, francese e spagnolo e un giorno di full immersion in lingua inglese.

Obiettivi formativi e competenze attese

Consapevolezza e espressione culturale, Personale, Sociale, Imparare a imparare, Imprenditoriale, Alfabetica funzionale multilinguistica.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Classi aperte parallele

Risorse Materiali Necessarie:

 ❖ Laboratori: Con collegamento ad Internet

 ❖ Aule: Aula generica

 ❖ **CERTIFICAZIONI STARTERS KET-PET-DELE-DELTA-CILS (ORIENTAMENTE)**

Potenziare le conoscenze lessicali e le quattro abilità linguistiche che vengono valutate in sede d'esame

Obiettivi formativi e competenze attese

Consapevolezza e espressione culturale, Personale, Sociale, Imparare a imparare; Imprenditoriale, Alfabetica funzionale multilinguistica.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Esterno

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Laboratori:** Con collegamento ad Internet
- ❖ **Biblioteche:** Informatizzata
- ❖ **Aule:** Aula generica

❖ **TEATRO IN LINGUA (ORIENTAMENTO)**

Avvicinare gli studenti al mondo del teatro in lingua straniera.

Obiettivi formativi e competenze attese

Consapevolezza e espressione culturale, Personale, Sociale, Imparare a imparare, Imprenditoriale, Alfabetica funzionale multilinguistica.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Classi aperte parallele

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Aule:** Concerti
Magna
Teatro
- ❖ **Strutture sportive:** Palestra

❖ **THINKING SPACE.SUPPORTO PSICOLOGICO PER PREVENIRE FORME DI DISAGIO LEGATO AL COVID**

Il servizio di supporto psicologico è rivolto al personale scolastico con particolare riferimento agli studenti per fronteggiare vissuti emotivi critici derivanti dall'impatto dell'emergenza sanitaria. Il servizio di supporto per l'ascolto, il contenimento dell'ansia e psicologico è finalizzato a ridurre il rischio si avvale di un esperto individuato a mezzo di gara ad evidenza pubblica nel pieno rispetto della garanzia della privacy durante i colloqui individuali.

Obiettivi formativi e competenze attese

fronteggiare vissuti emotivi critici gestione e contenimento dell'ansia dialogo e ascolto

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Altro

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Laboratori:**

Con collegamento ad Internet

Disegno

Informatica

Multimediale

Scienze

❖ **Biblioteche:**

Informatizzata

❖ **Aule:**

Concerti

Magna

Aula generica

ATTIVITÀ PREVISTE IN RELAZIONE AL PNSD

STRUMENTI

ATTIVITÀ

SPAZI E AMBIENTI PER
L'APPRENDIMENTO

- Linee guida per politiche attive di BYOD (Bring Your Own Device)

B.Y.O.D (Bring Your Own Device)

Prosegue la sperimentazione della didattica con i dispositivi digitali mobili e personali degli studenti avviata lo scorso anno scolastico.

L'esperienza didattica è disseminata ad altri docenti e ad altre classi attraverso una formazione volta da un lato ad approfondire legislazione e protocolli, dall'altra a migliorare le

STRUMENTI

ATTIVITÀ

competenze digitali dei docenti e a renderli esperti di metodologie e strumenti di supporto alla didattica e all'utilizzo di ambienti di apprendimento innovativi.

- Ambienti per la didattica digitale integrata

L'allestimento di ambienti di apprendimento innovativi e l'attivazione dell'Aula 3.0 ha consentito alla Scuola d'implementare ed integrare arredi e strumentazioni utili a una didattica innovativa, attiva e laboratoriale.

Gli ambienti digitali operativi nei vari plessi consentono ai docenti formati di utilizzare spazi di apprendimento con una didattica innovativa per lo svolgimento delle attività curricolari.

Secondaria I grado "Donatello"

- [Aula 3.0](#)
- Biblioteca Scolastica innovativa "BiblioLab"
- Bando per aula STEAM

Primaria "C. Faiani"

- aula aumentata dalle tecnologie
- atelier creativo "aRtelier DellaCitta"

Primaria "C. Antognini"

- aula aumentata dalle tecnologie

- Piano per l'apprendimento pratico (Sinergie - Edilizia Scolastica Innovativa)

STRUMENTI**ATTIVITÀ**

La Scuola ha realizzato *l'Artelier DellaCitta* presso la scuola primaria "C. Faiani" un ambiente digitale finalizzato a

La Scuola unica della Regione marche ad essere selezionata tra le molte partecipanti a livello nazionale è risultata vincitrice del progetto STEAM per lo sviluppo e l'implementazione delle discipline scientifiche, rivolto alle ragazze appositamente selezionate e frequentanti il nostro istituto. Il progetto nazionale Girls Code it Better è un progetto nazionale volto ad avvicinare le ragazze ai linguaggi di programmazione e alle nuove competenze per l'educazione civica digitale per renderle capaci di comprendere, creare, utilizzare consapevolmente il web e le tecnologie informatiche, incoraggiandole a prendere in considerazione anche percorsi formativi e carriere STEM. Onora l'innovazione di nuovi ambienti di apprendimento dell'istituto "Cittadella-Margherita Hack" e sperimenta il digitale attraverso un approccio innovativo grazie al Project based Learning di Lepida Scuola.

IDENTITA' DIGITALE

- Un profilo digitale per ogni docente

Google Suite for Education ha permesso ai docenti di possedere un profilo digitale per la comunicazione, la progettazione didattica, la gestione organizzativa e la collaborazione in team, consigli di classe, dipartimenti disciplinari e

STRUMENTI

ATTIVITÀ

gruppi di lavoro, come previsto anche dal Piano di Miglioramento di Istituto.

- Un profilo digitale per ogni studente

Gli studenti che partecipano alla sperimentazione BYOD (Bring Your Own Device) hanno un profilo digitale per gestire la condivisione di materiali e lavori e la comunicazione interna, e per usufruire di un pacchetto di software comuni (GSuite for Edu) indipendentemente dal dispositivo utilizzato.

La sperimentazione sarà estesa anche ad altre classi e si estenderà il numero di alunni dotati di profilo digitale.

AMMINISTRAZIONE DIGITALE

- Digitalizzazione amministrativa della scuola

Proseguirà il processo di digitalizzazione amministrativa e dei servizi di segreteria organizzativa e didattica.

COMPETENZE E CONTENUTI

ATTIVITÀ

COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Portare il pensiero computazionale a tutta la scuola primaria

Continuare ad offrire ad alunni di infanzia e primaria (e in momenti dedicati anche della secondaria) percorsi di pensiero computazionale e coding, sia con la partecipazione a campagne di sensibilizzazione e promozione (codeweek,

COMPETENZE E CONTENUTI

ATTIVITÀ

concorsi di "Programma il futuro" e simili), sia attuando percorsi previsti dal curriculum verticale di Istituto per le competenze digitali.

Si rimanda per le iniziative particolari, alla [sezione dedicata del sito di Istituto](#) in costante aggiornamento.

- Un framework comune per le competenze digitali degli studenti

Nel nostro Istituto abbiamo realizzato un [curricolo verticale sulle competenze digitali](#) su cui è stata realizzata una prima formazione ai docenti e alcune azioni sono state già sperimentate nelle classi. Si prevede nel triennio di mettere a punto il curriculum e di inserirlo nella didattica rivolta a tutti gli ordini di scuola.

- Scenari innovativi per lo sviluppo di competenze digitali applicate

Attraverso un'adeguata formazione, che prosegue dal precedente triennio, sostenere i docenti nel ruolo di facilitatori di percorsi didattici innovativi, definendo con loro strategie didattiche per potenziare le competenze chiave.

Si rimanda al [Piano triennale dell'AD per il triennio 2019-2022](#).

- Scenari innovativi per lo sviluppo di competenze digitali applicate

Offrire sia a docenti che a studenti proposte

COMPETENZE E CONTENUTI

ATTIVITÀ

formative e percorsi didattici per incrementare le competenze digitali relative alla comunicazione, alla ricerca di informazioni (*fact checking*, validazione fonti, comunicazione non ostile, creazione di contenuti, *e-reputation...*) e alla sicurezza on line.

Tale formazione richiamerà periodicamente la *Policy di Esafety* dell'Istituto redatta al termine del percorso previsto dal protocollo del MIUR "[Generazioni connesse](#)"

Si rimanda al [Piano triennale dell'AD per il triennio 2019-2022](#).

- Un framework comune per le competenze digitali degli studenti

Proseguire e integrare il progetto "[SOS Internet](#)" con le azioni previste dalla *Policy di Esafety* e dal protocollo "Generazioni connesse" e da quanto pianificato nel [Curricolo verticale per le competenze di cittadinanza](#), in modo da far acquisire a tutti gli studenti la capacità di navigare in sicurezza dentro e fuori dalla scuola.

Una proposta formativa è offerta anche ai genitori degli alunni, grazie alla pluriennale collaborazione con la Polizia delle Poste e delle Telecomunicazioni e di Linea Innocenza Onlus.

DIGITALE, IMPRENDITORIALITA'
E LAVORO

- Girls in Tech & Science

Sono già inserite nel curricolo azioni per

COMPETENZE E CONTENUTI**ATTIVITÀ**

colmare il divario digitale femminile (ambito STEAM: *science, technology, engineering, arts, mathematics*) e nei progetti finalizzati a proposte formative (In estate si studiano le STEM) e a creazione di ambienti di apprendimento innovativi, questo obiettivo è sempre in primo piano.

CONTENUTI DIGITALI

- Biblioteche Scolastiche come ambienti di alfabetizzazione

Grazie al finanziamento MIUR per le Biblioteche Scolastiche Innovative, la biblioteca delle Donatello diventerà progressivamente nel corso del triennio un ambiente mediale per l'alfabetizzazione all'uso delle risorse informative digitali e un centro di documentazione dell'attività didattica.

**FORMAZIONE E
ACCOMPAGNAMENTO****ATTIVITÀ****ACCOMPAGNAMENTO**

- Il monitoraggio dell'intero Piano (Sinergie - Legame con il Piano Triennale per l'Offerta Formativa)

Continua l'attenzione alle azioni del PNSD nel nostro Istituto con la sezione del sito dedicata "[Cittadella in digitale](#)" e con la [sottosezione dedicata alla conoscenza del PNSD](#) e delle azioni

**FORMAZIONE E
ACCOMPAGNAMENTO**

ATTIVITÀ

messe in atto dall'Animatore Digitale.

- Un animatore digitale in ogni scuola

**COINVOLGIMENTO DELLA COMUNITÀ
SCOLASTICA**

(Riferimento al PNSD: ambito *Accompagnare la scuola nella sfida dell'innovazione* azioni 29, 30, 32; ambito *Competenze e contenuti* azioni 14, 15, 17, 20, 22-24: competenze degli studenti, digitale imprenditorialità e lavoro, contenuti digitali)

Si veda il [Piano dell'AD per il triennio 2019-2022](#)

Azioni consolidate

- Partecipazione a Code-Week e ad altre iniziative promosse annualmente dal Miur-PNSD e MPO su STEM e pensiero computazionale
- Collaborazione con Coderdojo Ancona
- Pubblicizzazione e socializzazione delle finalità del PNSD
- Laboratori di didattica e digitale nell'orientamento in entrata
- Workshop per studenti aperti alle famiglie e al territorio relativi ai temi del PNSD: cittadinanza digitale, sicurezza in internet, uso dei social network, educazione ai media, cyberbullismo (prog. SOS INTERNET)
- Partecipazione a bandi nazionali, europei ed internazionali
- Informazione e documentazione mediante il (nuovo) sito di Istituto
- *Show and tell*: genitori e studenti vengono guidati nella visita degli ambienti innovativi dell'Istituto e coinvolti dagli studenti nella

FORMAZIONE E
ACCOMPAGNAMENTO

ATTIVITÀ

dimostrazione pratica di alcune attività didattiche ("laboratori") nelle aule "aumentate" dalla tecnologia

- Lezioni via skype previsti dal progetto sulla formazione domiciliare per alunni costretti a periodi medio-lunghi di assenza
- Segreteria digitale
- Trasparenza dei dati scolastici su "Scuola in chiaro" e PTOF con piattaforma SIDI
- Sinergie con il Piano Operativo Nazionale - Per la scuola 2014-2020
- Proposte didattiche a gruppi di alunni sulla cittadinanza digitale e le competenze digitali
- Interazione con territorio attraverso il digitale

Prima annualità (a.s. 2019-2020)

- Consolidamento di esperienze già effettuate
- Consolidamento dei legami sul territorio
- Elaborazione di lavori in *team* e di coinvolgimento della comunità (famiglie, associazioni, ecc.).
- Realizzazione di *workshop* e programmi formativi sul digitale a favore di studenti, docenti, famiglie, comunità. Introduzione ai vari linguaggi mediali e alla loro interazione sistemica per

**FORMAZIONE E
ACCOMPAGNAMENTO**

ATTIVITÀ

generare il cambiamento nella realtà scolastica.

- Biblioteca scolastica come ambiente mediale per l'alfabetizzazione all'uso delle risorse informative digitali e centro di documentazione dell'attività didattica.

Seconda annualità (a.s. 2020-2021)

- Siti dedicati a progetti
- Consolidamento di esperienze già effettuate
- Consolidamento dei legami sul territorio
- Attivazione di postazioni per la connessione ad Internet a disposizione delle famiglie per il disbrigo di pratiche amministrative

Terza annualità (a.s. 2021-2022)

- Consolidamento di esperienze già effettuate
- Consolidamento dei legami sul territorio
- Creazione (dopo opportuna formazione) da parte di ogni studente del proprio e-portfolio, atto anche alla registrazione della documentazione utile per la certificazione delle

**FORMAZIONE E
ACCOMPAGNAMENTO**

ATTIVITÀ

competenze.

- Un animatore digitale in ogni scuola

CREAZIONE DI SOLUZIONI INNOVATIVE

(Riferimento al PNSD: ambito *Strumenti* azioni 1-13: accesso, spazi e ambienti per l'apprendimento, identità digitale, amministrazione digitale; ambito *Competenze e contenuti* azioni 14-24: competenze degli studenti, digitale imprenditorialità e lavoro, contenuti digitali)

Si veda il [Piano dell'AD per il triennio 2019-2022](#).

Azioni consolidate

- Ricognizione della dotazione tecnologica d'Istituto e mappatura delle buone prassi.
- Utilizzo di spazi cloud condivisi e documentazione di sistema.
- Utilizzo di strumenti di comunicazione digitale e di scrittura collaborativa per attività di progettazione didattica e di coordinamento organizzativo.
- Progettazione di UdA interdisciplinari per competenze aumentate dalla tecnologia.
- Gestione della sicurezza dei dati anche a tutela della privacy.
- Creazione di un calendario digitale condiviso per il piano delle attività.
- Organizzazione della formazione anche secondo nuove modalità (classi virtuali, *flipped learning* e attività laboratoriali).
- Contenuti aumentati - con QR code - in diario di Istituto, mostre ed esposizioni di lavori, brochure...

FORMAZIONE E
ACCOMPAGNAMENTO

ATTIVITÀ

Prima annualità (a.s. 2019-2020)

- Sperimentazione di alcune piattaforme e LMS
- Sperimentazione di metodologie didattiche attive laboratoriali
- Sperimentazione di didattica negli ambienti di apprendimento multimediali come laboratori di sostegno, recupero, potenziamento, gioco
- Coinvolgimento di tutti i docenti all'utilizzo di testi digitali, ricerca di soluzioni sostenibili.
- Costituzione di una piccola *task force* per il "pronto-soccorso" digitale nei plessi.
- Sperimentazione e diffusione di metodologie e processi di didattica attiva e collaborativa.

Seconda annualità (a.s. 2020-2021)

- Consolidamento esperienze degli anni precedenti
- Creazione di moduli didattici sull'*information literacy* per le ore di sostituzione
- Workshop per tutti i docenti inerenti: l'utilizzo di testi digitali; la gestione di classi virtuali delle piattaforme legate ai libri di testo; l'adozione di metodologie didattiche innovative; Utilizzo di pc, tablet e Lim nella didattica quotidiana; strumenti e metodologie per l'inclusione degli studenti con bisogni speciali; strumenti e metodologie per l'inclusione di studenti di origine straniera; azioni

**FORMAZIONE E
ACCOMPAGNAMENTO****ATTIVITÀ**

per colmare il divario digitale femminile (nel cosiddetto ambito STEAM: *science, technology, engineering, arts, mathematics*); la didattica con BYOD (per la secondaria di I grado)

Terza annualità (a.s. 2021-2022)

- Consolidamento esperienze degli anni precedenti
 - Workshop per tutti i docenti inerenti: la creazione e validazione di *learning object* (anche in realtà aumentata); *repository*; e-portfolio; utilizzo di app e tool on line; uso di piattaforme digitali /LMS eventualmente integrate al registro elettronico;
 - Azioni di ricerca di soluzioni tecnologiche da sperimentare e su cui formarsi per gli anni successivi
 - Ricognizione dell'eventualità di nuovi acquisti e *fundraising*
 - Creazione di *webinar* per le attività di recupero
 - Organizzazione della formazione anche secondo nuove modalità (*etwinning, mooc, corsi on-line...*)
- Accordi territoriali

Incrementare i legami sul territorio tra scuole, con agenzie formative e vari soggetti sia per la formazione (organizzata dalla Scuola polo, dall'Ambito, da Reti di scopo e non solo) sia per la progettualità.

Si costituiranno volta per volta collaborazioni ad incremento, ad integrazione, di sperimentazione e propositive.

**FORMAZIONE E
ACCOMPAGNAMENTO**

ATTIVITÀ

- Alta formazione digitale

FORMAZIONE INTERNA

(dal [Piano triennale dell'AD per il triennio 2019-2022](#))

Interventi generali

- Consolidamento utilizzo Suite di Google
- Sessione formativa all'utilizzo del RE e della Google Suite per docenti di nuova nomina
- Azione di segnalazione di eventi / opportunità formative in ambito digitale
- Rilevazione delle esigenze di formazione
- Azioni di potenziamento del pensiero computazionale
- Supporto alla segreteria
- Formazione specifica per Animatore Digitale, partecipazione a comunità di pratica in rete con altri animatori del territorio e con la rete nazionale
- Formazione membri del Team dell'Innovazione
- Quanto necessario per le soluzioni creative da mettere in atto annualmente
- Formazione di base (microlaboratori a richiesta) per colmare il *digital divide* degli insegnanti e utilizzare gli strumenti tecnologici già presenti a scuola
- La tecnologia digitale a servizio dell'inclusione (DSA, BES, alunni stranieri...)

FORMAZIONE DEL PERSONALE

Prima annualità (a.s. 2019-2020)

- Ripresa e consolidamento delle proposte formative precedenti
- Momenti formativi sulla didattica per competenze aumentata dalle tecnologie per l'attuazione del curricolo digitale di

**FORMAZIONE E
ACCOMPAGNAMENTO**

ATTIVITÀ

Istituto (metodologie e strumenti)

- Formazione diffusa per gli studenti sulle competenze digitali, in applicazione del curricolo verticale di Istituto
- Formazione su Google Site e azioni di documentazione didattica
- Formazione su cittadinanza digitale e le competenze digitali (Informazione, Comunicazione, Creazione di contenuti, Sicurezza e *Problem solving*); *information literacy* (*fact checking*, validazione fonti, comunicazione non ostile); *esafety* (regolamenti, protocollo di gestione rischi, *copyright* e *privacy*)
- Formazione sulle metodologie attive e laboratoriali (*teal*, *Project-based learning*, *digital storytelling* e *social reading*, robotica ed elettronica educativa, coding e tinkering...) e sull'uso degli ambienti per la Didattica digitale integrata F
- Formazione sull'uso degli strumenti tecnologici in dotazione alla scuola e degli ambienti di apprendimento innovativi dei vari plessi (es. aula 3.0, atelier creativo, spazi aumentati dalla tecnologia...)

Seconda annualità (a.s. 2020-2021)

- Ripresa e consolidamento delle proposte formative precedenti
- Estensione gruppo di redazione del sito di Istituto e apposita formazione
- Estensione di percorsi BYOD per l'integrazione del *mobile*, degli ambienti digitali e dell'uso di dispositivi individuali

FORMAZIONE E
ACCOMPAGNAMENTO

ATTIVITÀ

a scuola

- Formazione per docenti e per gruppi di studenti sulla *media education* per la realizzazione video, utili alla didattica e alla documentazione di eventi / progetti di Istituto
- *Repository* per docenti e biblioteche digitali

Terza annualità (a.s. 2021-2022)

- Ripresa e consolidamento delle proposte formative precedenti
 - Uso delle ICT nella valutazione
 - L'e-portfolio dell'alunno
 - Aggiornamento sulle novità (metodologie e strumenti, *schoolkit...*)
 - Formazione su realtà aumentata e *gamification*
- Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica

Sostenere i docenti neoassunti in ruolo nella definizione dei bisogni formativi in relazione alle competenze digitali e nella progressiva acquisizione. Particolare cura sarà riservata anche ai colleghi neotrasferiti nel nostro Istituto.

Si rimanda al [Piano triennale dell'AD per il triennio 2019-2022](#) e alla apposita sezione sul piano triennale della formazione.

VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

ORDINE SCUOLA: SCUOLA DELL'INFANZIA

NOME SCUOLA:

ANCONA "XXV APRILE" - ANAA81602L

ANCONA "G. VERNE" - ANAA81603N

"G. GARIBALDI" - ANAA81604P

Criteria di osservazione/valutazione del team docente:

I punti di riferimento normativi per la Valutazione nella Scuola dell'Infanzia sono le indicazioni per il Curricolo, che contengono i traguardi per lo sviluppo delle competenze che dovrebbero possedere i bambini in uscita da essa.

I testi normativi di cui sopra sono coniugati con considerazioni direttamente legate all'esperienza personale di ciascun docente circa le finalità della Scuola dell'Infanzia:

- maturazione dell'identità
- conquista dell'autonomia
- sviluppo della competenza
- sviluppo del senso di cittadinanza

e il raggiungimento di avvertibili traguardi per lo sviluppo delle competenze in ordine ai cinque campi di esperienza oggetto del lavoro quotidiano:

I discorsi e le parole

Il sè e l'altro

IL corpo e il movimento

Immagini suoni e colori

La conoscenza del mondo

I docenti utilizzano osservazioni sistematiche durante le attività, che vengono raccolte in una scheda delle "valutazioni finali" che riporta i livelli di sviluppo raggiunti in ogni campo di esperienza. Viene compilata alla fine dei tre anni di frequenza e presentata ai docenti della scuola primaria e ai genitori.

ALLEGATI: indicatori valut finale sc. infanzia.pdf

Criteria di valutazione delle capacità relazionali:

La valutazione delle capacità relazionali nella Scuola dell'infanzia è volta ad osservare la capacità del bambino di riconoscersi, esprimersi e avvertire negli

altri propri stati d'animo e comportamenti. Per questo il bambino dovrebbe aver sviluppato sufficiente fiducia in sé e nei propri limiti e dovrebbe riconoscere le regole di comportamento ed il rispetto verso gli altri e l'ambiente che lo circonda.

I docenti descrivono in un profilo individuale, al termine dei tre anni di frequenza, il livello raggiunto da ciascun bambino in relazione ad identità, autonomia e cittadinanza, unite alle competenze.

Tale profilo viene presentato ai docenti di scuola primaria e ai genitori.

I criteri di valutazione delle capacità relazionali sono contenuti nell'allegato "Indicatori valutazione finale scuola infanzia" già presentato.

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica:

L'introduzione dell'educazione civica nella scuola dell'infanzia, prevista dalla Legge muove da iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile. Tutti i campi di esperienza individuati dalle Indicazioni nazionali per il curricolo possono concorrere, unitamente e distintamente, al graduale sviluppo della consapevolezza della identità personale, della percezione di quelle altrui, delle affinità e differenze che contraddistinguono tutte le persone, della progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere, della prima conoscenza dei fenomeni culturali. Attraverso la mediazione del gioco, delle attività educative e didattiche e delle attività di routine i bambini potranno essere guidati ad esplorare l'ambiente naturale e quello umano in cui vivono e a maturare atteggiamenti di curiosità, interesse, rispetto per tutte le forme di vita e per i beni comuni. Il costante approccio concreto, attivo e operativo all'apprendimento potrà essere finalizzato anche alla iniziazione virtuosa ai dispositivi tecnologici, rispetto ai quali gli insegnanti potranno richiamare i comportamenti positivi e i rischi connessi all'utilizzo, con l'opportuna progressione in ragione dell'età e dell'esperienza.

ORDINE SCUOLA: SCUOLA SECONDARIA I GRADO

NOME SCUOLA:

ANCONA "DONATELLO" - ANMM81601Q

Criteri di valutazione comuni:

La valutazione è un processo che accompagna lo studente per l'intero percorso formativo, perseguendo l'obiettivo di contribuire a migliorare la qualità degli apprendimenti. I processi valutativi, correlati agli obiettivi indicati nel Piano

dell'Offerta Formativa, mirano a promuovere nello studente consapevolezza dei traguardi di competenza per garantire la qualità del percorso formativo in coerenza con gli obiettivi di apprendimento. All'interno dei Dipartimenti, i docenti hanno elaborato un Sistema Valutativo di Istituto, omogeneo, trasparente caratterizzato da prove di verifica intermedie comuni, e omogenee tipologie di prove disciplinare.

Valutazione Diagnostica

E' fondamentale come momento propedeutico dell'attività di programmazione del percorso didattico, in

particolar modo nelle classi di corso (classi prime e classi terze). Essa mira ad accertare se le capacità intellettuali generali, o le capacità specifiche richieste per un determinato apprendimento, o ancora gli apprendimenti culturali afferenti agli anni precedenti del corso di studi sono tali da permettere agli studenti di partecipare con successo al processo formativo. Le carenze eventualmente riscontrate in sede di valutazione diagnostica vengono recuperate con percorsi di riallineamento individuali o per piccoli gruppi o attraverso opportune correzioni di rotta nella programmazione didattica personale dei docenti.

Valutazione Formativa

Ha lo scopo di fornire una informazione continua e dettagliata circa il modo in cui i singoli allievi apprendono. La disponibilità di tale informazione è indispensabile se si vogliono assumere decisioni didattiche tempestive, per corrispondere alle necessità di ciascun allievo differenziando la proposta formativa (per questa ragione questa funzione della valutazione si dice formativa). La valutazione formativa interviene durante i processi di apprendimento ed ha lo scopo di accertare in modo analitico quali abilità ciascun allievo stia acquisendo, rispetto a quali incontri difficoltà: gli insegnanti possono quindi attivare tempestivamente quegli interventi compensativi che appaiono più opportuni.

Valutazione Sommativa

Si articola in un congruo numero di prove scritte e/o orali, secondo la disciplina in questione, per ogni periodo e integra anche la valutazione di diversi episodi della vita didattica, senza ridursi a una media aritmetica, ma dando valore al percorso compiuto da ciascuno studente, al suo impegno e ai suoi. Essa mira principalmente alla formazione di un giudizio complessivo sugli apprendimenti conseguiti da ciascun allievo, ma consente anche di elaborare un'analisi complessiva della qualità dell'istruzione attivata, quindi delle scelte didattiche compiute. In tal senso essa riveste una funzione di vero e proprio bilancio

consuntivo della programmazione didattica, da cui ricavare indicazioni fondate per modificarne e migliorarne l'assetto strutturale e organizzativo. Da ultimo essa offre un quadro della produttività qualitativa e quantitativa della scuola. L'attività di verifica che conduce alla valutazione dello studente è ispirata a criteri che favoriscono il successo formativo e la preparazione dello studente:

1. le verifiche scritte sono programmate con congruo anticipo e registrate nel Registro elettronico di classe, in modo che il loro calendario sia noto anche alle famiglie;
2. ciascun docente ha cura di programmare le verifiche scritte mensilmente;
3. il consiglio di classe ha il dovere di equilibrare i carichi di lavoro per gli studenti avendo cura di programmare impegni e verifiche in modo tale da non generare anomale concentrazioni di attività in determinati periodi dell'anno scolastico;
4. il numero massimo di verifiche scritte settimanali non può essere superiore a 3;
5. ciascuno studente non può di norma essere sottoposto a più di due verifiche al giorno

Nel nostro Istituto la valutazione decimale classica è affiancata da una valutazione qualitativa (basata su una scala di 6 lettere) con la quale si intende valorizzare un numero di contributi degli studenti di gran lunga superiore alle verifiche istituzionali (si fa riferimento a eventi come: compiti svolti a casa, risposte dal posto, interventi durante la lezione, lavori in gruppo e altri contributi).

La certificazione delle competenze avviene attraverso il ricorso a differenti strumenti, come l'osservazione sistematica della performance dell'alunno, la normale attività di verifica e valutazione e l'attività di accertamento delle competenze con prove anche pluridisciplinari sul modello di quelle utilizzate nelle rilevazioni INVALSI. Al termine della scuola primaria (classe quinta⁹ e della Secondaria di I grado (classe Terza) la Scuola redige una certificazione di competenze unitamente alla Certificazione di competenze rilasciata dall'INVALSI per gli studenti delle classi Terze dopo la somministrazione delle prove INVALSI di sistema, requisito per l'ammissione all'Esame di Stato I ciclo di istruzione.

Il nostro Istituto ritiene la valutazione esterna un valore aggiunto e intende conferire la giusta solennità e importanza alle prove INVALSI. Per questo ha deliberato di potenziare la didattica del biennio dedicando moduli specifici alla preparazione di queste prove.

Lo scrutinio rappresenta il momento formale della valutazione globale del profitto.

Lo scrutinio di fine anno decreta la promozione dello studente con pieno merito, la non promozione o la sospensione del giudizio. Quest'ultima condizione è stata introdotta dal D.Lgs. 62/2017 e DM

Tutte le operazioni di integrazione dello scrutinio finale per gli studenti con giudizio sospeso si concludono di norma entro la fine dell'anno scolastico.

Gli indicatori dell'apprendimento

Ogni qual volta viene espressa una valutazione su un prodotto dell'apprendimento, vengono presi in considerazione tre indicatori fondamentali, di volta in volta declinati in descrittori congruenti con le specifiche prove. Tali indicatori sono:

1. **Conoscenza:** sono il risultato dell'assimilazione di informazioni attraverso l'apprendimento. Le conoscenze sono l'insieme di fatti, principi, teorie e pratiche, relative a un settore di studio o di lavoro; le conoscenze sono descritte come teoriche e/o

2. **Abilità:** indicano le capacità di applicare conoscenze e di usare know-how per portare a termine compiti e risolvere problemi; le abilità sono descritte come cognitive (uso del pensiero logico, intuitivo e creativo) e pratiche (che implicano l'abilità manuale e l'uso di metodi, materiali,)

3. **Competenza:** si intende con questo termine la comprovata capacità di usare conoscenze, abilità e capacità personali, sociali, metodologiche in situazioni di lavoro o di studio e nello sviluppo professionale e Sono descritte in termini di responsabilità e autonomia e identificano il processo di rielaborazione personale delle nozioni, che divengono quindi parte integrante della cultura dell'alunno. La valutazione finale del prodotto dell'apprendimento è la combinazione dei livelli raggiunti in ciascuno degli indicatori presi in considerazione, sintetizzati in un punteggio grezzo al quale si fa corrispondere, sulla base di una griglia comune a tutto l'istituto, un voto.

Il feedback che il docente fornisce all'alunno a seguito di ogni verifica rappresenta uno strumento didattico di fondamentale importanza sia per offrirgli i corretti strumenti per organizzare il proprio apprendimento in modo ottimale, sia per consentirgli di acquisire idonei strumenti di autovalutazione della propria performance.

Il Collegio Docenti, al fine di guidare e raccordare le pratiche valutative in uso nell'Istituto ha elaborato un sistema di criteri, opportunamente declinati per i segmenti scolastici della scuola primaria e secondaria, aggiornati a seguito dell'entrata in vigore del Decreto legislativo 62/17.

Essi tengono conto della volontà del Legislatore che prevede per la Scuola la documentazione non solo del profitto dell'alunno, ma del più ampio "sviluppo dell'identità personale", comprendendo dunque nella valutazione anche aspetti formativi del comportamento e degli atteggiamenti che l'allievo evidenzia in ambito scolastico.

Il "REGOLAMENTO INTERNO PER LA VALUTAZIONE SISTEMATICA DEGLI ESITI DEL PROCESSO DI INSEGNAMENTO-APPRENDIMENTO" è presente in allegato.

ALLEGATI: Criteri di valutazione +Griglie di valutazione.pdf

Criteri di valutazione del comportamento:

In sede di scrutinio viene valutato il comportamento di ogni studente durante tutta la sua vita scolastica, anche in relazione alla partecipazione alle attività e agli interventi educativi realizzati anche fuori della propria sede, con particolare attenzione, a partire dall'anno scolastico in corso all'educazione civica trasversale. La valutazione del comportamento degli studenti, espressa in decimi, concorre alla valutazione complessiva dello studente e all'attribuzione dei crediti scolastici, inn base al DPR 122/09, e D.Lgs 62/2017. Il voto di comportamento esprime una sintesi di diversi indicatori, relativi alla partecipazione alla vita della classe e all'attività didattica, al rispetto di norme, ambienti e persone, alla puntualità e precisione nel rispetto delle consegne.

Il Decreto Legislativo n. 62/17 prevede che la valutazione disciplinare sia accompagnata dalla valutazione del comportamento e dal giudizio globale comprensivo del livello di sviluppo degli apprendimenti. Il Decreto richiede altresì di collegare il giudizio sul comportamento a quello relativo alle competenze di cittadinanza.

Nell'impostare la valutazione del comportamento, il Collegio Docenti ha ideato un modello, in cui il comportamento e il giudizio globale vengono presentati assieme e connessi a competenze chiave europee, prescelte per evidenziare i tratti comportamentali ma anche gli atteggiamenti verso l'esperienza scolastica che, nel giudizio della scuola, più possono influire sulla formazione dello studente e sul suo successo scolastico.

Il modello ideato costituisce la modalità scelta per comunicare in modo chiaro ed esaustivo con le Famiglie ed è riportato nel Documento di valutazione quadrimestrale e finale.

La più dettagliata descrizione del MODELLO DI VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO E DEL GIUDIZIO GLOBALE è riportata in allegato.

ALLEGATI: Griglia di valutazione COMPORTAMENTO e GIUDIZIO

GLOBALE Secondaria.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva:

I criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva, deliberata dal Consiglio di classe, sono descritti in allegato

ALLEGATI: Criteri per l'ammissione non ammissione alla classe successiva.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato:

L'ammissione/non ammissione all'Esame di Stato è deliberata dal Consiglio di classe, presieduto, come organo perfetto, dal Dirigente Scolastico o suo delegato.

Per l'ammissione all'Esame di Stato valgono i medesimi criteri utilizzati per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva.

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica:

L'insegnamento e l'apprendimento dell'Educazione Civica, obiettivo irrinunciabile espresso nella Mission, come formazione dell'uomo e del cittadino finalizzata al successo formativo di tutti e di ciascuno pone al centro dell'azione educativa la persona e il suo progetto di vita. La trasversalità e la contitolarità prevista dalla Legge 92/2019 richiama l'intervento nella formazione di una cultura della cittadinanza attiva, della partecipazione alla comunità, della responsabilità sociale nel rispetto della legalità. Il curriculum verticale elaborato dal nostro Istituto nell'ottica della trasversalità e delle competenze è volto alla formazione di studenti cittadini consapevoli, responsabili ed autonomi per il benessere proprio, della comunità e del bene comune.

La valutazione precede, accompagna e promuove il bilancio di competenze, accompagnando i processi di apprendimento, rientrando nella funzione docente. L'insegnamento dell'Educazione Civica, come previsto dalle Linee Guida per l'Educazione Civica del 22 Giugno 2020 è oggetto di valutazioni periodiche e finali per registrare il raggiungimento delle competenze in uscita previste dai curricoli. Data la trasversalità e la contitolarità della disciplina, il docente coordinatore formula la proposta di valutazione, in sede di scrutinio, acquisiti elementi conoscitivi dai docenti del Team o del Consiglio di Classe. Le griglie di valutazione, elaborate dalla Commissione per l'Educazione Civica sono coerenti e correlati ai criteri del comportamento registrano il progressivo sviluppo delle competenze previste nel Curriculum. con le competenze, abilità e conoscenze indicate nella programmazione per l'insegnamento dell'educazione civica e affrontate durante l'attività didattica. I docenti della classe e il Consiglio di Classe

possono avvalersi di strumenti condivisi, quali rubriche e griglie di osservazione, che possono essere applicati ai percorsi interdisciplinari, finalizzati a rendere conto del conseguimento, da parte degli alunni delle conoscenze e abilità e del progressivo sviluppo delle competenze previste nella sezione del curriculum dedicata all'educazione civica.

Il Collegio dei Docenti delle scuole del primo ciclo, in coerenza con il disposto dell'art. 2 del D. Lgs. 62/2017, dovrà esplicitare a quale livello di apprendimento corrisponde L'insegnamento trasversale dell'Educazione civica è oggetto delle valutazioni periodiche e finali previste dal D. Lgs. 13 aprile 2017, n. 62 per il primo ciclo.

I criteri di valutazione deliberati dal collegio dei docenti per il comportamento inseriti nel PTOF sono integrati con la valutazione dell'insegnamento dell'educazione civica. In sede di scrutinio il docente coordinatore dell'insegnamento formula la proposta di valutazione, espressa ai sensi della normativa vigente, da inserire nel documento di valutazione, acquisendo elementi conoscitivi dai docenti del team o del Consiglio di Classe cui è affidato l'insegnamento dell'educazione civica. Tali elementi conoscitivi sono raccolti dall'intero team e dal Consiglio di Classe nella realizzazione di percorsi interdisciplinari. La valutazione deve essere coerente con le competenze, abilità e conoscenze indicate nella programmazione per l'insegnamento dell'educazione civica e affrontate durante l'attività didattica. I docenti della classe e il Consiglio di Classe possono avvalersi di strumenti condivisi, quali rubriche e griglie di osservazione, che possono essere applicati ai percorsi interdisciplinari, finalizzati a rendere conto del conseguimento, da parte degli alunni delle conoscenze e abilità e del progressivo sviluppo delle competenze previste nella sezione del curriculum dedicata all'educazione civica.

Il Collegio dei Docenti delle scuole del primo ciclo, in coerenza con il disposto dell'art. 2 del D. Lgs. 62/2017 ha esplicitato il livello di corrispondente al voto in decimi attribuito agli alunni della scuola secondaria di primo grado.

La Scuola primaria, in coerenza con quanto disposto dal decreto legge 8 aprile 2020, n. 22, convertito con modificazioni dalla legge 6 giugno 2020, n. 41, il docente coordinatore propone l'attribuzione di un giudizio descrittivo, elaborato tenendo a riferimento i criteri valutativi indicati nel PTOF, che viene riportato nel documento di valutazione. Per gli anni scolastici 2020/2021, 2021/2022 e 2022/2023 la valutazione dell'insegnamento di educazione civica farà riferimento agli obiettivi /risultati di apprendimento e alle competenze che i collegi docenti, nella propria autonomia di sperimentazione, avranno individuato e inserito nel

curricolo di istituto.

Si ritiene che, in sede di valutazione del comportamento dell'alunno da parte del Consiglio di classe, si possa tener conto anche delle competenze conseguite nell'ambito del nuovo insegnamento di educazione civica, così come introdotto dalla Legge, tanto nel primo quanto nel secondo ciclo di istruzione, per il quale il D. Lgs. n. 62/2017 nulla ha aggiunto a quanto già previsto dal D.P.R. n. 122/2009.

La scuola dell'infanzia

Un'attenzione particolare merita l'introduzione dell'educazione civica nella scuola dell'infanzia, prevista dalla Legge, con l'avvio di iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile. Tutti i campi di esperienza individuati dalle Indicazioni nazionali per il curricolo possono concorrere, unitamente e distintamente, al graduale sviluppo della consapevolezza della identità personale, della percezione di quelle altrui, delle affinità e differenze che contraddistinguono tutte le persone, della progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere, della prima conoscenza dei fenomeni culturali. Attraverso la mediazione del gioco, delle attività educative e didattiche e delle attività di routine i bambini potranno essere guidati ad esplorare l'ambiente naturale e quello umano in cui vivono e a maturare atteggiamenti di curiosità, interesse, rispetto per tutte le forme di vita e per i beni comuni. Il costante approccio concreto, attivo e operativo all'apprendimento potrà essere finalizzato anche alla iniziazione virtuosa ai dispositivi tecnologici, rispetto ai quali gli insegnanti potranno richiamare i comportamenti positivi e i rischi connessi all'utilizzo, con l'opportuna progressione in ragione dell'età e dell'esperienza.

CRITERI PER LA DEFINIZIONE DEL VOTO DI AMMISSIONE ALL'ESAME:

Il voto di ammissione all'esame conclusivo del primo ciclo (Decreto n. 62/2017 comma 5) è espresso collegialmente dal Consiglio di classe in decimi.

Il dettaglio dei criteri seguiti è illustrato in allegato.

ALLEGATI: CRITERI PER LA DEFINIZIONE DEL VOTO DI AMMISSIONE
ALL.pdf

CRITERI PER L'ASSEGNAZIONE DELLA LODE ALL'ESAME :

La proposta per la determinazione, in decimi, del voto finale di esame e della lode è competenza di ciascuna Sottocommissione d'Esame, secondo criteri illustrati in allegato.

La Commissione d'Esame nella sua interezza delibera, tenendo in debito conto le valutazioni delle singole Sottocommissioni.

ALLEGATI: CRITERI PER voto di esame e lode.pdf

ORDINE SCUOLA: SCUOLA PRIMARIA

NOME SCUOLA:

ANCONA "C. ANTOGNINI" - ANEE81602T

ANCONA "FAIANI" - ANEE81603V

Criteri di valutazione comuni:

Il Collegio Docenti, al fine di guidare e raccordare le pratiche valutative in uso nell'Istituto ha da tempo elaborato un sistema di criteri, opportunamente declinati per i segmenti scolastici della scuola primaria e secondaria, che sono stati aggiornati a seguito dell'entrata in vigore del Decreto legislativo 62/17. Essi tengono conto della volontà del Legislatore che prevede per la Scuola la documentazione non solo del profitto dell'alunno, ma del più ampio "sviluppo dell'identità personale", comprendendo dunque nella valutazione anche aspetti precisi del comportamento e degli atteggiamenti che l'allievo evidenzia in ambito scolastico.

Il "REGOLAMENTO INTERNO PER LA VALUTAZIONE SISTEMATICA DEGLI ESITI DEL PROCESSO DI INSEGNAMENTO-APPRENDIMENTO" è presente in allegato.

ALLEGATI: Criteri di valutazione + Griglie di valutazione.pdf

Criteri di valutazione del comportamento:

Il Decreto Legislativo n. 62/17 prevede che la valutazione disciplinare sia accompagnata dalla valutazione del comportamento e dal giudizio globale comprensivo del livello di sviluppo degli apprendimenti. Il Decreto richiede altresì di collegare il giudizio sul comportamento a quello relativo alle competenze di cittadinanza.

Nell'impostare la valutazione del comportamento, il Collegio Docenti ha ideato un modello, in cui il comportamento e il giudizio globale vengono presentati assieme e connessi a competenze chiave europee, prescelte per evidenziare i tratti comportamentali ma anche gli atteggiamenti verso l'esperienza scolastica che, nel giudizio della scuola, più possono influire sulla formazione dello studente e sul suo successo scolastico.

Il modello ideato costituisce la modalità scelta per comunicare in modo chiaro ed esaustivo con le Famiglie ed è riportato nel Documento di valutazione quadrimestrale e finale.

La più dettagliata descrizione del MODELLO DI VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO E DEL GIUDIZIO GLOBALE è riportata in allegato.

ALLEGATI: Griglia di valutazione comportamento e giudizio globale (in DIP E DAD).pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva:

I criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva, deliberata dal team docente, sono descritti in allegato.

ALLEGATI: Criteri per l'ammissione non ammissione alla classe successiva.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica:

La Scuola primaria, in coerenza con quanto disposto dal decreto legge 8 aprile 2020, n. 22, convertito con modificazioni dalla legge 6 giugno 2020, n. 41, il docente coordinatore propone l'attribuzione di un giudizio descrittivo, elaborato tenendo a riferimento i criteri valutativi indicati nel PTOF, che viene riportato nel documento di valutazione. Per gli anni scolastici 2020/2021, 2021/2022 e 2022/2023 la valutazione dell'insegnamento di educazione civica farà riferimento agli obiettivi /risultati di apprendimento e alle competenze che i colleghi docenti, nella propria autonomia di sperimentazione, avranno individuato e inserito nel curriculum di istituto. Si ritiene che, in sede di valutazione del comportamento dell'alunno da parte del Consiglio di classe, si possa tener conto anche delle competenze conseguite nell'ambito del nuovo insegnamento di educazione civica, così come introdotto dalla Legge, tanto nel primo quanto nel secondo ciclo di istruzione, per il quale il D. Lgs. n. 62/2017 nulla ha aggiunto a quanto già previsto dal D.P.R. n. 122/2009.

AZIONI DELLA SCUOLA PER L'INCLUSIONE SCOLASTICA

❖ ANALISI DEL CONTESTO PER REALIZZARE L'INCLUSIONE SCOLASTICA

L'integrazione scolastica degli alunni con disabilità costituisce uno dei punti di forza che nel corso del corrente anno scolastico la scuola sta consolidando, connotandosi come comunità accogliente nella quale tutti e ciascuno, indipendentemente dalle diversità funzionali e dai stili di apprendimento, possano realizzare esperienze di crescita individuale e sociale. L'inclusione è l'obiettivo perseguito attraverso una intensa e articolata progettualità, valorizza le professionalità interne e le risorse offerte dal territorio. All'interno del PTOF, la scuola progetta, nel rispetto delle

diversità cognitive individuali, azioni didattiche inclusive volte a potenziare abilità personali, riducendo gli ostacoli, e a valorizzare ed integrare la diversità personale.

Gli alunni con disabilità sono oggetto di attenzione specifica da parte della Funzione Strumentale per l'Inclusione e di tutte le componenti scolastiche che collaborano per incontri e momenti di confronto e dialogo con le famiglie, insegnanti di sostegno, ità multidisciplinari per l'età evolutiva e alle altre figure eventualmente coinvolte al fine di intercettare le necessità e predisporre un adeguato progetto di vita orientato alla valorizzazione dei punti di forza. La documentazione prodotta in seguito e gli interventi in classe risponde all'idea di presa in carico "globale", in linea con le indicazioni l'OMS. Il sostegno è diffuso sul gruppo-classe, per lo più in presenza di PEI per obiettivi minimi. In caso di programmazione per obiettivi differenziati, può essere necessario spiegare all'intera classe la natura dell'intervento in atto e le sue motivazioni, in accordo con la famiglia. Il controllo del raggiungimento degli obiettivi è effettuato periodicamente dal consiglio di classe e quotidianamente dall'insegnante di sostegno. La Funzione Strumentali e per l'Inclusione e i docenti di sostegno compreso il coordinatore di classe o docente del team assicurano l'aggiornamento dei documenti degli studenti con DSA e BES. Le attività di accoglienza per studenti stranieri, pur essendo la popolazione nell'istituto poco significativa e costituita prevalentemente da immigrati di seconda e terza generazione vengono comunque attivate con i corsi laboratoriali di italiano L2, nell'ambito del progetto Agorà che si attivano in funzione delle necessità individuate anno per anno e delle manifestazioni di interesse. L'inclusione di tali studenti ha luogo di norma nel gruppo formale dei pari, grazie a un'attenzione costante da parte del consiglio o team di classe, supervisionato dal coordinatore e dalle Funzioni Strumentali. L'utenza restituisce l'immagine di una scuola dove si respira un clima inclusivo.

A livello organizzativo, le scelte educative orientate all'inclusione degli alunni prevedono le seguenti azioni:

1. individuazione della funzione strumentale/referente per l'inclusione scolastica;
2. costituzione del gruppo di lavoro per l'inclusione scolastica, GLI (Gruppo di lavoro e di studio d'Istituto per l'inclusione) presenza degli esperti dell'UMEE, in particolare per le politiche scolastiche di inclusione della disabilità;
4. mappatura delle tipologie di alunni presenti nell'Istituto con bisogni educativi speciali, individuati per singolo segmento scolastico, a cura del referente;

5. predisposizione ed utilizzo di modelli comuni per la rilevazione della casistica, la registrazione degli interventi, la condivisione con le famiglie;

6. organizzazione di corsi di formazione, strutturati anche con la forma della ricerca-azione, per offrire ai docenti adeguata consapevolezza e preparazione teorica e strumenti efficaci di intervento.

A livello educativo-didattico, le scelte educative orientate all'inclusione degli alunni prevedono le seguenti azioni:

1. regole per la gestione nella scuola dell'infanzia delle situazioni critiche e del relativo PDP;

2. regole per la gestione dei DSA e dei BES senza certificazione e del relativo PDP nella scuola primaria e secondaria;

3. modelli condivisi, per ciascun segmento scolastico, per la compilazione di:

- PEI (Piani Educativi Individualizzati) per alunni disabili

- PDP (Piani Didattici Individualizzati) per i DSA certificati, che prevedono l'uso, in base alle situazioni, di misure compensative e/o dispensative;

- PDP (Piani Didattici Individualizzati) per i BES individuati dalla scuola e senza certificazione e alunni in situazioni di svantaggio socio - economico, comportamentale, relazionale;

4. percorsi didattici personalizzati, ideati per gli alunni con problematiche linguistico - culturali e per gli stessi alunni non italofofoni, con carente competenza linguistica: modalità di valutazione previste dal protocollo accoglienza della città di Ancona e adesione ad iniziative per la certificazione CILS relativa all'apprendimento dell'italiano come lingua seconda;

I docenti dell'istituto, pertanto, senza bandire stili didattici frontali e trasmissivi, strutturano percorsi formativi personalizzati, nei quali i soggetti in difficoltà possono cogliere quanto è adeguato ai propri stili di apprendimento. Per tali differenziate esigenze di personalizzazione della didattica, i docenti progettano collegialmente utilizzando le seguenti strategie:

- scelta di materiali didattici, testi, schede e software che permettano, attraverso livelli graduati di difficoltà, di semplificare e recuperare contestualmente, secondo le caratteristiche individuali;
- scelta di ambienti di lavoro accoglienti e non penalizzanti la diversità;
- modalità di lavoro diversificate (linguaggi, codici, modalità espressive...) tanto da permettere di raggiungere gli obiettivi, secondo i differenti stili di apprendimento;
- progettazione del lavoro di classe impostata considerando fasce di livello ed applicando all'occorrenza una didattica per obiettivi minimi per gli alunni nella fascia di maggior debolezza;
- apprendimento cooperativo, attraverso peer tutor come mediatore dei pari;
- organizzazione di piccoli gruppi di studio con l'aiuto dei docenti di sostegno e di potenziamento, finalizzati al recupero di abilità di base;
- didattiche laboratoriali dove la manualità, lo "sporcarsi le mani" nei vari contesti reali costruisce conoscenze, abilità e quindi contribuisce a creare un bagaglio di esperienza e di competenza;
- integrazione della tecnologia nella didattica;
- esperienze di metacognizione sul processo di apprendimento;
- attenzione al "recupero motivazionale", attraverso l'integrazione, nel percorso scolastico, di esperienze varie ed arricchenti che sostengano la socializzazione e l'autonomia personale.

I Progetti cardine d'Istituto per favorire l'inserimento scolastico e l'inclusione sociale di alunni con bisogni educativi speciali (disabilità, disturbi evolutivi specifici-DSA, alunni con deficit del linguaggio, della coordinazione motoria, dell'attenzione/alunni con svantaggio socio-economico, linguistico e culturale) sono:

"LA VITA INSIEME; CON ABILITA' DIVERSE"

Il progetto comprende come azioni permanenti:

1. Biblioteca BES
2. Sharing days
3. Il giardino dei violini - musicoterapia (a.s. 2020 /2021)
4. Annualmente il corpo docenti progetta azioni specifiche per l'inclusione. Il progetto prevede inoltre che gli insegnanti pongano attenzione e favoriscano la partecipazione di alunni con bisogni educativi speciali alle attività extrascolastiche previste nell'anno scolastico , più adatte alle specifiche esigenze di ogni singolo alunno.

"INTERCULTURA/AGORANCONA"

1. Azioni di accoglienza
2. AgorAncona - Laboratori di italiano L2 per alunni stranieri

Le azioni interculturali sono descritte nel Protocollo d'intesa "Non più estraneo - meno straniero" elaborato in collaborazione con la rete AgorAncona in una logica di ricerca- azione, tesa ad individuare strategie condivise per l'inclusione di alunni e famiglie migranti;

"AGIO SCOLASTICO"

1. Attività didattiche disciplinari per gruppi di livello
2. Attività di orientamento;
3. Progetto "SOS internet"

Annualmente il Piano triennale viene ridefinito sulla base della situazione contingente e delle azioni particolari attivate. Viene dunque redatto il PAI (Piano Annuale Integrazione) che comprende le seguenti voci:

- Totale alunni con disabilità
- Totale alunni con DSA certificati
- Altri alunni con BES per cui i team insegnanti ed i Consigli di classe hanno predisposto appositi adattamenti delle attività
- Percentuale sul totale degli alunni di scuola primaria e secondaria (*Eventuali assenze di alunni o bambini con Bisogni Educativi Speciali in alcune classi prime e*

seconde della scuola primaria e nelle sezioni di scuola dell'infanzia non va collegato all'assenza totale di problematiche in tali settori, ma ad una scelta di rispetto e prudenza da parte dei Docenti che, considerata la tenera età dei bambini e la necessità di concordare azioni e giudizi con le famiglie, hanno deciso di rimandare le valutazioni a momenti successivi dell'esperienza scolastica).

I dati e le osservazioni in forma riassuntiva riguardanti le risorse di personale:

- Docenti di sostegno per scuola infanzia
- Docenti di sostegno per scuola primaria
- Docenti di sostegno per scuola sec. I grado
- Docente esterno per la facilitazione linguistica
- Docente interno facilitatore linguistico in orario aggiuntivo di insegnamento
- Altri docenti impegnati in percorsi di facilitazione linguistica in ore di compresenza (sempre più scarse)
- Psicologa d'Istituto
- Psicologhe screening DSA
- Docenti con compiti organizzativi per il sostegno linguistico agli stranieri
- Docente per la continuità educativa
- Docente per il coordinamento attività per alunni con BES
- Docenti che stanno conseguendo specializzazioni universitarie per il trattamento dei DSA

Per il triennio 2019/2022 l'istituto progetta di realizzare l'osservazione sistematica sui risultati di apprendimento degli alunni stranieri e un lavoro finalizzato al rafforzamento delle competenze linguistiche di quelli di seconda generazione.

LE SCELTE DELL'ISTITUTO PER UNA DIDATTICA INCLUSIVA

Link [Piano per l' Inclusione Scolastica \(P.A.I.\)](#)

Il Collegio Docenti

Tenuto conto delle scelte educative l'Istituto progetta forme didattiche inclusive tese a potenziare le abilità personali, riducendo gli ostacoli, valorizzare ed integrare la diversità personale ed orientare all'inclusione scolastica alunni con bisogni educativi speciali. La scuola ha previsto a livello organizzativo le seguenti azioni:

1.individuazione della funzione strumentale/referente per

l'inclusione scolastica;

2. costituzione del gruppo di lavoro per l'inclusione scolastica, integrando le risorse del Gruppo GLI (Gruppo di lavoro e di studio d'Istituto per l'inclusione, previsti dall'art.15 della Legge n.104 del 1992 e dalla Circolare Ministeriale n.8/2013) con quelle per i percorsi di intercultura e con i docenti incaricati dell'aggio scolastico e della continuità educativa;

3. riunione annuale del gruppo alla presenza degli esperti dell'UMEE, in particolare per le politiche scolastiche di inclusione;

4. mappatura delle tipologie di alunni presenti nell'Istituto con bisogni educativi speciali, individuati per singolo segmento scolastico, a cura del referente;

5. predisposizione ed utilizzo di moduli comuni e tempistiche concordate per la rilevazione della casistica, la registrazione degli interventi, la condivisione con le famiglie;

6. organizzazione di corsi di formazione, strutturati anche con la forma della ricerca-azione, per offrire ai docenti adeguata consapevolezza e preparazione teorica e strumenti efficaci di intervento.

□ ha previsto a livello educativo-didattico le seguenti azioni:

1. regole per la gestione nella scuola dell'infanzia delle situazioni critiche e del relativo PDP;

2. regole per la gestione dei DSA e dei BES senza certificazione e del relativo PDP nella scuola primaria e secondaria;

3. modelli condivisi, per ciascun segmento scolastico, per la compilazione di:

- PEI (Piani Educativi Individualizzati) per alunni disabili

- PDP (Piani Didattici Individualizzati) per i DSA certificati, che prevedono l'uso, in base alle situazioni, di misure compensative e/o dispensative;

- PDP (Piani Didattici Individualizzati) per i BES individuati dalla scuola e senza certificazione e alunni in situazioni di svantaggio socio-economico, comportamentale, relazionale;

4. percorsi didattici personalizzati, ideati per gli alunni con

problematiche linguistiche - culturali;

5. per gli stessi alunni non italofoeni, con carente competenza linguistica: modalità di valutazione previste dal protocollo accoglienza della città di Ancona e adesione ad iniziative per la certificazione CILS relativa all'apprendimento dell'italiano come lingua seconda;

6. redazione di contratti educativi per alunni con difficoltà comportamentali/relazionali.

I docenti dell'istituto, pertanto, senza bandire stili didattici frontali, strutturano percorsi formativi variegati, nei quali i soggetti in difficoltà possono cogliere quanto è adeguato ai propri stili di apprendimento. Per tali differenziate esigenze di personalizzazione della didattica, i docenti progettano collegialmente utilizzando le seguenti strategie:

- scelta di materiali didattici, libri di testo, schede e software che permettano, attraverso livelli graduati di difficoltà, di semplificare e recuperare contestualmente, secondo le caratteristiche individuali;
- scelta di ambienti di lavoro accoglienti e non penalizzanti la diversità;
- modalità di lavoro diversificate (linguaggi, codici, modalità espressive) tanto da permettere di raggiungere gli obiettivi, secondo i differenti stili di apprendimento;
- progettazione del lavoro di classe impostata considerando fasce di livello ed applicando all'occorrenza una didattica per obiettivi minimi per gli alunni nella fascia di maggior debolezza;
- apprendimento cooperativo, attraverso peer tutor come mediatore dei pari;
- organizzazione di piccoli gruppi di studio con l'aiuto dei docenti di sostegno e di potenziamento, finalizzati al recupero di abilità di base;
- didattiche laboratoriali dove la manualità, lo "sporcarsi le mani" nei vari contesti reali costruisce conoscenze, abilità e quindi contribuisce a creare un bagaglio di esperienza e di competenza;
- integrazione della tecnologia nella didattica;

□ esperienze di metacognizione sul processo di apprendimento;

□ attenzione al "recupero motivazionale", attraverso l'integrazione, nel percorso scolastico, di esperienze varie ed arricchenti che sostengano la socializzazione e l'autonomia personale.

Le azioni interculturali sono descritte nel Protocollo d'intesa "Non più estraneo - meno straniero" elaborato in collaborazione con la rete AgorAncona in una logica di ricerca- azione, tesa ad individuare strategie condivise per l'inclusione di alunni e famiglie migranti;

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

Il PEI è il documento nel quale vengono descritti gli interventi integrati ed equilibrati tra di loro, predisposti per l'alunno disabile e per la sua inclusione. Viene redatto, ove possibile, congiuntamente dagli operatori sanitari e dal personale insegnante curricolare e di sostegno della scuola in collaborazione con i genitori o gli esercenti la potestà parentale dell'alunno. Il PEI tiene presenti i progetti didattico-educativi, riabilitativi e di socializzazione individualizzati, è un progetto operativo interistituzionale tra operatori della scuola, dei servizi sanitari e sociali, educatori e in collaborazione con i familiari. È un progetto educativo e didattico personalizzato riguardante la dimensione dell'apprendimento correlata agli aspetti riabilitativi e sociali. Contiene: - l'osservazione iniziale dell'alunno (tenendo presente anche la consultazione delle diagnosi, dei PEI degli anni precedenti e delle relazioni) - finalità e obiettivi didattici disciplinari ed educativi - itinerari di lavoro (con punti di incontro con la programmazione di classe) - strumenti e strategie Abbiamo elaborato un modello di PEI di Istituto contenente una parte comune ad ogni ordine di scuola riguardante l'osservazione e la descrizione degli obiettivi delle seguenti aree: - autonomia, - senso-percettiva, - motorio-prassica, - socio-affettiva, - linguistico-comunicativa, - neuropsicologica, - logico-matematica L'area degli apprendimenti disciplinari è specifica per ogni ordine di scuola. Il PEI viene solitamente redatto entro il secondo mese dell'anno scolastico e alla fine dell'anno viene elaborata una relazione finale per descrivere la situazione, gli obiettivi raggiunti e quelli ancora da raggiungere.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI:

Docenti di sostegno, docenti curricolari, assistenti educatori, servizi sociali, equipe medico-sanitaria, genitori, eventuali enti riabilitativi privati.

Criteria e modalità per la valutazione

Per gli alunni con Bisogni Educativi Speciali (BES) - per i diversamente abili, per quelli con difficoltà specifica di apprendimento, per quanti in ospedale, per chi in situazioni particolari...- la valutazione è formulata, con decisione del team Docenti, secondo le procedure stabilite dalla normativa in vigore (DPR 22 giugno 2009, n.122, così come ridefinito dal D. Leg.62/17). Per gli alunni stranieri la valutazione tiene conto in modo rilevante, secondo le linee guida ministeriali, di capacità e rapidità di apprendimento osservate nell'allievo e dei progressi realizzati. Per tutti gli alunni con BES si fa riferimento al raggiungimento degli obiettivi nel PEI e nei PDP. Circa la valutazione dell'alunno straniero si rimanda anche al "Protocollo accoglienza" redatto congiuntamente dagli II.CC. di Ancona e intitolato "Non più estraneo, meno straniero", che alla valutazione dedica apposito spazio.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Personale ATA
Specialisti ASL
Associazioni
Famiglie
Servizi sociali

❖ **DEFINIZIONE DEI PROGETTI INDIVIDUALI**

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI):

La scuola, attraverso lo strumento programmatico del PEI, stabilisce per ciascun alunno, in accordo con enti e/o associazioni esterne alla scuola, e con la famiglia il più ampio progetto educativo e la presa in carico globale stabilendo obiettivi e modalità inclusive, tempi e responsabilità. Nel corso dell'anno scolastico gli incontri con esperti Umee sono svolti in modalità a distanza e tale modalità consolida il legame tra i diversi attori. Redatto congiuntamente dagli operatori sanitari e dal personale insegnante curricolare e di sostegno della scuola in collaborazione con i genitori o gli esercenti la potestà parentale dell'alunno, il PEI tiene presenti i progetti didattico-educativi, riabilitativi e di socializzazione individualizzati, è un progetto operativo interistituzionale, educativo e didattico personalizzato che coniuga la dimensione dell'apprendimento correlata agli aspetti riabilitativi e sociali. Contiene: - l'osservazione iniziale dell'alunno (tenendo presente anche la consultazione delle diagnosi, dei PEI degli anni precedenti e delle relazioni) - finalità e obiettivi didattici disciplinari ed educativi - itinerari di lavoro (con punti di incontro con la programmazione di classe) - strumenti e strategie Abbiamo elaborato un modello di PEI di Istituto contenente una parte comune ad ogni ordine di scuola riguardante l'osservazione e la descrizione degli obiettivi delle seguenti aree: - autonomia, - senso-percettiva, - motorio-prassica, - socio-affettiva, - linguistico-comunicativa, - neuropsicologica, - logico-matematica L'area degli apprendimenti disciplinari è specifica per ogni ordine di scuola. Il PEI viene solitamente redatto entro il mese di novembre e alla fine dell'annoscolastico è prevista la restituzione viene elaborata una relazione finale per descrivere la situazione, gli obiettivi raggiunti e quelli ancora da raggiungere. alla cui stesura partecipano i docenti in collaborazione con gli operatori socio sanitari e in accordo con i genitori. Il PEI può prevedere percorsi didattici differenziati anche ai fini della valutazione intermedia e finale (D.lgs 62/2017).

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI:

Docenti di sostegno, docenti curricolari, assistenti educatori, servizi sociali, equipe medico-sanitaria, genitori, eventuali enti riabilitativi privati. L'insegnante per le attività di sostegno è un insegnante specializzato assegnato alla classe dell'alunno con disabilità per favorirne il processo di integrazione/inclusione. Non è il solo insegnante dell'alunno con disabilità ma una risorsa professionale che lavora in accordo alla classe per rispondere alle maggiori necessità educative che la sua presenza implica. Le modalità di impiego di questa importante (non unica) risorsa per l'integrazione, vengono condivise tra tutti i soggetti coinvolti (scuola, servizi, famiglia) e definite nel Piano Educativo Individualizzato

❖ MODALITÀ DI COINVOLGIMENTO DELLE FAMIGLIE

Ruolo della famiglia:

Il dialogo tra scuola e famiglia, aperto al confronto, necessario per la crescita culturale e per la formazione dei ragazzi, è un momento imprescindibile del progetto educativo che la scuola si propone di attuare con modalità di informazione, comunicazione, collaborazione serena e costruttiva e un sistema di regole condivise nell'ambito dell'autonomia scolastica. Durante l'intero percorso scolastico la famiglia è coinvolta in ogni fase dell'iter di integrazione, prestando una collaborazione costante, costruttiva e condivisa. La scuola predispone un percorso educativo condiviso con la famiglia, coinvolta nella stesura dei PEI, di PDP, e con altri attori che partecipano alla presa in carico dell'alunno, in modo sinergico e olistico. È fondamentale che durante l'intero percorso scolastico la famiglia sia coinvolta in ogni fase dell'iter di integrazione, condividendo collaborazione costante, costruttiva. L'avvio delle procedure di individuazione precoce della situazione di svantaggio ai fini scolastici; Il coinvolgimento della famiglia, per la migliore tutela del minore con disabilità, è garantito durante l'intero processo di integrazione/inclusione scolastica ai fini della:

1. Pianificazione del progetto individuale di integrazione sulla base della Diagnosi Funzionale (D.F), un documento che mira ad individuare l'insieme delle disabilità e delle capacità dell'alunno per poter calibrare gli interventi educativi, assistenziali e di sostegno necessari alla sua integrazione scolastica ed extrascolastica;
2. Proficua collaborazione nel Gruppo di Lavoro Operativo sul singolo alunno G.L.H.O., istituito nella scuola/istituto scelto e delegato alla formulazione del Piano Educativo Individualizzato/Personalizzato (PEI / PDP), alla loro verifica ed aggiornamento;
3. Partecipazione nel Gruppo di studio e di Lavoro per l'inclusività G.L.I., congiuntamente con insegnanti, operatori dei servizi sociali e studenti, funzionale al percorso di inclusione;
4. Verifica dei risultati raggiunti, della ricalibrazione continua di interventi, finalità ed obiettivi.

Alla famiglia è assicurata:

1. Un'informazione di carattere sanitario e sociale corretta e puntuale per facilitare la comprensione dell'intervento, anche in relazione alla possibilità di recupero e di inclusione nella società;
2. Il Supporto per il corretto avvio ed il buon esito dei procedimenti assistenziali socio-sanitari, medico- legali ed amministrativi correlati alla situazione di svantaggio della persona con disabilità

Le famiglie sono coinvolte nelle fasi di progettazione/realizzazione degli interventi inclusivi anche attraverso:

1. La condivisione delle scelte effettuate
- La pianificazione di incontri calendarizzati per monitorare i processi e individuare azioni di ottimizzazione.

Modalità di rapporto

scuola-famiglia:

Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva
Coinvolgimento in progetti di inclusione
Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante

RISORSE PROFESSIONALI INTERNE COINVOLTE

Docenti di sostegno	Partecipazione a GLI
Docenti di sostegno	Rapporti con famiglie
Docenti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Docenti di sostegno	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Partecipazione a GLI
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Tutoraggio alunni
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva
Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività individualizzate e di piccolo gruppo

RISORSE PROFESSIONALI INTERNE COINVOLTE

Personale ATA	Assistenza alunni disabili
---------------	----------------------------

Personale ATA	Progetti di inclusione/laboratori integrati
---------------	---

RAPPORTI CON SOGGETTI ESTERNI

Unità di valutazione multidisciplinare	Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto individuale
--	--

Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
--	--

Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
--	---

Unità di valutazione multidisciplinare	Partecipazione al GLI
--	-----------------------

Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili
---	--

Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti integrati a livello di singola scuola
---	--

❖ VALUTAZIONE, CONTINUITÀ E ORIENTAMENTO
Criteri e modalità per la valutazione

La valutazione per alunni con disabilità o bisogni educativi speciali (BES), per quanti in ospedale, per chi in situazioni particolari, fa riferimento a quanto indicato nel P.E.I. (Piano Educativo Individualizzato) che può prevedere percorsi didattici differenziati anche ai fini della valutazione intermedia e finale (D.lgs 62/2017) e alla cui stesura partecipano i docenti in collaborazione con gli operatori socio sanitari e in accordo con i genitori, e anche a quanto indicato nel PDP. I docenti di sostegno, contitolari della

classe, partecipano alla valutazione di tutti gli alunni, avendo come criteri per la formulazione del giudizio quelli definiti dal Decreto 62/2017e al DPR 122/2009 e dall'OM 176/2020. per il giudizi sintetico sostitutivo del voto in decimi per la primaria Si fa riferimento al raggiungimento degli obiettivi previsti nei documenti di riferimento, PEI o PDP. Per gli alunni stranieri la valutazione tiene conto in modo rilevante, secondo le Linee guida MIUR 2013, di capacità e rapidità di apprendimento osservate nell'allievo e dei progressi realizzati e si fa riferimento al "Protocollo accoglienza" redatto congiuntamente dagli Il.CC. di Ancona e intitolato "Non più estraneo, meno straniero".

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo:

CONTINUITÀ Le azioni di continuità promosse dalla nostra Scuola nascono con l'intento di soddisfare bisogni didattici legati al raccordo tra segmenti di scuola e accompagnare e guidare gradualmente i ragazzi per favorire il benessere e promuovere il successo formativo. Le famiglie sono coinvolte in modo costante nei percorsi di continuità per conoscere l'offerta del territorio e acquisire informazioni utili e condividere il Consiglio orientativo elaborato dal Consiglio di classe curvato sulle potenzialità e attitudini degli studenti. Dovere della Scuola è quello di rispettare il diritto di tutti e ciascuno di svilupparsi come "persona" e aiutare a crescere favorendo i processi naturali di sviluppo nel rispetto di tempi e ritmi individuali cercando di promuovere singole potenzialità in modo coerente e graduale a chè ogni allievo conosciuto e rispettato nella propria personalità. Nella progettazione delle attività, la continuità è considerata un valore, una dimensione etica sulla quale operare nella consapevolezza che gli interventi educativi debbano ispirarsi a principi condivisi. Il nostro progetto di continuità si basa sul confronto costante tra docenti. Nel passaggio ad un ordine di scuola diverso sono previsti incontri tra docenti delle classi in uscita e in entrata per scambiarsi informazioni utili sugli allievi tenendo conto di eventuali bisogni specifici. Finalità realizzare la continuità come raccordo e sviluppo prospettico tra i vari ordini di scuola in termini di: continuità nel raggiungimento di competenze; continuità di metodologie di insegnamento-apprendimento; orientamento. Obiettivi: Attivare un dialogo permanente tra i vari segmenti per favorire un coordinamento autentico orizzontale e verticale; Elaborare UDA per le classi ponte; Promuovere il benessere prevenendo il disagio ed evitando la dispersione scolastica. Nel delicato momento di passaggio degli alunni da un grado all'altro della scuola (anni ponte) gli alunni e le loro famiglie non vengono lasciate sole: sono organizzate attività che facilitino la conoscenza delle metodologie educative, degli spazi e del personale docente operante nell'istituto. Ugualmente curata è l'accoglienza dei piccoli all'ingresso alla scuola dell'infanzia, e dei più grandi nella scuola primaria e secondaria e dei minori

provenienti da paesi stranieri. Il bambino ha bisogno di percepire la continuità tra famiglia e scuola per sentirsi rassicurato. L'iniziale tempo ridotto (scuola dell'infanzia) evita la sensazione dell'abbandono. Al fine di : - Facilitare l'inserimento e la socializzazione dei bambini che frequentano per la prima volta, - promuovere situazioni di agio per tutti i bambini, - condividere un clima educativo comune nei vari ordini di scuola, - rendere più proficuo lo scambio di informazioni tra gli ordini di scuola. ORIENTAMENTO: Il progetto si basa su un'idea di orientamento non solo di tipo scolastico e professionale, ma anche di tipo formativo, vista la crescente difficoltà dei ragazzi ad effettuare scelte di vita, sempre più importanti anche a causa della preoccupante incertezza che regna nel mondo del lavoro. La scuola li può aiutare nel rinforzare in loro capacità progettuali, di comunicazione, di gestione delle loro informazioni, e soprattutto nel promuovere in loro la disponibilità al cambiamento. La finalità è l'acquisizione da parte degli alunni delle competenze e conoscenze necessarie per maturare una scelta responsabile al termine della scuola Secondaria di I grado. Il progetto si propone di promuovere nuove forme di partecipazione alla vita della scuola di alunni, famiglie, territorio. Contenuti e attività: □ i docenti durante le ore curricolari hanno cura di impostare l'attività didattica finalizzandola al processo di orientamento degli alunni; □ gli alunni delle classi seconde effettuano attività laboratoriali, anche in modalità meet, di tipo presso un Istituto d'Istruzione Superiore □ viene effettuata un'attenta selezione e distribuzione del materiale anche attraverso l'allestimento di uno spazio sia all'interno del plesso con pannelli informativi contenenti depliant dell'offerta formativa delle varie scuole del territorio, sia all'interno del drive, dove è stata predisposta una apposita cartella accessibile a tutti gli account degli alunne delle classi terze; □ viene utilizzato il software specifico SORPRENDO, fornito dalla regione Marche. Si tratta di una piattaforma digitale per l'orientamento, progettata per aiutare i giovani a prendere in modo responsabile decisioni per il loro futuro, grazie a strumenti di autovalutazione dei propri interessi, preferenze e abilità. Permette di individuare obiettivi di studio e consente di offrire ad ogni studente un proprio spazio personale di riflessione e di apprendimento di competenze di orientamento, rispondendo ad una batteria di domande appositamente predisposte da esperti del settore orientamento.

Approfondimento

La valutazione dell'alunno straniero

La valutazione degli alunni stranieri, in particolare di coloro che si possono definire neo-arrivati, pone diversi ordini di problemi, dalle modalità di valutazione a quelle di certificazione, alla necessità di tener conto del singolo percorso di apprendimento. Anche per gli alunni stranieri, accanto alla funzione certificativa si è andata sempre più affermando la funzione regolativa in grado di consentire, sulla base delle informazioni via via raccolte, un continuo adeguamento delle proposte di formazione alle reali esigenze degli alunni e ai traguardi programmati per il miglioramento dei processi e dei risultati, sollecitando, altresì, la partecipazione degli alunni e delle famiglie al processo di apprendimento. (art. 45, comma 4, del DPR n 394 del 31 agosto 1999)

Per il consiglio di classe che deve valutare alunni stranieri inseriti nel corso dell'anno scolastico – per i quali i piani individualizzati prevedono interventi di educazione linguistica e di messa a punto curricolare - diventa fondamentale conoscere, per quanto possibile, la storia scolastica precedente, gli esiti raggiunti, le caratteristiche delle scuole frequentate, le abilità e le competenze essenziali acquisite.

In questo contesto, che privilegia la valutazione formativa rispetto a quella "certificativa" si prendono in considerazione il percorso dell'alunno, i passi realizzati, gli obiettivi possibili, la motivazione e l'impegno e, soprattutto, le potenzialità di apprendimento dimostrate. In particolare, nel momento in cui si decide il passaggio o meno da una classe all'altra o da un grado scolastico al successivo, occorre far riferimento a una pluralità di elementi fra cui non può mancare una previsione di sviluppo dell'alunno.

Per favorire il processo educativo degli alunni stranieri la normativa (D.P.R.394 , 30 settembre 99 - art. 45; Linee guida per l'accoglienza e l'integrazione degli alunni stranieri - CM n. 24 1/03/2006; Documento di indirizzo - La via italiana per la scuola interculturale e l'integrazione degli alunni stranieri - ottobre 2007; C.M. 2 dell'8/01/2010 - Indicazioni e raccomandazioni per l'integrazione di alunni con cittadinanza non italiana) consente dunque l'adattamento dei programmi di insegnamento e la possibilità di praticare interventi individualizzati. Lo sviluppo del curriculum prevede pertanto itinerari di lavoro fortemente integrati tra attività didattica e conseguenti scelte di valutazione. In tutti i casi necessari, i Docenti di ogni Consiglio di classe adottano strategie comuni, quali:

- prevedere nuclei tematici prioritari per ogni disciplina, da condividere con i docenti

di L2 se presenti;

- prevedere conseguenti modalità valutative;
- gli eventuali insegnanti di L2, sia del mattino che del pomeriggio, tengono conto, per le esercitazioni, di tali nuclei tematici prioritari concordati;
- per gli alunni neoarrivati, quando è possibile, per non interrompere il percorso conoscitivo individuale l'interazione scolastica viene integrata da interventi nella lingua di origine;
- per l'acquisizione della lingua italiana si fa riferimento ai livelli stabiliti nel quadro di riferimento comune europeo (modelli di competenza comunicativa di Itabase; Italstudio);
- programmare con gli alunni le verifiche orali e scritte, fornendo testi semplificati su cui prepararsi e tenendo conto degli obiettivi stabiliti nel piano educativo- didattico personalizzato (PDP)

In particolare per gli alunni L2 che dovranno affrontare l'esame di Stato, i Docenti:

- curano prove di simulazione, utilizzando ore curricolari (individuare quali) o quelle pomeridiane previste per il recupero;
- curano prove scritte d'esame strutturate in modo graduato;
- preparano insieme all'alunno, per il colloquio orale d'esame, un percorso personalizzato interdisciplinare supportato da mappe concettuali;
- gli insegnanti di L2, delle ore antimeridiane o pomeridiane, se presenti, guidano gli alunni nella costruzione del colloquio di esame, previ opportuni accordi con i docenti di classe.

PERCORSO EDUCATIVO-DIDATTICO PERSONALIZZATO PER ALUNNI NON ITALOFONI

ALUNNO _____ CLASSE _____ A.S. _____

	Discipline seguite con gli stessi obiettivi della classe	Discipline con riduzione di contenuti e	Strategie organizzative adottate e relativi	Discipline eventualmente omesse (indicare
--	--	---	---	---

		obiettivi minimi	accorgimenti valutativi	l'attività alternativa)
I Quadrimestre				
II Quadrimestre				
DISCIPLINE CON RIDUZIONI DI CONTENUTI				
Disciplina	Nuclei tematici prioritari	Note	Contenuti da tralasciare	Note
Italiano	parlato			
	lettura			
	comprensione			
	scrittura			
	riflessione sulla lingua			
Ecc.				

Nel sito dell'istituto è inoltre possibile consultare il [Protocollo d'accoglienza](#)



ORGANIZZAZIONE

MODELLO ORGANIZZATIVO

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

FIGURE E FUNZIONI ORGANIZZATIVE

<p>Collaboratore del DS</p>	<p>I collaboratori supportano il dirigente dal punto di vista organizzativo e didattico, collaborano in compiti di natura organizzativa o didattica, propongono soluzioni innovative per aspetti da migliorare. Ad ognuno è delegato un compito ben preciso, di collaborazione con lo staff e il dirigente, che devono organizzare e rendicontare, contribuendo a gestire: il Piano Triennale dell'Offerta Formativa; il RAV e il Piano di miglioramento; la Rendicontazione; la formazione in servizio; il sostegno e il coordinamento del lavoro dei Docenti; il Piano Annuale dell'Inclusione; le attività e le iniziative sia interne che esterne alla scuola; la sicurezza nei luoghi di lavoro; le relazioni scuola/famiglia. 1° Collaboratore, coordinamento e supporto gestione organizzativo-progettuale della Sc.Secondaria; referente del NIV e procedure INVALSI; tutoring organizzativo docenti neo assunti in collaborazione con Dirigente; membro di diritto dello staff di</p>	<p>2</p>
-----------------------------	--	----------



	<p>Istituto. Coadiuvava il Dirigente scolastico in ambito organizzativo. 2° Collaboratore del Dirigente; Coordina la gestione organizzativa e progettuale della Scuola Primaria e del plesso "C.Faiani"; svolge compiti di supporto/raccordo con le FF.SS.; membro di diritto del NIV e dello staff di Istituto; gestisce le procedure INVALSI;</p>	
<p>Staff del DS (comma 83 Legge 107/15)</p>	<p>È UN ORGANISMO PRESIEDUTO E COORDINATO dal Dirigente Scolastico. Ha compiti di progettazione e orientamento, pianificazione, consulenza, supporto, verifica e controllo. Si riunisce periodicamente n.1 docente Supporto progettuale e sostegno al lavoro dei docenti neoarrivato in relazione all'innovazione didattica per competenze della Scuola Secondaria e dell'istituto; referente del NIV; membro di diritto dello staff di Istituto. Coadiuvava il Dirigente scolastico in ambito didattico. n. 1 docente Responsabile del coordinamento organizzativo e progettuale Scuola Infanzia; svolge compiti di supporto/raccordo con le FF.SS.; membro di diritto del nucleo di autovalutazione e dello staff di Istituto. n. 1 Coordinatore Corso ad Indirizzo Musicale Responsabile del coordinamento organizzativo e progettuale Corso ad Indirizzo Musicale; svolge compiti di supporto/raccordo con le FF.SS.; membro di diritto dello staff di Istituto.</p>	<p>3</p>
<p>Funzione strumentale</p>	<p>Area 1- PTOF, RAV, RS ; membro di diritto dello staff del dirigente. Area 2- Sviluppo, ricerca e innovazione didattica- Formazione</p>	<p>5</p>



	<p>docenti. Coordinamento progettuale, didattico e valutativo; membro di diritto dello staff del dirigente . progettuale organizzativo; membri di diritto dello staff del dirigente. Area 3 - Area inclusione, bisogni educativi speciali e DSA; agio e benessere, membro di diritto dello staff del dirigente Area 4-Orientamento e Continuità orizzontale e verticale (Infanzia, Primaria) scuola, famiglia, territorio; membro di diritto dello staff di Istituto. Area 5 - Area Documentazione - promozione TIC e gestione, comunicazione e promozione nel sito d'Istituto; collaborazione con animatore digitale; membro di diritto dello staff del dirigente. Area 5 Orientamento scolastico e formativo; membro di diritto dello staff del Dirigente .</p>	
Capodipartimento	<p>Coordinatore Indirizzo Musicale Coordinatore Dipartimento Umanistico(F.S.) Coordinatori Dipartimento Scientifico Coordinatore Dipartimento lingue straniere Coordinatore Dipartimento arte e tecnologia Coordinatore Dipartimento discipline musicali Coordinatore Dip. Ed. Fisica e Centro Sportivo Scolastico</p>	8
Responsabile di plesso	<p>RESPONSABOILE PLESSO SECONDARIA Sostituzione colleghi assenti; pianificazione orario lezione; coordina viaggi di istruzione, gestione INVALSI - plesso "Donatello" RESPONSABILE PLESSO PRIMARIA Coordinatore plesso "Antognini"- tutor organizzativo neo docenti REPONSABILE PRIMARIA Coordinatore plesso " Faiani" -</p>	6



	tutor organizzativo nuovi docenti RESPONSABILE INFANZIA Coordinatore plesso " Verne"- tutor organizzativo nuovi docenti RESPONSABILE INFANZIA Coordinatore plesso " XXV Aprile" - tutor organizzativo nuovi docenti RESPONSABILE INFANZIA Coordinatore plesso "Garibaldi" - tutor organizzativo nuovi docenti	
Responsabile di laboratorio	(aspetti organizzativoprogettuali- formazione) AULA 3.0 LAB. INFORMATICA Spazi aumentati dalla tecnologia (gestione str.) (gestione str.) (gestione str.) (gestione str.) SPAZI AUMENTATI DALLA TECNOLOGIA Atelier creativo - Biblioteca Laboratorio informatico Plesso "Faiani" (supporto tecnologie) (supporto tecnologie) (supporto biblioteca) (supporto) (supporto) AULA 3.0 Spazio aumentato dalla tecnologia Plesso "Antognini" SCIENZE Plesso "Donatello" SCIENZE Plesso "Faiani" (aspetti organizzativo-progettuali) BIBLIOTECA diffusa Plesso "Donatello" (gestione) (supporto) BIBLIOTECA Plesso "Antognini	20
Animatore digitale	Promotore azioni innovative in ambito digitale; amministratore Google Suite for EDU; STEM Girl Code it Better BiblioLab; responsabile progettazioni MIURCARIVERONA-PON; membro di diritto dello staff di Istituto.	1
Team digitale	Nucleo P.N.S.D. Team di animazione digitale Altre figure connesse Co-animatore digitale scuola primaria Coordinamento iniziative promozione coding Istituto(e Faiani) (supporto) Azione promozione coding Faiani (supporto) Azione	3



	<p>promozione coding Faiani Azione promozione coding Infanzia Ref. Azione promozione coding Antognini (supporto) Azione promozione coding Antognini (supporto) Azione promozione coding Antognini Ref. Azione promozione coding Donatello Promozione competenze digitali Resp. Sperimentazione Byod Donatello Creazione di contenuti digitali PON Don. Validazione delle informazioni in rete PON Don. Attività in ambiente digitale PON Don. Attività in ambiente digitale Antognini Ref. Attività in ambiente digitale Antognini Ref. Attività in ambiente digitale Faiani Ref. Attività in ambiente digitale Infanzia</p>	
--	--	--

MODALITÀ DI UTILIZZO ORGANICO DELL'AUTONOMIA

Scuola dell'infanzia - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
Docente infanzia	<p>Docenti Comune: n.21 Docenti sostegno: n.6 Docente IRC: n.1 Docenti Covid: n.3 Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Insegnamento • Sostegno • Organizzazione 	31
Scuola primaria - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
Docente primaria	<p>Docente Comune: n.36,5 Docente Sostegno: n.10 Docente I.R.C.: n.2 Docente Covid: n.1,5 Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Insegnamento 	50



	<ul style="list-style-type: none"> • Potenziamento • Sostegno • Organizzazione • Progettazione • Coordinamento 	
Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
A001 - ARTE E IMMAGINE NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	N. 2 Docenti a tempo pieno N. 1 Docente 12 ore N. 1 Docente 2 ore Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none"> • Insegnamento 	4
A022 - ITALIANO, STORIA, GEOGRAFIA NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	N. 8 Docenti a tempo pieno N. 1 Docente part time N. 1 Docente 9 ore (semi esonero ex comma 83 L.107/2015) Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none"> • Insegnamento • Organizzazione • Progettazione • Coordinamento 	9
A028 - MATEMATICA E SCIENZE	N. 6 Docenti a tempo pieno N. 1 Docente part time N. 1 Docente part time Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none"> • Insegnamento • Organizzazione • Progettazione • Coordinamento 	7
A030 - MUSICA NELLA	N. 2 Docenti a tempo pieno	2



SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Organizzazione• Progettazione• Coordinamento	
A049 - SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	N. 1 Docente a tempo pieno N. 1 Docente completamente 6 ore N. 1 Docente completamente 2 ore Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Organizzazione• Progettazione• Coordinamento	3
A056 - STRUMENTO MUSICALE NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	N. 4 Docenti a tempo pieno N. 1 Docente part time N. 1 Docente potenziamento Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento• Sostegno• Organizzazione• Progettazione• Coordinamento	6
A060 - TECNOLOGIA NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	N. 1 Docente a tempo pieno N. 1 Docente part time 10 ore N. 1 Docente completamente 4 ore Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Organizzazione• Progettazione• Coordinamento	3



AA25 - LINGUA INGLESE E SECONDA LINGUA COMUNITARIA NELLA SCUOLA SECONDARIA I GRADO (FRANCESE)	N. 1 Docente a tempo parziale 12 ore Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento	1
AB25 - LINGUA INGLESE E SECONDA LINGUA COMUNITARIA NELLA SCUOLA SECONDARIA I GRADO (INGLESE)	N. 2 Docenti a tempo pieno N. 1 Docente tempo parziale 9 ore Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Organizzazione• Progettazione• Coordinamento	3
AB56 - STRUMENTO MUSICALE NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO (CHITARRA)	1 unità utilizzate in attività di docenza Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento	1
AC25 - LINGUA INGLESE E SECONDA LINGUA COMUNITARIA NELLA SCUOLA SECONDARIA I GRADO (SPAGNOLO)	1 unità utilizzate in attività di docenza Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento	1
ADMM - SOSTEGNO	N. 13 Docenti a tempo pieno N. 1 Docente 8 ore N. 1 Docente potenziamento 9 ore Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento• Sostegno• Organizzazione• Progettazione	14



	<ul style="list-style-type: none"> • Coordinamento 	
AI56 - STRUMENTO MUSICALE NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO (PERCUSSIONI)	<p>1 unità utilizzate in attività di docenza Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Insegnamento 	1
AJ56 - STRUMENTO MUSICALE NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO (PIANOFORTE)	<p>1 unità utilizzate in attività di docenza Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Insegnamento • Organizzazione • Progettazione • Coordinamento 	1
AK56 - STRUMENTO MUSICALE NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO (SAXOFONO)	<p>2 unità utilizzate in attività di docenza 1 unità utilizzata nel potenziamento Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Insegnamento • Potenziamento • Sostegno 	3

ORGANIZZAZIONE UFFICIE MODALITÀ DI RAPPORTO CON L'UTENZA

ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI

<p>Direttore dei servizi generali e amministrativi</p>	<p>Predisposizione PA Variazione al PA Predisposizione Conto consuntivo Emissione Mandati, Reversali e relativa archiviazione Gestione Fondo Minute Speese Liquidazione fatture a Fornitori Trasmissione telematica al sedi dei flussi finanziari (dati gestionali Monitoraggi finanziari e rilevazione oneri per MIUR/USR/Revisori Verbali Giunta</p>
---	--

**ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI**

	<p>Esecutiva Rapporti CON USR, Amm.ne prov.le, enti locali e revisori dei conti rapporti con gli Istituti di credito e fornitori Sovrintende agli adempimenti fiscali, contributivi, previdenziali: Mod. CUD - 770 - IRAP - Conguaglio contr./fisc. Pre96 Controllo e verifica contabile sui progetti (POF) e sulle attività esperti esterni Liquidazioni stipendi S.T. Docenti ed ATA e versamento contributi. Liquidazione compensi accessori personale docente ed ATA Liquidazione compensi esperti esterni Rendiconto Progetti/Attività Sovrintende agli adempimenti fiscali, contributivi, previdenziali: Gestione Progetti PON FESR E FSE</p>
Ufficio protocollo	<p>Gestione protocollo informatico e segreteria digitale Gestione comunicazione interna/esterna Gestione rapporti organi collegiali</p>
Ufficio acquisti	<p>Supporto amministrativo e contabile al DSGA Gestione protocollo informatico e segreteria digitale atti/procedimenti di propria competenza Gestione corrispondenza atti/procedimenti di propria competenza. "Ordini d'acquisto e richieste di intervento a ditte esterne su indicazione del DS e/o DSGA" Richiesta telematica CIG e modello DURC Prospetti comparativi per acquisto materiale Gestione inventario, rivalutazione/ricognizione beni, discarico etc Gestione CCP Gestione visite e viaggi istruzione Piano Ferie personale ATA secondo le indicazioni del DSGA "Collaborazione con DSGA nella gestione del personale ausiliario (sostituzioni)". Convenzioni, GARE Rendicontazioni Liquidazione compensi FIS/ATA RIMBORSI TASSE//PROGETTI COMPILAZIONE F24 PON 2014-2020 ACQUISTI IN RETE PA</p>
Ufficio per la didattica	<p>Gestione alunni anche tramite registro elettronico. Gestione protocollo informatico e segreteria digitale atti/procedimenti di propria competenza. Gestione alunni,</p>



ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI

	<p>iscrizioni, libri di testo, Invalsi. Gestione degli alunni: Iscrizioni, Esami istruzione parentale Profilatura docenti supplenti Tabelloni Infortuni alunni Monitoraggi statistiche Esami Organico organico H + assistente educatore organico RC INVALSI Diplomi organi collegiali</p>
<p>Ufficio per il personale A.T.D.</p>	<p>Gestione personale Gestione amministrativa sicurezza Gestione protocollo informatico e segreteria digitale atti/procedimenti di propria competenza Gestione corrispondenza atti/procedimenti di propria competenza</p>
<p>Ufficio personale</p>	<p>Assenze del personale Tenuta fascicoli personale docenti. Preparazione richiesta documenti Convocazione supplenti Contratti S.T. - comunicazione per l'impiego Contratti S.T. - comunicazione per l'impiego Contratti personale neoassunto Gestione graduatorie soprannumerari Documentazione di rito personale neo immesso Domande modelli ES-1 Richiesta casellario giudiziario Autorizzazione libere professioni Gestione Pensioni/Riscatti/Ricongiunzioni Ricostruzione/Progressione docenti Domande di trasferimento ATA Scioperi e assemblee PIN per sito RTS Istanze on line Aggiornamento graduatorie triennali personale docente e ATA Elenchi assenze attività funzionali per DS Elenchi contratti anno scolastico per DS Convenzioni con Università Decreti veridicità autodichiarazioni.</p>

**Servizi attivati per la
dematerializzazione dell'attività
amministrativa:**

Registro online
<https://family.axioscloud.it/Secret/RELogin.aspx>
Pagelle on line
<https://family.axioscloud.it/Secret/RELogin.aspx>
Modulistica da sito scolastico
<https://cittadellascuola.edu.it/modulistica/>
Iscrizione on line scuola dell'infanzia
<https://cittadellascuola.edu.it/iscrizione-scuola->



[dellinfanzia-a-s-2021-2022/](#)

RETI E CONVENZIONI ATTIVATE

❖ AUMIRE

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> • Formazione del personale • Autovalutazione e rendicontazione
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> • Risorse professionali • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> • Altre scuole • Università
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

Rete regionale, di cui l'Istituto è partner fondatore, per la comparazione di pratiche autovalutative in ambito locale/regionale. Utile per sfuggire a comportamenti professionali e a pratiche procedurali autoreferenziali.

❖ RETE ANCONA

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> • Formazione del personale • Attività amministrative
---------------------------------	---

**❖ RETE ANCONA**

Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

Alcuni II.CC. cittadini hanno promosso un'azione congiunta e condivisa di buone pratiche per migliorare le procedure amministrative comuni nell'esercizio dell'azione amministrativa contabile curata dai DSGA, congiuntamente ai i DD.SS e/o gli ATA.

❖ CONVENZIONE CON CUS ANCONA

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali• Risorse strutturali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Università• Associazioni sportive
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:



Il CUS Ancona (Centro Universitario Sportivo) offre alle scuole primarie del nostro Istituto i propri esperti per attività di supporto in campo sportivo, che prevedono anche controlli su caratteristiche ponderali e di altezza e interventi informativi ed educativi con le famiglie.

Con il progetto Youth Academy il CUS Ancona mira ad approfondire la "motoria di base", presentando una panoramica delle discipline sportive attraverso il gioco sport. Gli alunni hanno modo di partecipare ad attività volte alla conoscenza del movimento in relazione con gli altri e con lo spazio e del proprio corpo, favorendo un corretto e completo sviluppo motorio evitando una precoce specializzazione sportiva e sviluppando il rispetto degli altri attraverso le regole dello sport.

❖ RETE "CANTIERI DORICI"

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Formazione del personale• Attività didattiche• Attività amministrative
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali• Risorse strutturali• Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Altre scuole• Enti di ricerca• Soggetti privati (banche, fondazioni, aziende private, ecc.)• Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:



La rete, già costituita, ha partecipato ad un bando in rete con altre IISS con esito positivo.

Il progetto prevede una complessa organizzazione riguardante attività in alcune classi campione della scuola primaria e della scuola secondaria e una corrispondente formazione e ricerca-azione degli insegnanti coinvolti.

La durata del progetto è prevista in 3 anni dal 2019/2020.

❖ RETE PER LA FORMAZIONE DOCENTE - AMBITO 01

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> • Formazione del personale
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> • Risorse professionali • Risorse strutturali • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> • Altre scuole • Università • Altri soggetti
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di ambito

Approfondimento:

Come tutti gli Istituti Scolastici dell'ambito 01 la nostra Scuola partecipa - come organizzatore o come fruitore - alle iniziative di volta in volta intraprese.

❖ RETE AZIONI GLOBAL SCHOOL

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> • Formazione del personale
--	--



❖ **RETE AZIONI GLOBAL SCHOOL**

Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> • Risorse professionali • Risorse strutturali • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> • Altre scuole • Università • Enti di formazione accreditati
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

L'adesione alla rete è permanente, annualmente alcuni Docenti partecipano alle iniziative .

❖ **RETE LEGALITÀ E BULLISMO MONITOR 440**

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> • Formazione del personale • Attività didattiche • Attività amministrative
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> • Risorse professionali • Risorse strutturali • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> • Altre scuole • Università



❖ **RETE LEGALITÀ E BULLISMO MONITOR 440**

Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo
--	-----------------------

Approfondimento:

La rete di scopo è finalizzata ad implementare interventi e azioni legate alle dipendenze con particolare riferimento al bullismo e cyberbullismo.

❖ **SPERIMENTAZIONE MODI-MOF. INNOVAZIONE DIDATTICA MODELLO FINLANDESE**

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> • Formazione del personale • Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> • Risorse professionali • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> • Altre scuole • Università • Enti di formazione accreditati
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

INNOVARE LA DIDATTICA.LA SFIDA DEL FUTURO CON IL MODELLO FINLANDESE.

Migliorare l'Organizzazione Didattica per un apprendimento delle discipline fondato sulla centralità dell' allievo.

Il nostro Istituto Comprensivo ha aderito alla rete della sperimentazione nazionale Modi-Mof (Modello organizzativo didattico – Modello organizzativo finlandese). Istituto capofila della rete, nata nel giugno 2018 è l'Istituto Omnicomprensivo "Della Rovere" di Urabania.. Essa si basa sullo



studio e l'applicazione della didattica della scuola finlandese, considerata tra le migliori avanguardie educative.

Obiettivo fondamentale della sperimentazione è quello di migliorare la condizione di benessere a scuola degli allievi, dei docenti e di tutto il personale scolastico. Il modello innovativo, legato ad un ambiente di apprendimento connesso a un progetto didattico all'avanguardia, sviluppa un percorso personalizzato e inclusivo per tutti gli allievi.

Al cuore della sperimentazione è la nuova organizzazione oraria, articolata su moduli e blocchi disciplinari, orari compatti, al fine di armonizzare la frammentazione dei saperi, vulnus dell'organizzazione scolastica, potenziando l'efficacia del processo di apprendimento: una diversa modulazione delle lezioni disciplinari e della programmazione didattica.

Tra gli elementi di innovazione didattica spiccano la riduzione della lezione frontale a favore di una didattica squisitamente laboratoriale e una organizzazione modulata in setting di apprendimento cooperativo.

Fondamentali sono dunque gli ambienti di apprendimento, pensati come nuovi spazi di progettazione realmente curvati sui bisogni formativi degli allievi e reinventati spazi adattandoli a setting più funzionali.

A settembre 2020 proseguirà la formazione, svolta a giugno, dei docenti coinvolti nella sperimentazione. Sono previste attività di visiting nella scuola capofila per avviare un dialogo formativo aperto al confronto e alla condivisione di best practices. L'Istituto comprensivo "Cittadella-Margherita Hack" darà via alla sperimentazione MODI-MOF con tutte le classi prime della scuola primaria "C. Faiani" e "C. Antognini".

❖ ORIENTAMENTO DELLE SCUOLE DEL TERRITORIO DI ANCONA E POLVERIGI

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> • Formazione del personale • Attività didattiche • Attività amministrative
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> • Risorse professionali • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> • Altre scuole • Università • Enti di ricerca • Enti di formazione accreditati • Soggetti privati (banche, fondazioni, aziende private,



❖ **ORIENTAMENTO DELLE SCUOLE DEL TERRITORIO DI ANCONA E POLVERIGI**

	<p>ecc.)</p> <ul style="list-style-type: none"> • Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.) • Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.) • Associazioni delle imprese, di categoria professionale, organizzazioni sindacali • Altri soggetti
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

Nell'ambito delle attività di orientamento, la rete di scopo ha l'obiettivo di favorire un confronto sulle figure professionali più richieste dal mercato del lavoro attuale e futuro, ma anche per condividere e coordinare le esigenze formative degli studenti e le competenze richieste dal mdl. La cordate di scuole che aderisce alla rete dà senso e valore ai percorsi di orientamento per una scelta consapevole del futuro dei nostri ragazzi.

❖ **GIRLS CODE IT BETTER**

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> • Formazione del personale • Attività didattiche • Attività amministrative
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> • Risorse professionali • Risorse strutturali • Risorse materiali

❖ GIRLS CODE IT BETTER

Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> • Altre scuole • Università • Enti di ricerca • Enti di formazione accreditati
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

Il progetto promuove iniziativa finalizzate ad accostare le ragazze delle scuole secondarie di I grado a studi e professioni Stem orientando verso percorsi tecnologici ed economici

❖ ACCADEMIA MUSICALE DI ANCONA

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> • Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> • Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> • Altri soggetti
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo



Approfondimento:

Temporaneamente sospesa causa Covid.

La Scuola Secondaria I grado "Donatello" offre un proprio spazio per consentire le esercitazioni dei percussionisti dell'Accademia musicale di Ancona, in cambio di prestazioni di attività musicali eseguite da musicisti dell'Accademia.

In occasione di momenti particolari dell'anno scolastico, i musicisti dell'Accademia, di intesa con i docenti del Corso musicali offrono performance musicali ai ragazzi.

❖ SAVE THE CHILDREN

<p>Azioni realizzate/da realizzare</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Formazione del personale • Attività didattiche
<p>Risorse condivise</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Risorse professionali • Risorse strutturali
<p>Soggetti Coinvolti</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Altre scuole • Università • Enti di ricerca • Enti di formazione accreditati • Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.) • Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.) • ASL • Altri soggetti
<p>Ruolo assunto dalla scuola nella rete:</p>	<p>Partner rete di scopo</p>

**Approfondimento:**

La rete di scuole intende favorire il benessere scolastico degli studenti a garanzia del diritto costituzionale all'istruzione di qualità attraverso interventi e azioni Fuori classe per condividere percorsi di confronto per una cittadinanza attiva.

❖ **UN PONTE PER NON DISPERDERE**

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> • Formazione del personale • Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> • Risorse professionali • Risorse strutturali • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> • Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

La rete di scopo vede l'istituto Elia Volterra di Ancona capofila per il coordinamento delle attività di orientamento rivolte alle scuole secondarie di I grado per visite didattiche ed esperienze di laboratorio presso vari Istituti di Istruzione Superiore e Licei

PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE DOCENTE

❖ **AZIONE 1 - DOCENTI NEOASSUNTI**



Interventi stabili A cura di docenti interni all'Istituto e dei docenti Tutor dei neoassunti: - percorso di accompagnamento dei neo-assunti nella comunità dei docenti dell'Istituto; - supporto alla prima professionalizzazione (conoscenza procedure e documenti interni, dal Documento di Valutazione, al Regolamento di Istituto); - condivisione delle buone pratiche presenti all'interno dell'Istituto (per quanto attiene alle azioni del PNSD, si rimanda al piano triennale dell'AD); - accompagnamento metodologico; - tutoraggio in itinere volto all'analisi e alla riflessione sul proprio percorso formativo; - elaborazione di un proprio portfolio professionale che documenti la progettazione; - realizzazione e valutazione delle attività didattiche. Nel triennio - Partecipazione alle iniziative previste dal MIUR

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
Destinatari	Docenti neo-assunti
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Laboratori • Ricerca-azione • Mappatura delle competenze • Peer review • Comunità di pratiche • job shadowing
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

❖ AZIONE 2 - GRUPPO DI MIGLIORAMENTO

Interventi stabili Essendo il gruppo costantemente impegnato nelle azioni conseguenti al RAV e al PdM, costante è l'attività di ricerca-azione all'interno del gruppo, in stretta connessione con le strutture dipartimentali e le figure dell'area innovazione e ricerca. Nel triennio Per i docenti impegnati nelle azioni di miglioramento, con particolare riferimento alla priorità "Integrare il curriculum di scuola con la programmazione per competenze" e "Migliorare il livello delle competenze chiave e di cittadinanza raggiunte dagli studenti" i percorsi formativi, nelle



azioni di ricerca-azione a cura dei Dipartimenti disciplinari, mireranno a: - progettare moduli di recupero e potenziamento per livelli, a partire dall'analisi degli esiti delle prove intermedie; - realizzare itinerari didattici per competenza (vedi punto 5). La ricerca-azione sarà opportunamente sostenuta - all'occorrenza e in relazione alle risorse finanziarie disponibili - dal supporto di esperti esterni, tratti da comunità professionali impegnate nella ricerca didattica o dal mondo accademico.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
Destinatari	Gruppi di miglioramento
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Ricerca-azione• Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

❖ AZIONE 3 - DOCENTI IMPEGNATI NEI PROCESSI DI DIGITALIZZAZIONE

Si veda nel dettaglio la proposta di formazione dell'Animatore Digitale

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Workshop• Ricerca-azione• Mappatura delle competenze• Peer review



	<ul style="list-style-type: none"> • Comunità di pratiche • Social networking
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

❖ **AZIONE 4 - CONSIGLI DI CLASSE, TEAM DOCENTI COINVOLTI NEI PROCESSI DI INTEGRAZIONE E INCLUSIONE**

Interventi stabili - Creazione, come nella tradizione della scuola, di contratti educativi scuola/famiglia, scuola/alunni, scuola/territorio. - Partecipazione agli incontri ed elaborazione di prassi all'interno della rete AgoràAncona (rete stabile di Istituti Comprensivi di Ancona, volta a facilitare l'accoglienza degli alunni stranieri). - Partecipazione alle azioni formative sui Disturbi Specifici di Apprendimento promosse dal Centro Territoriale di supporto provinciale, per la rete di scuole della Provincia di Ancona. - Partecipazione alle azioni di aggiornamento/formazione per la stesura dei PDP per i DSA e per i BES, (a cura della F.S. per la didattica inclusiva e membri del gruppo di lavoro permanente per l'inclusione scolastica). Nel triennio Azioni formative a cura dei Dipartimenti, anche in incontri interdisciplinari e, all'occorrenza, con l'intervento di esperti esterni, volte a: - favorire con varietà di proposte il recupero motivazionale soprattutto attraverso la condivisione di buone pratiche; - formalizzare percorsi di comunicazione efficace con le famiglie, volti alla condivisione delle scelte educative di fondo che orientano l'agire della nostra comunità educante; - fornire metodologie e strumenti didattici che favoriscono l'integrazione e l'inclusione (per quelli aumentati dalla tecnologia si veda la proposta dell'Animatore Digitale); In particolare per la scuola dell'infanzia, supporto di esperti per: - la musica come strumento di integrazione - la gestione dei bambini problematici - il rapporto con la famiglia

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile
Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Laboratori • Workshop • Ricerca-azione



	<ul style="list-style-type: none"> • Mappatura delle competenze • Peer review • Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività interne alla scuola e offerte dalle reti territoriali

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività interne alla scuola e offerte dalle reti territoriali

❖ AZIONE 5 - INSEGNANTI IMPEGNATI IN INNOVAZIONI CURRICOLARI ED ORGANIZZATIVE

Nel triennio Con particolare riferimento alla priorità, "Integrare il curricolo di scuola con la programmazione per competenze", esplicitata nell'obiettivo di miglioramento "Incrementare gradualmente la capacità dei docenti (scuola primaria e secondaria) di programmare per competenze", ai docenti verranno proposte le seguenti azioni formative: - laboratori di ricerca azione per la valutazione, l'integrazione del curricolo in verticale, continuità, partecipazione a corsi promossi dal territorio, in particolare; - le azioni formative del CVM (Comunità Volontari per il Mondo) e dell'Università della pace del Consiglio regionale delle Marche per le competenze di cittadinanza e cittadinanza globale; - il percorso di ricerca-azione promosso dal Dipartimento di Lettere e aperto al territorio sull'approccio del Writing & Reading Workshop - laboratori di educazione alla lettura e di scrittura autentica; - ricerca-azione su metodologie didattiche per l'apprendimento della matematica e delle scienze; - percorsi di formazione linguistica - specie per docenti della primaria - per il raggiungimento dei vari livelli di certificazione; - la sperimentazione del curricolo digitale verticale e percorsi formativi di information literacy e di media education; - le azioni formative del Ministero per le Pari Opportunità sull'educazione alla parità di genere; - le azioni formative sui corretti stili di vita afferenti alla Bandiera verde Eco-school; - riflessioni in gruppi di lavoro (a cura dei Dipartimenti); - formazione dei docenti sulla progettazione per competenza attraverso un percorso di ricerca-azione (autoformazione nei dipartimenti, prosecuzione del corso sulla didattica per competenze "Felici e Competenti" in modalità sportello, tutoraggio e validazione percorsi); - proposte per condividere, realizzare e valutare itinerari didattici per competenza (a cura dei Dipartimenti); - seminari sulla certificazione delle competenze tra i due ordini di scuola, laboratori di ricerca-azione per la progettazione di UdA in continuità e dei curricoli per



competenze (programmazione “a ritroso” a partire dai modelli ministeriali aggiornati); - formazione su metodologie didattiche attive e laboratoriali (teal, Project-based learning, digital storytelling e social reading, robotica ed elettronica educativa, coding e tinkering, EAS, blended learning, flipped classroom, classe scomposta...); - formazione finalizzata all'utilizzo di piattaforma collaborativa e comunicativa G-Suite for education (per quant'altro riguarda metodologie e strumenti potenziati dal digitale si rimanda al Piano triennale dell'Animatore Digitale).

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Laboratori • Workshop • Ricerca-azione • Mappatura delle competenze • Peer review • Comunità di pratiche • Social networking
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposte dalla scuola e/o dalle reti sul territorio

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposte dalla scuola e/o dalle reti sul territorio

❖ AZIONE 6 - DOCENTI IMPEGNATI SUI TEMI DELLA SICUREZZA, DELLA PREVENZIONE, DEL PRIMO SOCCORSO

In particolare per le figure sensibili, impegnate sui temi, ma in parte per tutti i docenti: Interventi stabili - Formazione interna a cura del RSPP; - formazione dei neoassunti a cura del RSPP; - interventi informativi sul personale supplente a cura del RSPP; - azioni formative sui pericoli della rete e su fenomeni del cyber-bullismo secondo il protocollo di Esafety dell'Istituto; - diffusione di tali informazioni apprese e conoscenze acquisite a tutti i colleghi durante le interclassi, consigli di classe e intersezione. Nel triennio - Organizzazione della



formazione/aggiornamento delle figure sensibili in sinergia con la Rete Ancona; - formazione per la disostruzione pediatrica; - azioni formative su sicurezza informatica, GDPR, cyber-bullismo e altri rischi dalla rete Internet, bullismo.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile
Destinatari	Figure sensibili e tutti i docenti
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Workshop• Comunità di pratiche• Formazione specifica
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla scuola e dalle reti sul territorio

❖ AZIONE 7 - TUTTI I DOCENTI

Azione 7 - Tutti i docenti Con particolare riferimento ai due obiettivi di miglioramento "Riduzione delle differenze di punteggio rispetto al valore medio fra le classi del medesimo ordine di scuola" (Risultati nelle prove standardizzate nazionali) e "Aumentare il numero di alunni che mantengono la valutazione nel passaggio tra un ordine di scuola e un altro" (Migliorare le azioni formative di continuità tra diversi ordini di scuole), i docenti saranno impegnati nelle seguenti azioni formative: Interventi stabili - Approfondire la valutazione e la certificazione delle competenze con riferimento alla delega. - Condividere, realizzare e valutare itinerari didattici per competenze (a cura dei dipartimenti). - Formazione continua, anche individuale, relativamente ai diversi ambiti disciplinari di appartenenza e alle competenze di base e trasversali, all'aggiornamento metodologico del profilo professionale (conferenze, videoconferenze, webinar, corsi organizzati da enti del territorio, convegni, seminari, congressi, forum, appartenenza a comunità di pratiche anche online, laboratori, ricerca-azione...). - Curare parallelamente le competenze che afferiscono alle tre aree (didattica, organizzazione e professionalità) che compongono il Piano individuale di sviluppo professionale, secondo quanto prevede il Piano nazionale della formazione. Nel triennio Partecipazione alle azioni formative proposte dal territorio o on-line: - formazione sulla didattica attiva e laboratoriale (project based learning, teal, digital storytelling, coding e robotica educativa, cooperative learning, peer education, EAS, flipped classroom...); - laboratori di ricerca-azione per la progettazione per competenze (creazione di repertori di



compiti autentici, UDA per classi parallele, creazione di rubriche di valutazione condivise); - formazione su elementi teorici e pratici di docimologia. Per la didattica aumentata dal digitale si rimanda alla proposta dell'Animatore Digitale.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Valutazione e miglioramento
Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Workshop • Ricerca-azione • Comunità di pratiche • Social networking • Formazione blended
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposte dalla scuola e dalle reti territoriali

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposte dalla scuola e dalle reti territoriali

Approfondimento

PIANO ANNUALE DI FORMAZIONE

Di seguito si elencano le iniziative specifiche programmate per l'a.s. 2019-2020 rilevate da bisogni avvertiti.

Azioni 2, 5 e 7 (in itinere)	<p>Gruppo di miglioramento (AU.MI.RE)</p> <p>Insegnanti impegnati in innovazioni curriculari ed organizzative</p> <p>Tutti i docenti</p>
---------------------------------	--



	La competenza: risorsa nella scuola che cambia (16 ore)
Azioni 5 e 7 (COMPLETATO IL 9.10.)	"La classe - laboratorio di scrittura e lettura (approccio del Writing and reading workshop - 2° livello - 22 ore)
ALBI ILLUSTRATI A SCUOLA. LEGGERE IN PROFONDITA' E BELLEZZA (concluso 26.10.)	Seminario sugli albi illustrati a scuola organizzato dal Festival Letteratura "Leggetevi Forte" , finanziato dal Comune di Ancona proposto sulla piattaforma SOFIA, rivolto a 50 corsisti.
RETE CITTADINNANZI "Cantiere nuova didattica" Cariverona"	Didattica per competenze e metodologie didattiche (due sedi, Ancona e Osimo) In via di attuazione
Azione 4, Inclusione	Inclusione, Disabilità, Bes (RETE DI AMBITO 1) In fase di avvio 11.11.2019)
"Dislessia Amica" (in itinere)	Corso on line rivolto ai docenti
Azione 3	Corsi on line gratuiti (Corso didattica digitale - Weschool; MOOC "Crescere con gli schermi digitali" Cremit; Webinar vari),



AUTOFORMAZIONE	Piano triennale a cura dell'Animatore digitale* su Competenze digitali (pacchetto GSuite, Tool, pubblicazione su Google Sites)
Azione 6	Prosegue la formazione sulla sicurezza in presenza e sulla piattaforma MARLENE e si aggiunge la formazione dei referenti per il cyberbullismo tramite la Piattaforma Elisa
Azione 7	Formazione sulla gestione dei conflitti - Progetto Save The Children - Fuoriclasse in movimento
FORMAZIONE INTERNA	PNSD: ambito Formazione azioni 25 e 27; "Accompagnare la scuola nella sfida dell'innovazione azioni 28 e 31"
	Prima annualità (a.s. 2019-2020) <input type="checkbox"/> Ripresa e consolidamento delle proposte formative precedenti; <input type="checkbox"/> Didattica per competenze aumentata dalle tecnologie per l'attuazione del curricolo digitale di Istituto (metodologie e strumenti); <input type="checkbox"/> Formazione su Google Site e azioni di documentazione didattica; <input type="checkbox"/> Formazione su cittadinanza digitale e le competenze digitali (Informazione, Comunicazione, Creazione di contenuti, Sicurezza e Problem solving); information literacy (fact checking, validazione fonti, comunicazione



	<p>non ostile, e-reputation); esafety (regolamenti, protocollo di gestione rischi, copyright e privacy);</p> <ul style="list-style-type: none"> □ Formazione diffusa per gli studenti sulle competenze digitali, in applicazione del curricolo verticale di Istituto; □ Formazione sulle metodologie attive e laboratoriali (teal, Project-based learning, digital storytelling e social reading, robotica ed elettronica educativa, coding e tinkering...) e sull'uso degli ambienti per la Didattica digitale integrata (Cittadinnanzi); □ Formazione sull'uso degli strumenti tecnologici in dotazione alla scuola e degli ambienti di apprendimento innovativi dei vari plessi (es. aula 3.0, atelier creativo, spazi aumentati dalla tecnologia...);
--	--

PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE ATA

❖ AZIONE 1 ATA

Descrizione dell'attività di formazione	L'accoglienza e la vigilanza
Destinatari	Personale Collaboratore scolastico
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Attività in presenza • Formazione on line
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla scuola o dalle reti territoriali

**Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte**

L'attività è stata implementata con le esigenze di formazione legate all'emergenza Covid-19

❖ AZIONE 2 ATA

Descrizione dell'attività di formazione	L'assistenza agli alunni con diverso grado di abilità
Destinatari	Personale Collaboratore scolastico
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla scuola o dalle reti territoriali

❖ AZIONE 3 ATA

Descrizione dell'attività di formazione	Corretto utilizzo del materiale di pulizia (detergenti vari)
Destinatari	Personale Collaboratore scolastico
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla scuola o dalle reti territoriali

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

La formazione è stata implementata con le disposizioni normative legate all'emergenza sanitaria da Covid-19 sull'utilizzo del materiale di pulizia e alla registrazione su registri pulizia Covid

**❖ AZIONE 4 ATA**

Descrizione dell'attività di formazione	Gli obiettivi, gli strumenti e le funzioni dell'autonomia scolastica
Destinatari	Personale coinvolto
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza• Laboratori• Formazione on line
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla scuola o dalle reti territoriali

❖ AZIONE 5 ATA

Descrizione dell'attività di formazione	I contratti, le procedure amministrativo-contabili e i controlli
Destinatari	DSGA e personale amministrativo
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza• Laboratori• Formazione on line
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla scuola o dalle reti territoriali

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Da individuare all'occorrenza

❖ AZIONE 6 ATA



Descrizione dell'attività di formazione	La collaborazione nell'attuazione dei processi di innovazione dell'istituzione scolastica
Destinatari	Il personale coinvolto
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza• Formazione on line
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Da individuare all'occorrenza

❖ AZIONE 7 ATA

Descrizione dell'attività di formazione	La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso
Destinatari	Il personale interessato
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza• Formazione on line
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla scuola o dalle reti territoriali

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Le attività di gestione emergenza primo soccorso sono integrate con le disposizioni normative legate all'emergenza Covid-19